



“Sapienza” Università di Roma

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Architettura

Indice

Prima Sezione	4
PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI	5
a) COMPOSIZIONE DELLA CPDS	5
b) ARTICOLAZIONE IN SOTTOCOMMISSIONI	5
c) MODUS OPERANDI DELLA CPDS E RUOLO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA	5
d) INTERAZIONE CON GLI OSSERVATORI DELLA DIDATTICA, CON LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEI CDS E CON IL COMITATO DI MONITORAGGIO (CM)	7
e) BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI ESITI DELLE RIUNIONI PERIODICHE SVOLTE DURANTE L'ANNO.....	8
f) DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE	8
g) QUESTIONARI OPID	9
PARTE SECONDA - INFORMAZIONI DI SINTESI DELLE SCHEDE DEI CDS.....	19
h) ELENCO DEI CDS DELLA FACOLTÀ	19
i) SINTESI, IN FORMA AGGREGATA E CON DATI (PERCENTUALI), DEI CONTENUTI DELLE SOTTOSEZIONI DA "A" A "G" ANALIZZATI IN DETTAGLIO NELLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE, DEDICATA AI SINGOLI CDS	22
<i>A) Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (A1), completezza ed efficacia del Documento di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS] (A2).....</i>	<i>22</i>
Premessa	22
A1 Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti	27
A2 Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS]...	44
<i>B) Analisi e proposte in merito a: metodi didattici complessivi (B1); materiali e ausili didattici (B2); organizzazione (B3) del CdS; strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature) (B4-B7); altri aspetti della qualità del CdS (B8-B10) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati.....</i>	<i>46</i>
Premessa	46
<i>C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (C1) e sul monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti (C2).....</i>	<i>63</i>
Premessa	63
C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un	

corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:.....	65
C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:	72
<i>D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale (D1) e del Riesame Ciclico (D2).....</i>	<i>74</i>
Premessa	74
D1 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale.....	76
D2 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico.....	78
<i>E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo</i>	<i>81</i>
<i>F) Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS.....</i>	<i>83</i>
<i>G) Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)].....</i>	<i>84</i>
Seconda Sezione	86
SCHEDA SINTETICHE A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO.....	87
DESIGN	87
GESTIONE DEL PROCESSO EDILIZIO - PROJECT MANAGEMENT	97
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	107
ARCHITETTURA	118
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO – LANDSCAPE ARCHITECTURE.....	128
ARCHITETTURA – RIGENERAZIONE URBANA / ARCHITECTURE - URBAN REGENERATION	138
ARCHITETTURA (RESTAURO) - ARCHITECTURE (CONSERVATION).....	148
DESIGN, COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE - DESIGN, MULTIMEDIA AND VISUAL COMMUNICATION	158
GESTIONE DEL PROGETTO E DELLA COSTRUZIONE.....	168
PRODUCT AND SERVICE DESIGN.....	179
PRINCIPALI CRITICITÀ SEGNALATE A DIPARTIMENTI, FACOLTÀ E ATENEIO	189

Prima Sezione

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

a) COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Docente	Periodo	Studente	Periodo
Maria Rosaria GUARINI	01.01-31.12.2025	Milla Rose ABBENDA	01.01-31.12.2025
Francesca PERRONE	01.01-31.12.2025	Francesco GIONTA	01.01-23.10.2025
		Jacqueline Veila GUIDA	28.10-31.12.2025
Luigi SORRENTINO	01.01-31.12.2025	Giulia MUSUMECI	01.01-31.12.2025
Alessandro VISCOGLIOSI	01.01-31.12.2025	Lavinia OSSO STELLA	01.01-31.12.2025

b) ARTICOLAZIONE IN SOTTOCOMMISSIONI

Oggetto	Docente	Studente
Capitoli A, G	Luigi Sorrentino	Lavinia Osso Stella
Capitolo B (tranne B2 e B4)	Alessandro Viscogliosi	Milla Rose Abbenda
Capitoli B2, B4, C, E	Maria Rosaria Guarini	Giulia Musumeci
Capitoli D, F	Francesca Perrone	Francesco Gionta, poi Jacqueline Veila Guida

c) MODUS OPERANDI DELLA CPDS E RUOLO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA

Ai fini della redazione della presente relazione, la Commissione ha tenuto le audizioni degli Osservatori della didattica dei corsi di studio in data 21 luglio 2025. Ha quindi tenuto

una riunione il 12 settembre 2025, nella quale ha preso atto che il Team Qualità di Ateneo non aveva trasmesso un aggiornamento delle “Linee Guida per la redazione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti” e si è quindi rifatta a quelle del 31 ottobre 2024. Quindi la CPDS ha ricevuto dal Team Qualità di Ateneo il successivo 18 settembre 2025 le nuove linee guida. Nella riunione del 17 ottobre 2025 ha discusso una prima bozza della relazione, completa nell’analisi dei quesiti OpiS. A questa seduta e a quelle seguenti è stata invitata la professoressa Marta Acierno, Presidente del Comitato di Monitoraggio. Nella riunione del 31 ottobre ha discusso una seconda bozza della relazione. Nella riunione del 18 novembre ha discusso una terza bozza della relazione, con specifico esame delle bozze DARS-OPIS di tutti i CdS e delle bozze di SMA di cinque CdS. Il 28 novembre ha approvato la versione della relazione trasmessa al Comitato di Monitoraggio di Facoltà e ai CdS in data 30 novembre a seguito di un’ultima rilettura di segretario (FP) e presidente (LS) per verificare l’allineamento terminologico e l’impaginazione. In data successiva la CPDS è venuta a conoscenza della relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) dell’anno 2025 (su dati 2024), dalla quale ha estratto i dati degli indicatori di criticità con variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale (2 ciascuno per GPE e GPC, 1 ciascuno per SA, ACU, AP, ARU, A(R), DCVM, 0 ciascuno per DE e PSD), riscontrando anche che DE presenta un rapporto di efficacia ($RE = \text{laureati con al più un anno di ritardo} / \text{abbandoni in } N+1 \text{ anni}$, N essendo la durata normale del corso, e i laureati con almeno due anni di ritardo) eccellente. Il 19 dicembre ha ricevuto dal Comitato di Monitoraggio la “Scheda per il monitoraggio delle Relazioni delle CPDS”, della quale ha implementato modifiche riferite a studenti lavoratori o con esigenze particolari nel quadro B5 di facoltà e indicazioni più puntuali nel quadro A1.4 di DE ed SA; la CPDS prende atto della griglia di interpretazione dei quadri F1 ed F2 dal Comitato di monitoraggio e in futuro riporterà una breve descrizione di raccomandazioni e suggerimenti presi in carico dai CdS. Nella seduta del 20 dicembre ha approvato la versione definitiva della Relazione.

La componente studentesca è stata coinvolta in maniera paritetica in tutti i lavori, come evidente anche dall’articolazione in sottocommissioni riportata nel § b). Ha inoltre partecipato attivamente alle riunioni convocate dal Team qualità di ateneo, in particolare a quelle dell’11 e del 18 settembre 2025. Al fine di incoraggiare l’interazione è stato creato un gruppo WhatsApp, nel quale ricordare i diversi appuntamenti e scambiare rapidamente informazioni operative.

d) INTERAZIONE CON GLI OSSERVATORI DELLA DIDATTICA, CON LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEI CDS E CON IL COMITATO DI MONITORAGGIO (CM)

Come anticipato, gli osservatori della didattica sono stati auditi il 21 luglio 2025. Gli esiti di questa attività sono riportati in coda alla scheda sintetica di ciascun CdS, nella Seconda sezione di questa relazione. Il 14 settembre la CPDS ha concordato con i CdS che sarà la CPDS a eseguire un primo esame dei questionari OpiS, completo di confronti che ai singoli CdS non sarebbero possibili; solo dopo aver ricevuto questo esame i CdS trasmetteranno la bozza di DARS-OPIS. Il 21 settembre ha trasmesso ai CdS il nuovo modello di scheda sintetica per CdS contenuta nelle Linee guida del Team qualità di ateneo, evidenziando i campi nei quali la CPDS dovrà valutare se è stata svolta l'analisi di specifici dati (OpiS, esiti esami, ecc.) e se sono state recepite raccomandazioni e suggerimenti di NVA e CPDS, affinché i CdS possano opportunamente dar atto di queste attività in DARS-OPIS e SMA. Il 10 ottobre ha trasmesso ai CdS un'analisi dei questionari OpiS secondo le metriche raccomandate dal NVA, valutandone l'andamento storico e analizzando anche i quesiti riferiti a servizi di tutorato, di supporto alla disabilità e alla didattica a distanza. Ha anche esaminato la frequenza dei due tipi di questionario e indicato gli insegnamenti non coperti da OpiS.

Il 18 novembre ha trasmesso ai CdS un video per illustrare come accedere sull'applicativo web OpiS agli esiti dei quesiti riferiti a servizi di tutorato, di supporto alla disabilità e alla didattica a distanza, nonché alle risposte aperte. Ulteriori interazioni sono avvenute con singoli presidenti di CdS che avevano in calendario una seduta del consiglio prima della trasmissione della bozza della Relazione annuale, al fine di poter discutere tempestivamente i rilievi su SMA e DARS-OPIS. Inoltre il 24 novembre il presidente della CPDS ha sentito la presidente di PSD per poter finalizzare i suggerimenti, a Settore internazionalizzazione didattica e mobilità extra-UE / Area Servizi agli studenti riportati nella tabella finale di questa Relazione, con riferimento alle procedure di immatricolazione degli studenti extra UE. Ancora, il 28 novembre ha sentito la presidente di SA e il manager didattico di facoltà per poter finalizzare i suggerimenti, a Settore interfacce e portali web riportati nella tabella finale, con riferimento al catalogo dei CdS.

Non ci sono state interazioni con rappresentanze studentesche diverse da quelle nella CPDS e negli Osservatori della didattica dei dieci corsi di studio. E' stato invece audito il Garante degli studenti.

A partire dalla seduta del 17 ottobre è stata invitata la professoressa Marta Acierno, Presidente del Comitato di Monitoraggio. Il Comitato è stato inoltre consultato a proposito dell'interpretazione delle nuove Linee guida trasmesse dal Team qualità di ateneo. Il Comitato è stato messo al corrente delle interazioni con i CdS del 14 e del 21 settembre.

e) BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI ESITI DELLE RIUNIONI PERIODICHE SVOLTE DURANTE L'ANNO

In aggiunta alle riunioni specificamente dedicate alla redazione di questa Relazione, richiamate nel § c), ulteriori questioni sono state affrontate nelle sedute come di seguito elencate. Il 15 gennaio 2025 si è riunita per dare il benvenuto ai nuovi commissari studenti e illustrare i compiti della CPDS. Il 9 giugno 2025 si è riunita per discutere e approvare il "Rapporto sul grado di soddisfazione degli studenti. Analisi dei singoli insegnamenti", in termini di Media pesata e Rapporto di Soddisfazione.

Di queste riunioni e delle altre richiamate nel § c), si dà atto nei verbali raccolti nella seguente cartella Google Drive:

https://drive.google.com/drive/folders/163uTi-9KpvPdjC5YjrDFalIMt_4FSXFc?usp=drive_link

f) DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

Al fini della redazione della presente Relazione la CPDS ha consultato i seguenti documenti:

- Documento sugli indicatori Anvur ritenuti più significativi dal NVA relativi ai CdS della Facoltà di Architettura, ricevuto il 7 marzo 2025;
- Report di Facoltà sulle OPIS a.a. 2023/2024 redatto dal NVA, ricevuto il 30 luglio 2025;
- Relazione del NVA 2024 (su 2023), ricevuta dal Team qualità di ateneo il 2 settembre 2025;
- Indicatori di criticità ANVUR, ricevuti dal Manager didattico di facoltà il 3 settembre 2025;
- Dati relativi alle carriere studenti organizzati per a.a. e coorte di riferimento, ricevuti dal Team qualità di ateneo il 5 settembre 2025;
- Dati relativi alla soddisfazione percepita e all'efficacia del percorso formativo estratti dalle Indagini AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati, ricevuti dal Team qualità di ateneo il 5 settembre 2025;
- Schede insegnamento 2024-2025, consultate a partire dal 12 settembre 2025 all'indirizzo: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/archive/>;
- Catalogo dei corsi di studio 2024-2025, consultato a partire dal 12 settembre 2025 all'indirizzo: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/archive/>;
- Catalogo dei corsi di studio 2025-2026, consultato a partire dal 12 settembre 2025 all'indirizzo: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/>;

- Quadro della didattica erogata nell'a.a. 2024-25, ricevuto dal Manager didattico di facoltà il 22 settembre 2025;
- Esiti dei questionari OpiS e OpiD, disponibili su applicativo web dal 2 ottobre 2025;
- Relazione sulle attività edilizie eseguite in Facoltà nel 2025 redatta dalla coordinatrice della Commissione per la supervisione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione sedi (che per il Progetto Multimediale per Didattica Avanzata si è interfacciata con l'ingegner Marco dell'Arena, Referente di Facoltà per l'Informatica), ricevuta dalla professoressa Carola Clemente il 27 ottobre;
- Relazione sui laboratori della Facoltà redatta dal direttore scientifico del SIDA (Sperimentazione e Innovazione per la Didattica della facoltà di Architettura), ricevuta dal professor Graziano Mario Valenti il 9 ottobre;
- Quadro delle biblioteche e dei corrispondenti orari di apertura, attinto dai rispettivi siti *web*;
- Schede insegnamento 2025-2026, consultate a partire dal 17 ottobre 2025 all'indirizzo: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/>;
- Bozze SMA, ricevute fra il 30 ottobre e il 4 novembre;
- RRC 2023 e Relazione CPDS 2023;
- Relazione CPDS 2024;
- Bozze DARS-OPIS, ricevute fra il 31 ottobre e il 12 novembre.

g) QUESTIONARI OPID

Anche quest'anno le Opinioni Docenti (OpiD) sono in numero piuttosto contenuto, 30 su 524 insegnamenti (pari al 5.7%, sostanzialmente dimezzati sul dato già molto basso dell'anno precedente) e su 329 docenti (9.1%), e aggregate per l'intera facoltà. Il loro valore appare quindi statisticamente estremamente debole. Le cause di questa bassa percentuale di compilazione sono da ricercare nei numerosi adempimenti cui i docenti sono chiamati, che nel tempo crescono monotonamente. Le azioni che si possono prefigurare sono quindi due: da un lato sensibilizzare i docenti, ad esempio in occasione dell'illustrazione della Relazione annuale in Assemblea di facoltà. Dall'altro chiedere una riduzione e una semplificazione degli adempimenti (scheda docente, pagina *web*, *repository* delle pubblicazioni, *repository* delle attività e dei progetti di ricerca, *repository* dei gruppi di ricerca, rendicontazione della didattica, questionario OpiD, gestione dello spazio *cloud*, assicurazione della qualità, ecc.) che possa stabilire una nuova alleanza fra docenza e ateneo.

In ogni caso, allo scopo di rispettare le Linee Guida per la redazione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, i questionari sono comunque analizzati.

Di seguito i quesiti sono analizzati in funzione del tipo di risposta. Si riporta il confronto con le 58 risposte dell'A.A. 2023-24 e, dove possibile, con le 76 risposte dell'A.A. 2021-22.

Quesiti con risposte: 1. Decisamente sì; 2. Più sì che no; 3. Più no che sì; 4. Decisamente no

D1. Ritieni adeguata la corrispondenza fra il carico di studio necessario allo studente per raggiungere gli obiettivi dell'insegnamento e superare positivamente l'esame e i crediti assegnati al Tuo insegnamento/modulo? D2. Ritieni pienamente sufficienti le conoscenze preliminari possedute dagli studenti, acquisite con le attività svolte in insegnamenti già frequentati, per la frequenza di tale insegnamento e per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame da Te svolto? D5. Rispetto a quanto programmato, ritieni di essere riuscito a organizzare e a stimolare adeguatamente la partecipazione degli studenti ad attività formative pratiche guidate, ad esercitazioni, a lavori di gruppo, etc.? D8. Sei complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto? D18. L'orario delle Tue lezioni e degli altri insegnamenti previsti nello stesso periodo ritieni sia organizzato in modo da consentire frequenza e studio individuale dello studente adeguati? D20. Le opinioni espresse dagli studenti Ti sembrano appropriate e utili?

D21. Intendi prevedere qualche intervento migliorativo all'insegnamento da Te svolto, anche sulla base delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari OPIS? D22. Intendi proporre ai responsabili del CdS qualche intervento migliorativo anche sulla base delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari OPIS?

Nella tabella seguente, che presenta l'Indicatore di insoddisfazione complessiva (somma di "Più no che sì" e "Decisamente no") è evidente un notevolissimo calo dell'insoddisfazione dei docenti, non solo nei confronti dell'anno immediatamente precedente ma anche rispetto al 2021-22. Il quesito D8 (soddisfazione complessiva) appare particolarmente soddisfacente. Ciò si accompagna alla volontà diffusa di migliorare attraverso modifiche al proprio insegnamento (D21) o proposte al CdS (D22). L'insoddisfazione per le conoscenze preliminari degli studenti (D2) rimane comunque apprezzabile.

Questionario **docenti** di facoltà. **Indicatore di insoddisfazione complessiva.** Quesiti D1, D2, D5, D8, D18, D20, D21, D22

Quesito	2024-25	2023-24	2021-22
D1	6.7	32.8	15.8
D2	40.0	73.6	
D5	3.3	35.1	
D8	0.0	43.1	2.6
D18	13.3	49.1	11.8
D20	20.0	67.2	15.8
D21	56.7	84.9	
D22	53.3	81.0	60.5

Quesiti con risposte: 1. Decisamente migliorata; 2. Abbastanza migliorata; 3. Sostanzialmente immutata; 4. Abbastanza peggiorata; 5. Decisamente peggiorata; 6. Non ho elementi sufficienti per valutarlo

D15. La frequenza degli studenti alle Tue lezioni ritieni sia: D16. La partecipazione e l'interazione con gli studenti e la possibilità di dare chiarimenti e spiegazioni in risposta alle loro richieste ritieni sia: D17. A Tuo avviso il gradimento complessivo degli studenti rispetto all'anno precedente per il Tuo insegnamento è:

Anche per questo gruppo di quesiti si osserva un notevole miglioramento della soddisfazione dei docenti, anche se la ricorrenza di diverse percentuali sembra indicare una compilazione in parte meccanica.

Questionario **docenti** di facoltà. **Percentuali**. Quesiti D15, D16 e D17

Quesito	D15			D16			D17	
Risposta Anno accademico	2024-25	2023-24	2021-22	2024-25	2023-24	2021-22	2024-25	2023-24
1. Decisamente migliorata	13.3	0.0	14.5	13.3	0.0	10.5	13.3	0.0
2. Abbastanza migliorata	16.7	21.2	14.5	33.3	26.4	18.4	33.3	19.6
3. Sostanzialmente immutata	50.0	13.5	39.5	43.3	35.8	35.5	36.7	32.6
4. Abbastanza peggiorata	3.3	50.0	11.8	0.0	34.0	15.8	0.0	45.7
5. Decisamente peggiorata	3.3	9.6	3.9	0.0	1.9	9.2	0.0	2.2
6. Non ho elementi sufficienti per valutarlo	13.3	5.8	15.8	10.0	1.9	10.5	16.7	0.0

Quesiti con risposte diversificate

Nel seguito i quesiti sono raggruppati per numero di risposte, in maniera di limitare la paginazione della Relazione, già molto estesa.

D3. Qualora Tu non ritenga pienamente sufficienti le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame da Te svolto, quali interventi intendi avviare o hai già avviato? (possibilità di indicare più risposte): 1. Predisporre materiale didattico dedicato e lezioni da far fruire in modo asincrono per implementare le conoscenze preliminari; 2. Concertare con docenti di insegnamenti propedeutici a quello da Te svolto opportune strategie, per consentire agli studenti di affrontare l'insegnamento con adeguate conoscenze preliminari; 3. Informare il presidente del Corso di Studio per concertare le strategie più opportune; 4. Altro

D4. Le modalità di esame sono ben definite e pubblicizzate in modo chiaro sulla Tua “pagina docente”? 1. Sì, sono definite in modo chiaro e pubblicizzate sulla pagina docente; 2. Sì, sono ben definite e comunicate in modo chiaro sia in aula agli studenti, sia sulla "pagina docente"; 3. No, non sono pubblicizzate sulla "pagina docente" ma sono comunicate in aula agli studenti; 4. No, altro

D12. Pensi in futuro di adottare forme di didattica innovativa e interattiva? (è possibile indicare più di una risposta) 1. Sì, come attività a integrazione e supporto della didattica tradizionale; 2. Sì, come mezzo per interagire con gli studenti per tutoraggio, supervisione, chiarimenti; 3. Sì, ad altri scopi; 4. No, per il momento

Il quesito sulle azioni per sanare conoscenze preliminari insufficienti (D3) vede il docente assai più protagonista quest'anno. Il quesito sulla comunicazione delle modalità d'esame (D4) vede un importante ricorso, in crescita, alla “pagina docente”. Il quesito D12 vede la didattica innovativa prevalentemente come supporto a quella tradizionale.

Questionario **docenti** di facoltà. **Percentuali.** Quesiti D3, D4 e D12

	D3		D4		D12	
	2024-25	2023-24	2024-25	2023-24	2024-25	2023-24
1	50.0	0.0	50.0	0.0	51.4	0.0
2	12.5	60.0	36.7	47.4	37.1	65.1
3	12.5	16.7	10.0	47.4	0.0	33.3
4	25.0	23.3	3.3	5.3	11.4	1.6

D6. Nell'ambito dell'insegnamento da Te svolto prevedi un'interazione/un coinvolgimento di stakeholders interessati al profilo professionale in uscita del Corso di Studio? 1. Sì; 2. No

Questo quesito vede il 73.3% di risposte negative, comunque in calo rispetto al 100.0% dell'anno precedente.

D7. Qualora l'insegnamento da Te svolto preveda anche la presenza di tutor per le attività integrative (es: tirocini, esercitazioni, laboratori), questi ricevono una formazione dedicata, affinché le attività siano sinergicamente erogate da tutte le diverse figure di docenti che concorrono all'insegnamento? 1. L'insegnamento non prevede tutor; 2. L'insegnamento prevede tutor, opportunamente selezionati e adeguatamente formati; 3. L'insegnamento prevede tutor, che non ricevono una formazione dedicata D13. Quali iniziative di didattica innovativa già prevedi per l'insegnamento che eroghi, tenuto conto dell'area disciplinare alla quale afferisci e del Corso di Studio? (è possibile indicare più di una risposta) 1. Forme di didattica immersiva [esplora le potenzialità dei cosiddetti mondi virtuali, ambienti 3D online simulati dal computer]; 2. Didattica laboratoriale innovativa; 3. Altro

Il quesito riferito ai tutor (D7) vede quest'anno una corretta interpretazione di tale figura, riconosciuta in figure contrattualizzate e non in assistenti volontari. Il quesito D13 vede un forte incremento della didattica laboratoriale innovativa e la comparsa di quella immersiva in quasi un caso su cinque.

Questionario **docenti** di facoltà. **Percentuali.** Quesiti D7 e D13

	D7		D13	
	2024-25	2023-24	2024-25	2023-24
1	83.3	0.0	18.2	0.0
2	16.7	91.2	72.7	12.0
3	0.0	8.8	9.1	88.0

D9. Utilizzi metodologie e strumenti di didattica interattiva e innovativa per lo svolgimento di quest'insegnamento? (è possibile indicare più di una risposta) 1. Sì, quiz/sondaggi mediante strumenti digitali; 2. Sì, forum di discussione; 3. Sì, attività laboratoriali con strumenti digitali; 4. Sì, altro; 5. No D14. Hai fruito di corsi di formazione dedicati alla qualità e all'innovazione della didattica e per la valorizzazione della docenza universitaria? (è possibile indicare più di una risposta) 1. Sì, ho partecipato ad attività di formazione organizzate dall'Ateneo, dal QUID e/o dal Team Qualità; 2. Sì, ho partecipato ad attività di formazione promosse dal Dipartimento e/o dalla Facoltà; 3. Sì, ho partecipato ad attività di sperimentazione di nuovi modelli didattici; 4. No, non ho partecipato ad attività organizzate dall'Ateneo o da altre strutture; 5. Altro D19. Hai attivato il rilevamento OPIS "in aula", comunicando agli studenti frequentanti il codice-token ed invitandoli ad esprimere le loro opinioni sul corso da Te tenuto in questo semestre/anno accademico? 1. Sì, ho attivato in aula il rilevamento OPIS, comunicando il codice-token agli studenti; 2. Sì, ho attivato il rilevamento OPIS in aula e ho anche pubblicato il codice-token sulla mia bacheca; 3. Non ho attivato il rilevamento OPIS in aula, ma ho pubblicato il codice-token sulla bacheca per far compilare il questionario e ne ho dato comunicazione agli studenti; 4. No, non ho attivato il rilevamento in aula; 5. No, non ho attivato il rilevamento in aula; approfondisco i risultati aggregati dei questionari OPIS compilati al momento della prenotazione all'esame

Il quesito D9 evidenzia una notevole importanza, peraltro in crescita, delle attività laboratoriali. Il quesito D14 mostra una prevalenza di iniziative autonome per migliorare qualità e innovazione della didattica. Il quesito D19 presenta un esteso uso del codice-token in aula: per esperienza della CPDS è stata limitata la pubblicazione su bacheca in maniera che la compilazione sia eseguita da chi ha effettivamente seguito l'insegnamento.

Questionario **docenti** di facoltà. **Percentuali.** Quesiti D9, D14 e D19

	D9		D14		D19	
	2024-25	2023-24	2024-25	2023-24	2024-25	2023-24
1	3.8	0.0	19.4	0.0	66.7	0.0
2	11.5	19.3	0.0	57.6	13.3	70.4
3	50.0	17.5	12.9	3.0	0.0	18.5
4	19.2	43.9	0.0	30.3	20.0	9.3
5	15.4	19.3	67.7	9.1	0.0	1.9

D10. Se già integri (o intendi integrare) la didattica tradizionale con forme di didattica interattiva (e da Te reputata innovativa), quali modalità utilizzi/intendi utilizzare? (è possibile indicare più di una risposta)

Questo quesito ha visto un ridimensionamento delle risposte basate su lezioni on-line, oramai residuali considerati i vincoli normativi. Diffuso è il caricamento di slide, testi, dispense.

Questionario docenti di facoltà. Percentuali. Quesito D10

Risposta	2024-25	2023-24
1. Audio-video lezione online in diretta (modalità sincrona) nell'orario previsto dal calendario delle lezioni	10.8	1.5
2. Audio-video lezione online in diretta (modalità sincrona) in orario diverso o parzialmente diverso da quello previsto dal calendario delle lezioni	2.7	9.6
3. Audio-video conferenza registrata e resa disponibile su una piattaforma (modalità asincrona)	5.4	2.2
4. Materiale su piattaforma digitale o su una pagina web dell'Ateneo: slide delle lezioni con commenti audio e/o con informazioni testuali	21.6	2.2
5. Materiale su piattaforma digitale o su una pagina web dell'Ateneo: audio registrazioni delle lezioni	2.7	18.5
6. Materiale su piattaforma digitale o su una pagina web dell'Ateneo: testi o documenti sui contenuti delle lezioni	29.7	2.2
7. Materiale su piattaforma digitale o su una pagina web dell'Ateneo: testi di studio o dispense aggiuntive	23.0	31.9
8. Materiale su piattaforma digitale o su una pagina web dell'Ateneo: esercizi su piattaforma digitale e testo digitale con auto-correzione	2.7	21.5
9. Altra modalità	1.4	5.9
10. Non intendo integrare la didattica tradizionale con didattica interattiva	NA	4.4

D11. Se integri o intendi integrare la didattica tradizionale con forme di didattica interattiva e innovativa, quali piattaforme utilizzi/intendi utilizzare, per rendere, altresì, accessibili i materiali didattici anche registrati? (è possibile indicare più di una risposta)

Il riferimento a Google Meet e Zoom appare inappropriato considerati i vincoli normativi. Esteso il ricorso a Google Classroom, Google Drive, Moodle, mentre Wooclap non è più impiegato.

Questionario **docenti** di facoltà. **Percentuali**. Quesito **D11**

Risposta	2024-25	2023-24
1. Google Meet con registrazione o streaming	24.2	0.0
2. Google Meet senza registrazione o streaming	7.6	14.1
3. Zoom con registrazione o streaming	18.2	18.5
4. Zoom senza registrazione o streaming	1.5	5.2
5. Panopto	3.0	5.9
6. Google Classroom	12.1	0.7
7. Google Drive	12.1	21.5
8. Moodle	21.2	15.6
9. Wooclap	0.0	18.5
10. Jove	0.0	0.0
11. Eiduco	0.0	0.0
12. Dropbox	0.0	0.0
13. YouTube	0.0	0.0
14. Altro	0.0	0.0
15. Non intendo integrare la didattica tradizionale con didattica interattiva	NA	0.0

D23. Quali azioni intendi intraprendere e/o proporre ai responsabili del CdS per migliorare il Tuo insegnamento anche sulla base dei risultati dei questionari OPIS? (è possibile indicare più di una risposta)

Le risposte più selezionate riguardano migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, fornire più conoscenze di base, aumentare l'attività di supporto e il tutorato, tutte in forte aumento. In aumento sensibile anche alleggerire il carico didattico complessivo. In notevole calo eliminare argomenti già trattati e migliorare la qualità del materiale didattico.

Questionario docenti di facoltà. Percentuali. Quesito D23

Risposta Anno accademico	2024-25	2023-24	2021-22
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	8.3	4.4	1.6
2. Aumentare l'attività di supporto didattico e tutorato	19.4	9.9	9.8
3. Fornire più conoscenze di base (inerenti al Tuo programma di insegnamento)	25.0	14.3	23.0
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	2.8	22.0	2.5
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	33.3	1.1	27.9
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	5.6	26.4	3.3
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	2.8	4.4	4.9
8. Inserire prove d'esame intermedie	0.0	3.3	5.7
9. Nessuna	2.8	7.7	16.4
10. Altro	0.0	6.6	4.9

PARTE SECONDA - INFORMAZIONI DI SINTESI DELLE SCHEDE DEI CDS

h) ELENCO DEI CDS DELLA FACOLTÀ

CdS Triennali

Denominazione	Classe	Lingua	Modalità di erogazione	Acronimo
Design	L-4	Italiano	Convenzionale - In presenza	DE
Gestione del Processo Edilizio – Project Management	L-23	Italiano	Convenzionale - In presenza	GPE
Scienze dell'Architettura	L-17	Italiano	Convenzionale - In presenza	SA

CdS Magistrali a Ciclo Unico

Denominazione	Classe	Lingua	Modalità di erogazione	Acronimo
Architettura	LM-4	Italiano	Convenzionale - In presenza	ACU

CdS Magistrali

Denominazione	Classe	Lingua	Modalità di erogazione	Acronimo
Architettura del Paesaggio – Landscape Architecture	LM-3	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza	AP
Architettura – Rigenerazione Urbana / Architecture - Urban Regeneration	LM-4	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza	ARU
Architettura (Restauro) - Architecture (Conservation)	LM-4	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza	A(R)
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia and Visual Communication	LM-12	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza	DCVM
Gestione del Progetto e della Costruzione	LM-24	Italiano	Convenzionale - In presenza	GPC
Product and Service Design	LM-12	Inglese	Convenzionale - In presenza	PSD

Osservatori della didattica

Denominazione CdS	Docente	Studente
Design	Sabrina Lucibello	Margherita Cencini, Simona Larini
Gestione del Processo Edilizio – Project Management	Federico Cinquepalmi	Rita Maria Giannelli
Scienze dell'Architettura	Flaminia Bardati	Silvia Dionisio
Architettura	Fabrizio Toppetti	Desiré Tognato
Architettura del Paesaggio – Landscape Architecture	Cristina Imbroglini	Flaminia Cherchi
Architettura – Rigenerazione Urbana / Architecture - Urban Regeneration	Serena Baiani	Erika Ortenzi, Camilla Carraro
Architettura (Restauro) - Architecture (Conservation)	Alfonso Ippolito	Francesco Cappuccino
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia and Visual Communication	Ida Cortoni	Camilla Schiavone
Gestione del Progetto e della Costruzione	Vincenzo Gattulli	Chiara Recchia
Product and Service Design	Loredana Di Lucchio	Giulia Bellocchi, Seval Berrin Koca

**i) SINTESI, IN FORMA AGGREGATA E CON DATI (PERCENTUALI),
DEI CONTENUTI DELLE SOTTOSEZIONI DA “A” A “G”
ANALIZZATI IN DETTAGLIO NELLA SECONDA SEZIONE DELLA
RELAZIONE, DEDICATA AI SINGOLI CDS**

**A) Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari
relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (A1),
completezza ed efficacia del Documento di Analisi e Monitoraggio
dei Risultati OPIS [DARS-OPIS] (A2)**

Premessa

L'esame delle opinioni studenti 2024-24 è stato svolto ricorrendo ai dati estratti dall'applicativo web (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/applicativo-opinioni-studenti-reportistica-i-docenti>), consolidati al 1 ottobre 2025. In accordo alle "Istruzioni per la stesura del Documento Sapienza di Analisi dei Risultati dei questionari sulle Opinioni degli Studenti [OPIS] da parte dei Corsi di Studio. [DARS-OPIS 2025]", trasmesse il 2 settembre, la presente relazione analizza il "Rapporto di soddisfazione" (RS), il "Rapporto di soddisfazione esteso" (RSE) e l'"Indicatore di insoddisfazione complessiva" (IIC). Il RS è ottenuto dividendo il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto soddisfatti per la somma di quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione. Il RSE, introdotto quest'anno per la prima volta, è ottenuto dividendo il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto o in parte soddisfatti per la somma di quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione. L'IIC è ottenuto sommando le percentuali di quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione. Tutte le metriche sono calcolate per ciascun CdS, per l'intera facoltà e per l'intera facoltà con esclusione della laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (Facoltà ex ACU). Quest'ultimo valore è ritenuto utile proprio quale termine di confronto per la laurea quinquennale che, per la propria dimensione, influenza notevolmente il valore di facoltà.

Al fine di limitare la paginazione della presente relazione, considerata l'aggiunta nelle Istruzioni di una nuova metrica, quest'anno non si propone la Media pesata dei quesiti, elaborata da questa CPDS fino allo scorso anno. Non si può tuttavia non continuare a rilevare l'incongruità di riportare risposte diverse per poi sommarle semplicemente, tanto che è esperienza diretta dei Commissari come diversi docenti oramai illustrino ai propri studenti questa aporia perché la compilazione dei questionari sia più consapevole. Analogamente il

ricorso a rapporti che possono avere denominatore nullo (risultato convenzionale "> 99", nel seguito sostituito con 99.00) conduce all'impossibilità di effettuare confronti fra CdS.

I questionari OpiS presentano quest'anno alcune domande nuove (F prefisso per frequentanti, NF per non frequentanti):

F19, NF12. Sei a conoscenza/hai usufruito di Servizi di orientamento e di tutorato per gli studenti iscritti al Corso? (conoscenza tutorato) F20, NF13. Sei a conoscenza di servizi dedicati a studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento [DSA] o con Bisogni Educativi Speciali [BES]? (conoscenza servizi DSA) F21, NF14. Per questo insegnamento hai usufruito della mediazione del Servizio disabilità o del Servizio DSA? (usufruito servizi DSA)

Ripropongono inoltre una domanda inserita lo scorso anno:

F24, NF17. Considerando questo insegnamento e sulla base della Tua esperienza, quale ritieni sia la modalità più efficace per la didattica? (preferenza per didattica a distanza)

Sono inoltre presenti due ulteriori domande a risposta aperta (per questa ragione qui non analizzate):

F25, NF18. Puoi proporre dei suggerimenti per una ottimale utilizzazione degli strumenti ora disponibili per la didattica a distanza e/o inserire tuoi commenti? (suggerimenti per didattica a distanza) F26, NF19. Hai altri commenti? (commenti aperti)

È evidente come la continua aggiunta di nuovi quesiti appesantisca la compilazione fino a scoraggiarla o renderla frettolosa, come evidenziato da tutte le Audizioni degli Osservatori della didattica degli ultimi anni. Anche la struttura del questionario è rigida, poiché non si adatta alle precedenti risposte. Ad esempio, se si è indicato che le lezioni sono state tutte in presenza ci si aspetterebbe che poi non ci siano domande riferite all'erogazione a distanza.

Per mancanza di una specifica collocazione nel modello di Relazione e per l'impossibilità di utilizzare le metriche RS, RSE, IIC perché questi quesiti prevedono risposte diverse dalle quattro "Decisamente sì", "Più sì che no", "Più no che sì", "Decisamente no" (proprie delle domande F1-F18, F22-23, nonché NF1-NF11, NF15-NF16), dei quesiti F19-F21, F24 e F12-

F14, F17 si fa un'analisi in questa premessa, analisi per la quale si anticipa che i questionari non frequentanti sono compilati da una piccola minoranza di studenti.

Orientamento e tutorato

I questionari 2024-2025 prevedono il nuovo quesito: Sei a conoscenza/hai usufruito di Servizi di orientamento e di tutorato per gli studenti iscritti al Corso? Questo quesito è l'F19 nel questionario frequentanti e l'NF12 nel questionario non frequentanti. Le risposte possibili sono: 1) Sì, e ne ho usufruito; 2) Sì, ma non ne ho usufruito; 3) No. L'applicativo web OpiS non consente uno scaricamento massivo, disaggregato per CdS, per tutti i corsi di studio erogati dalla Facoltà, ed è quindi necessario procedere per ciascun CdS separatamente.

Quesiti F19 ed NF12 di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Con la scala monocromatica si evidenziano percentuali di risposte via via più alte.

	Risp.	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac. ex ACU
F19	1	12.5	16.8	13.3	43.0	29.9	23.9	13.7	12.6	26.3	15.9	10.3	18.7
F19	2	23.9	29.2	31.0	23.2	19.7	24.5	32.8	27.1	22.0	27.3	28.5	26.6
F19	3	63.6	54.0	55.7	33.7	50.4	51.7	53.6	60.4	51.6	56.9	61.2	54.6
NF12	1	9.0	11.9	10.0	11.9	18.4	17.6	10.0	10.8	2.9	9.5	7.7	10.8
NF12	2	27.3	30.2	31.3	29.8	16.3	32.4	30.0	18.9	32.4	28.4	27.2	29.2
NF12	3	63.7	58.0	58.7	58.3	65.3	50.0	60.0	70.3	64.7	62.1	65.1	60.0

Dall'esame della Tabella precedente emerge che nei questionari frequentanti la risposta 3 (No) oscilla fra il 33.7% di AP e il 63.6% di DE, con una media di Facoltà pari a 56.9%. Tale media sale al 62.1% nel questionario non frequentanti. È evidente che questi supporti siano poco noti agli studenti e vadano opportunamente pubblicizzati, ad esempio negli eventi di benvenuto a inizio del percorso di studi. Gli studenti che ne sono a conoscenza hanno finito per approfittarne in circa due casi su tre.

Disabilità (conoscenza)

I questionari 2024-2025 prevedono il nuovo quesito: Sei a conoscenza di servizi dedicati a studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento [DSA] o con Bisogni

Educativi Speciali [BES]? Questo quesito è l'F20 nel questionario frequentanti e l'NF13 nel questionario non frequentanti. Le risposte possibili sono: 1) Sì; 2) No.

Quesiti F20 ed NF13 di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Con la scala monocromatica si evidenziano percentuali di risposta 2) via via più alte.

	Risp.	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac. ex ACU
F20	1	30.1	36.5	30.9	29.9	27.2	28.1	28.8	28.0	26.3	30.6	31.1	30.3
F20	2	69.9	63.5	69.1	70.1	72.8	71.9	71.2	72.0	73.7	69.4	68.9	69.7
NF13	1	32.7	28.8	29.0	20.2	24.5	23.5	30.0	21.6	17.6	28.6	29.1	28.2
NF13	2	67.3	71.2	71.0	79.8	75.5	76.5	70.0	78.4	82.4	71.4	70.9	71.8

Nella Tabella precedente nel questionario frequentanti la risposta 2 (No) oscilla fra il 63.5% di GPE e il 73.7% di PSD, con una media di Facoltà pari a 69.4%. Tale media sale a 71.4% nel questionario non frequentanti. È evidente che questi supporti siano ancora meno noti del tutorato e vadano opportunamente pubblicizzati, ad esempio negli eventi di benvenuto a inizio del percorso di studi.

Disabilità (ricorso)

I questionari 2024-2025 prevedono il nuovo quesito: Per questo insegnamento hai usufruito della mediazione del Servizio disabilità o del Servizio DSA? Questo quesito è l'F21 nel questionario frequentanti e l'NF14 nel questionario non frequentanti. Le risposte possibili sono: 1) Sì; 2) No.

Quesiti F20 ed NF13 di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Con la scala monocromatica si evidenziano percentuali di risposta 2) via via più alte.

	Risp.	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac. ex ACU
F20	1	5.3	13.1	6.0	53.5	31.7	24.0	10.4	6.9	18.0	11.8	6.1	14.9
F20	2	94.7	86.9	94.0	46.5	68.3	76.0	89.6	93.1	82.0	88.2	93.9	85.1
NF13	1	5.0	12.9	6.3	11.8	41.7	25.0	16.7	12.5	0.0	10.1	10.6	9.7
NF13	2	95.0	87.1	93.7	88.2	58.3	75.0	83.3	87.5	100.0	89.9	89.4	90.3

Nella Tabella precedente nel questionario frequentanti la risposta 2 (No) oscilla fra il 46.5% di AP e il 94.7% di DE, con una media di Facoltà pari a 88.2%. Tale media sale a 89.2% nel questionario non frequentanti. Percentuali così alte non sono necessariamente indice di inefficacia, poiché vanno raffrontate all'incidenza di studenti con DSA.

Modalità di didattica (in presenza o mista)

I questionari 2024-2025 prevedono il quesito introdotto lo scorso anno: Considerando questo insegnamento e sulla base della Tua esperienza, quale consideri la modalità più efficace di didattica? Questo quesito è l'F24 nel questionario frequentanti e l'NF17 nel questionario non frequentanti (lo scorso anno era F19, F12). Le risposte possibili sono: 1) Totalmente in presenza in aula; 2) Mista, con periodi in aula e periodi a distanza; 3) Non so.

Quesiti F24 ed NF17 di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Con la scala monocromatica si evidenziano percentuali di risposta 2) via via più alte.

	Risp.	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac. ex ACU
F24	1	69.3	67.4	70.5	55.8	50.7	55.5	56.9	67.6	59.5	65.6	69.5	63.5
F24	2	27.1	28.6	26.6	41.2	42.2	40.9	38.2	28.3	36.7	30.7	27.1	32.5
F24	3	3.6	4.0	2.9	3.0	7.2	3.6	5.0	4.1	3.8	3.8	3.4	4.0
NF17	1	31.4	39.7	41.1	29.4	38.4	38.2	20.4	24.3	17.4	37.4	39.4	36.4
NF17	2	44.4	45.4	41.4	44.4	51.4	50.4	60.4	64.4	58.4	44.4	43.4	45.4
NF17	3	23.4	14.4	17.4	26.4	10.4	11.4	20.4	10.4	23.4	17.4	16.4	18.4

Nella Tabella precedente nel questionario frequentanti la risposta 2 (Didattica mista in presenza e a distanza) oscilla fra il 26.6% di SA e il 42.2% di ARU, con una media di Facoltà pari a 30.7%, in lieve crescita rispetto allo 29.5% dello scorso anno. E' evidente una non trascurabile richiesta nella direzione della didattica mista, motivata dai lunghi e incerti tempi di spostamento per raggiungere le sedi didattiche, nonché dalle dinamiche del costo della vita specie in una capitale come Roma. Nell'esperienza dei docenti questa domanda è incoraggiata dalla didattica on line in occasione di appelli di laurea e di sedute straordinarie d'esame, attivata anche quando le aule sarebbero libere. La richiesta di didattica mista è ancora più marcata da parte degli studenti non frequentanti, con la risposta 2 che in media raggiunge il 44.6%, in crescita rispetto al 42.5% dello scorso anno. Comunque, non è chiara quale sia la motivazione per un simile quesito, considerato il vincolo normativo di erogazione della didattica in presenza. Attivare un quesito senza potervi dare seguito rischia solo di esasperare gli studenti.

A1 Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti

A1.1: l'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito;

La compilazione dei questionari è avvenuta on-line tramite il servizio Infostud della Sapienza in un arco di tempo compreso tra i due terzi del semestre (primo o secondo) e la prenotazione all'esame (comunque entro la data di scaricamento dei dati).

La rilevazione dei dati è stata gestita:

- *dal Team Qualità d'Ateneo, che ha scritto a tutti i docenti;*
- *dai singoli docenti;*
- *dagli studenti;*
- *dalla Commissione Paritetica, quanto al controllo della procedura.*

Tutti i CdS hanno questionari frequentanti che raggiungono o superano l'85% del totale, con il dato percentuale più basso appartenente a SA con l'85.0% e quello più alto a DCVM con il 98.8%. I dati dei frequentanti sono sostanzialmente stabili, in media in calo dello 0.6% circa rispetto allo scorso anno. Le Audizioni hanno evidenziato la richiesta degli studenti di evitare la compilazione al momento della prenotazione se si è già provveduto in aula.

Questionari compilati nelle diverse forme: F = Frequentanti, NF = Non Frequentanti. Per il questionario F, in verde è evidenziato il CdS che raggiunge la copertura più alta, in rosso quello che mostra il dato più basso. In giallo le coperture che risultano inferiori rispetto al valore medio di riferimento di almeno il 20% (nessuno nella tabella di quest'anno).

CdS Questionario	F	NF	Tot	F (%)
DE	3269	245	3 514	93.0%
GPE	1928	295	2 223	86.7%
SA	2489	438	2 927	85.0%
AP	999	84	1 083	92.2%
ARU	1216	49	1 265	96.1%
A(R)	1110	34	1 144	97.0%
DCVM	1609	20	1 629	98.8%
GPC	414	37	451	91.8%
PSD	676	34	710	95.2%
Facoltà	20859	2081	22 940	90.9%
ACU	7149	845	7 994	89.4%
Facoltà ex ACU	13 710	1 236	14 946	91.7%

Per quello che riguarda il momento della compilazione, in aula o al momento della prenotazione si può guardare alla tabella seguente. Si osserva innanzitutto che la compilazione in aula è offerta anche per il questionario Non frequentanti, evidentemente un'aporia legata alla condivisione del codice docente anche a chi non frequenta, oppure alla occasionale presenza in aula di studenti che altrimenti non hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni. Si raccomanda quindi a Infosapienza di considerare tutti questionari Non frequentanti senza disaggregazione per momento di compilazione.

Per quanto concerne la compilazione in aula del questionario Frequentanti la corrispondente percentuale non potrà mai essere 100, poiché il questionario è proposto al momento della prenotazione per l'intero insegnamento anche a chi lo ha già compilato in aula per l'insegnamento o gli eventuali moduli. D'altro canto questa percentuale potrebbe essere almeno 50 (compilazione sia in aula, sia in prenotazione e insegnamenti tutti monodisciplinari).

Percentuale di questionari compilati in aula o in prenotazione esame.

CdS Compilazione		Frequentanti		Non Frequentanti
	Aula	Prenotazione	Aula	Prenotazione
DE	28.0	72.0	5.3	94.7
GPE	19.3	80.7	9.4	90.6
SA	32.3	67.7	10.1	89.9
AP	3.9	96.1	2.4	97.6
ARU	36.3	63.7	22.4	77.6
A(R)	31.3	68.7	11.8	88.2
DCVM	36.7	63.3	42.9	57.1
GPC	26.4	73.6	2.6	97.4
PSD	33.3	66.7	2.9	97.1
ACU	21.4	78.6	5.2	94.8

Rapporto di soddisfazione per il quesito 16 (Sei complessivamente soddisfatto di come e' stato svolto questo insegnamento?) del questionario frequentanti compilato in aula o in prenotazione esame.

CdS Compilazione	Aula	Prenotazione
DE	2.94	2.37
GPE	3.51	1.84
SA	4.24	2.61
AP	2.22	4.78
ARU	2.89	2.92
A(R)	7.48	2.65
DCVM	2.44	1.83
GPC	2.67	2.72
PSD	3.43	2.12
ACU	3.52	2.39

E' evidente che questa percentuale appare in generale lontana per tutti i corsi di studio e molto lontana per AP, GPE, ACU, GPC e DE. Gli studenti nutrono la preoccupazione, raccolta durante le Audizioni degli Osservatori della didattica, sulla scarsa anonimità dei

questionari se questi sono immediatamente visibili ai docenti, anche a somministrazione appena avviata, quando quindi gli studenti ad aver compilato sono molto pochi. I commissari docenti hanno però potuto verificare che questa possibilità non esiste più nell'anno accademico 2025-26 ed è quindi opportuno assicurare gli studenti al momento della somministrazione, anche mediante accesso all'applicativo web OpiS proiettato in aula.

La tabella precedente mostra riferita al quesito 16 (Sei complessivamente soddisfatto di come e' stato svolto questo insegnamento?) del questionario frequentanti, riporta il Rapporto di soddisfazione per la compilazione in aula e al momento della prenotazione. E' evidente come in quasi tutti i CdS si abbia una valutazione più lusinghiera nel caso di compilazione in aula, compilazione che è quindi da incoraggiare. Tuttavia la compilazione dovrebbe essere a ridosso della fine dell'erogazione dell'insegnamento, quando ci si può formare un'opinione completa, ma quando la presenza in aula degli studenti è ancora alta.

A1.2: il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS;

- rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati;

Al fine di valutare tale rapporto il Manager didattico di facoltà ha trasmesso un'estrazione da GOMP degli insegnamenti erogati nel 2024-25, che è stata messa a confronto con i risultati dei questionari OpiS. Purtroppo questo confronto non è disponibile in automatico nell'Applicativo web OpiS. È così emersa la presenza di alcuni insegnamenti non coperti dai questionari, che si identificano qui con il codice CUIN. Va detto che questo elenco potrebbe trovare almeno in alcuni casi spiegazione da parte dei CdS sulla base di conoscenze specifiche, legate ad esempio a un docente verbalizzante diverso o ad avvicendamenti subentrati nell'erogazione dell'insegnamento o a zero esami verbalizzati. In ogni caso è opportuna o una spiegazione o una sensibilizzazione del docente. Il sistema dovrebbe invece disabilitare l'opzione "OpiS non necessario" su Infostud.

Si evidenzia che ARU, DCM e PSD non hanno insegnamenti non valutati, A(R) ha il 20% di insegnamenti non valutati, la media di facoltà è pari al 7.4% e due CdS (GPE e GPC) superano questa media di oltre il 20%.

Sono inoltre presenti moduli di insegnamenti integrati, qui non riportati, che non hanno questionari specifici, verosimilmente poiché non è avvenuta la compilazione in aula. Tale assenza non è necessariamente indice di mancata sensibilizzazione del docente, poiché dalle Audizioni degli Osservatori della didattica è nota la preoccupazione degli studenti di

essere identificabili in fase iniziale di somministrazione quando i questionari compilati sono pochi. Come scritto nel paragrafo precedente, tale preoccupazione è oramai superata.

Rapporto tra insegnamenti non valutati (con indicazione CUIIN) e insegnamenti erogati. In verde è evidenziato il CdS che raggiunge la percentuale minima, in rosso quello che raggiunge la percentuale massima, in giallo la percentuale superiore alla media di riferimento di almeno il 20%

	Insegnamenti non valutati	CUIIN
	%	
D	6.1	262407958, 262406533, 262406549, 262406524
GPE	18.6	262420459, 262420465, 262420471, 262407992, 262407997, 262407993, 262431004, 262407994
SA	4.5	262420456, 262420455
AP	6.5	262420492, 262420505, 262408022
ARU	0.0	NA
A(R)	20.0	262420525, 262408049, 262408047, 262408054, 262408054, 262408045, 262408043, 262408050, 262408030
DCVM	0.0	NA
GPC	11.8	262430655, 262408136
PSD	0.0	NA
Facoltà	7.4	
ACU	7.1	262420406, 262420406, 262420410, 262420407, 262420399, 262400686, 262400302, 262400306, 262400319, 262407906, 262407913
Facoltà ex ACU	7.6	

- numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;

Non è possibile stabilire quanti questionari siano attesi. Infatti la piattaforma InfoStud presenta il questionario allo studente solo se il codice insegnamento che lo studente ha nel proprio piano di studi coincide con quello dell'insegnamento erogato in aula. Il codice insegnamento varia se il Manifesto è stato modificato, anche se in realtà il singolo insegnamento non ha subito modifiche. In pratica vi è certezza di coincidenza fra i codici solo se lo studente è in corso. Gli insegnamenti erogati in anni passati possono essere valutati dallo studente, ma solo con riferimento all'anno accademico in cui lo studente lo avrebbe dovuto frequentare. In altre parole, anche se lo studente frequenta nuovamente il corso, e non ha compilato il questionario in precedenza, non può compilarlo con riferimento al corso cui ha partecipato. Infine, la scelta se compilare il questionario frequentanti o non frequentanti è libera e viene presentata come prima domanda; su questa scelta il docente può solo sensibilizzare gli studenti in aula.

- livello del Rapporto di soddisfazione, del Rapporto di soddisfazione esteso e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva per i quesiti posti agli studenti;

Nelle tabelle che seguono e in quelle della seconda sezione della relazione si riportano il tipo di questionario (F = Frequentanti, NF = Non Frequentanti), il numero del quesito e la descrizione sintetica (vedi elenco riportato sotto), le metriche descritte in premessa. Nelle tabelle si evidenziano i CdS sensibilmente sotto la media di riferimento (scostamento maggiore del 20%), il CdS con la valutazione più bassa e quello con la valutazione più alta. Questi confronti sono complementari a quelli elaborati, per i questionari 2023-24, dal NVA e trasmessi il 30 luglio 2025. Le analisi NVA privilegiano il rango e quindi, in definitiva, la classifica senza valutazione di quanto vicine siano le prestazioni. In questa sede si preferisce un raffronto con la media, in grado di misurare anche la distanza del singolo CdS dalla prestazione della facoltà. In ogni caso i due approcci restituiscono risultati ragionevolmente simili.

Si sottolinea che il questionario frequentanti presenta due quesiti (22 e 23) completamente nuovi. Considerazioni analoghe valgono anche per il questionario non frequentanti (quesiti 15 e 16). Si evidenzia che questi quesiti presentano a volte valore RS ed RSE pari a ">99",

impedendo di fatto il calcolo delle medie e degli scostamenti che assumono un valore solo di evidenziazione delle situazioni più critiche.

Quesiti (F = Frequentanti, NF = non frequentanti, fra parentesi la descrizione sintetica): F1, NF1. Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? (studente interessato) F2, NF2. Le conoscenze preliminari possedute [quanto hai imparato frequentando le lezioni di altri insegnamenti del Corso e/o sostenendo i relativi esami] sono risultate sufficienti per comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame? (conoscenze preliminari) F3. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla pagina web del Corso di Studio? (coerente con sito) F4. Nel caso in cui l'insegnamento sia svolto da più docenti ritieni che le attività didattiche siano ben coordinate ed integrate tra i docenti? (coordinamento corso integrato) F5, NF3. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento ritieni sia proporzionato ai crediti assegnati? (carico di studio) F6, NF4. Il materiale didattico, indicato sulla pagina web e/o fornito dal/i docente/i, è adeguato allo studio della materia? (materiale didattico) F7. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (docente motiva) F8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (docente chiaro) F9, NF5. Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro? (modalità di esame) F10. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (orari) F11, NF6. Il docente è effettivamente reperibile e dà tempestivo riscontro a quesiti, chiarimenti e spiegazioni richiesti? (docente reperibile) F12, NF7. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove previste, sono utili all'apprendimento della materia? (attività integrative utili) F13, NF8. Le modalità di svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro? (modalità svolgimento esercitazioni) F14, NF9. Durante lo svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali, laddove previste, è assicurata una adeguata assistenza? (assistenza esercitazioni) F15, NF10. Sei complessivamente soddisfatto/a di come sono state impostate le esercitazioni e/o le attività laboratoriali? (studente soddisfatto esercitazioni) F16, NF11. Sei complessivamente soddisfatto di come e' stato svolto questo insegnamento? (studente soddisfatto insegnamento) F17. Gli strumenti audiovisivi (pc, proiettore, microfono, impianto audio, ecc.) sono adeguati allo svolgimento delle lezioni? (strumenti audiovisivi) F18. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (locali attività integrative) F22, NF15. La mediazione ti ha garantito gli ausili che avevi richiesto? (mediazione ausili) F23, NF16. Sei complessivamente soddisfatta/o della mediazione ricevuta? (studente soddisfatto mediazione)

Rapporto di soddisfazione (RS)

Gli esiti del questionario *Studenti Frequentanti* sono riportati nella Tabella seguente. GPE registra 13 valori minimi di facoltà e per 6 dei restanti 7 presenta una prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento (prestazione peggiore). GPC registra 3 valori minimi, 2 valori massimi e registra 1 quesito con prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento. ACU presenta 2 valori minimi e registra 3 quesiti con prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento. DCVM presenta 2 valore minimi e registra 4 quesiti con prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento.

Rapporto di soddisfazione di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Questionario **frequentanti**. Per ogni quesito, in verde è evidenziato il CdS che raggiunge il rapporto più alto, in rosso quello che mostra il dato più basso. In giallo i rapporti che risultano inferiori all'80% del valore di riferimento.

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac ex ACU
1	4.33	3.96	3.85	6.49	5.46	4.95	3.80	5.03	4.99	4.07	3.47	4.33
2	2.23	1.32	1.65	4.65	3.38	4.36	3.09	2.01	2.83	2.02	1.46	2.23
3	6.68	4.04	9.57	8.84	6.46	6.34	4.14	6.38	4.41	6.42	7.41	6.68
4	2.57	2.01	3.67	5.06	3.97	3.78	1.86	3.40	3.32	3.02	3.69	2.57
5	3.23	1.76	2.64	5.29	3.94	3.86	2.93	2.03	5.01	2.78	2.28	3.23
6	3.84	2.61	3.49	6.67	4.79	4.76	4.04	4.83	4.04	3.93	3.99	3.84
7	2.58	2.06	3.29	5.62	3.93	4.78	2.44	3.73	3.04	2.93	2.75	2.58
8	2.81	2.24	3.62	5.70	3.46	4.72	3.03	3.55	3.54	3.12	2.86	2.81
9	4.46	2.92	5.09	6.68	4.60	5.22	4.28	6.17	4.96	4.40	4.14	4.46
10	8.54	4.81	12.58	8.76	6.73	9.89	7.68	10.30	6.08	8.07	8.28	8.54
11	5.09	3.76	9.93	9.91	6.71	9.40	5.07	6.79	5.37	6.11	6.17	5.09
12	5.71	4.08	9.20	7.00	5.65	6.70	4.32	8.55	4.37	6.15	7.40	5.71
13	6.86	3.37	8.66	7.94	6.44	7.39	5.58	6.60	6.69	6.22	6.14	6.86
14	5.54	3.88	6.08	7.03	5.52	6.48	4.78	9.83	5.37	5.48	5.45	5.54
15	3.17	2.57	4.38	5.60	4.40	4.39	2.71	4.41	3.87	3.67	3.82	3.17
16	2.51	2.08	3.05	4.54	2.91	3.46	2.03	2.80	2.46	2.64	2.57	2.51
17	2.48	2.40	5.48	5.58	3.60	3.12	5.41	2.09	5.67	3.46	3.25	2.48
18	2.20	1.94	4.28	5.17	2.85	3.11	3.25	1.34	4.64	2.84	2.64	2.20
22	39.00	11.17	7.00	32.00	27.33	59.00	11.33	6.00	99.00	16.18	7.82	39.00
23	13.33	9.14	9.33	99.00	28.33	19.33	37.00	99.00	20.00	16.94	8.36	13.33

AP registra 12 valori con prestazione massima di facoltà e nessuno sensibilmente inferiore al valore di riferimento (prestazione migliore). SA registra 5 valori con prestazione massima di facoltà e 2 quesiti sensibilmente inferiori al valore di riferimento. A(R) non registra quesiti sensibilmente inferiori al valore medio di facoltà. PSD registra 2 valori con prestazione massima di facoltà e 3 quesiti sensibilmente inferiori al valore di riferimento. ARU non registra alcun quesito sensibilmente inferiore al valore di riferimento. Si evidenzia infine che con riferimento al quesito F16 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) il valore minimo è 2.03, quindi con netta prevalenza delle risposte “decisamente sì” rispetto alla somma di quelle in parte o del tutto negative. A livello di facoltà tale rapporto si pone pari a 2.64.

Nel questionario Studenti **Non Frequentanti**, come già riportato compilato da una ridotta percentuale di allievi, i rapporti migliori vengono presentati dai CdS ARU e GPC. La prestazione peggiore è quella di PSD.

Rapporto di soddisfazione di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Questionario **non frequentanti**. Per ogni quesito, in verde è evidenziato il CdS che raggiunge il rapporto più alto, in rosso quello che mostra il dato più basso. In giallo i rapporti che risultano inferiori all'80% del valore di riferimento.

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac ex ACU
1	1.52	1.52	0.75	3.07	1.58	0.92	10.00	1.38	0.38	0.94	0.65	1.20
2	1.28	0.76	0.58	2.00	1.13	0.69	1.20	1.33	0.57	0.69	0.48	0.86
3	1.74	1.35	0.88	1.80	2.22	1.00	1.75	1.13	0.83	1.07	0.82	1.26
4	1.45	1.72	1.55	2.75	1.92	1.08	2.33	3.67	1.25	1.52	1.35	1.65
5	1.82	2.14	2.25	2.30	2.88	1.00	1.67	5.00	0.47	1.89	1.72	2.01
6	1.83	2.46	3.14	2.58	7.50	1.50	2.50	1.57	0.35	2.12	1.83	2.33
7	1.40	1.95	1.88	1.92	4.20	1.00	1.40	3.00	0.80	1.85	1.93	1.81
8	1.70	1.63	2.08	2.00	10.00	1.67	3.00	2.50	1.25	1.91	1.80	1.98
9	1.64	2.32	2.00	1.85	9.50	0.88	1.40	8.00	0.80	2.12	2.31	2.02
10	1.59	1.79	1.33	1.77	4.75	1.33	1.75	6.00	0.75	1.61	1.52	1.66
11	0.73	1.19	0.86	1.46	2.71	0.69	1.40	1.33	0.28	0.80	0.61	0.95
15	2.00	5.00	3.00	99.00	99.00	99.00	99.00	0.00	0.00	10.33	99.00	5.67
16	2.00	99.00	1.00	99.00	2.00	99.00	99.00	0.00	0.00	5.80	14.00	3.75

Rapporto di soddisfazione esteso (RSE)

Gli esiti del questionario *Studenti Frequentanti* sono riportati nella Tabella seguente, con valori per definizione tutti superiori a quelli in termini di RS perché il numeratore è adesso incrementato dalle risposte “Più sì che no”. DCVM registra 10 valori minimi di facoltà e per 2 dei restanti 10 presenta una prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento (prestazione peggiore); il peggioramento rispetto a RS evidenzia una minore frequenza della risposta “Più sì che no” rispetto agli altri CdS. GPE registra 5 valori minimi e altri 5 valori con prestazione sensibilmente inferiore al valore medio di facoltà.

Rapporto di soddisfazione esteso di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Questionario **frequentanti**. Per ogni quesito, in verde è evidenziato il CdS che raggiunge il rapporto più alto, in rosso quello che mostra il dato più basso. In giallo i rapporti che risultano inferiori all'80% del valore di riferimento.

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac ex ACU
1	6.58	7.57	6.40	9.09	7.81	7.28	5.31	9.62	7.78	6.61	6.10	6.91
2	3.74	3.11	3.62	7.26	5.54	7.22	4.71	4.83	4.59	3.90	3.36	4.25
3	9.64	7.65	15.80	12.68	9.67	9.28	6.18	11.94	6.51	10.35	12.80	9.39
4	3.94	4.23	6.88	7.34	6.16	5.74	2.79	7.20	4.75	5.14	6.98	4.65
5	4.99	3.92	5.05	7.76	5.95	6.21	4.24	4.18	7.35	5.02	4.94	5.07
6	5.63	4.99	6.19	9.52	7.11	6.99	5.94	8.86	5.97	6.46	7.12	6.16
7	4.04	4.21	5.85	7.84	5.79	6.87	3.47	6.96	4.45	4.96	5.23	4.83
8	4.51	4.72	6.75	8.34	5.17	7.16	4.33	5.90	5.56	5.38	5.42	5.36
9	6.31	5.67	8.64	9.41	6.55	7.67	6.00	10.83	6.95	7.03	7.22	6.93
10	11.72	8.36	19.06	12.32	9.57	13.80	10.10	17.00	8.26	11.91	12.69	11.54
11	7.53	7.24	16.27	13.91	9.05	12.54	7.13	11.55	7.89	9.67	10.60	9.25
12	8.31	7.99	14.96	9.81	8.05	9.68	6.29	15.65	6.39	9.81	12.67	8.93
13	9.91	6.76	14.68	11.36	9.28	11.27	8.03	12.32	9.94	10.16	11.04	9.83
14	8.26	7.78	10.71	10.09	7.96	9.96	7.19	17.50	7.90	9.15	10.07	8.81
15	4.97	5.67	8.34	7.83	6.57	6.83	4.07	9.41	5.73	6.42	7.45	6.06
16	4.34	4.59	6.11	6.63	4.50	5.53	3.17	5.90	3.97	4.93	5.46	4.69
17	4.46	5.69	9.67	8.61	5.79	5.17	7.94	4.91	8.39	6.52	7.23	6.20
18	3.84	4.95	7.93	8.04	4.70	5.28	4.78	3.27	7.16	5.46	6.08	5.20
22	51.00	14.33	10.50	39.00	34.00	73.00	15.00	7.00	99.00	21.15	11.36	25.83
23	16.33	12.14	14.33	99.00	34.00	23.67	47.00	99.00	31.00	21.82	11.36	27.05

D presenta 1 valore minimo e registra altri 5 valori con prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento. PSD presenta 1 valore massimo, 1 valore minimo e registra 2 valori con prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento. AP registra 9 valori con prestazione massima di facoltà e nessuno sensibilmente inferiore al valore di riferimento (prestazione migliore). SA registra 5 valori con prestazione massima di facoltà e due sensibilmente inferiori al valore di riferimento. GPC registra 6 valori con prestazione massima di facoltà, 2 minimi e 1 altro sensibilmente inferiore al valore di riferimento. A(R) registra 1 valore sensibilmente inferiore al valore di riferimento. ARU non registra rapporti sensibilmente inferiori al valore di riferimento. ACU registra 1 valore minimo e altri 2 rapporti con prestazione sensibilmente inferiore al valore di riferimento. Si evidenzia infine che con riferimento al quesito F16 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) il valore minimo è 3.17, quindi con netta prevalenza delle risposte che mostrano soddisfazione rispetto a quelle che indicano insoddisfazione. A livello di facoltà tale rapporto si pone pari a 4.93.

Nel questionario Studenti **Non Frequentanti**, come già riportato compilato da una ridotta percentuale di allievi, i rapporti migliori vengono presentati dai CdS GPC e ARU. Le prestazioni peggiori sono quelle di PSD e A(R).

Rapporto di soddisfazione esteso di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Questionario **non frequentanti**. Per ogni quesito, in verde è evidenziato il CdS che raggiunge il rapporto più alto, in rosso quello che mostra il dato più basso. In giallo i rapporti che risultano inferiori all'80% del valore di riferimento.

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac ex ACU
1	2.95	3.61	1.99	4.60	3.08	1.83	19.00	3.63	1.13	2.21	1.72	2.68
2	2.45	2.01	1.86	3.42	2.27	1.13	3.00	5.17	1.43	1.81	1.46	2.11
3	3.22	3.34	2.61	3.20	4.44	1.83	4.00	3.63	1.83	2.80	2.58	2.96
4	2.66	3.61	3.41	4.25	3.08	1.83	5.67	11.33	3.25	3.24	3.10	3.35
5	3.02	4.18	4.75	3.20	5.13	2.09	2.33	11.33	1.27	3.78	3.75	3.81
6	3.22	5.41	6.80	3.42	11.25	2.40	4.00	4.29	1.00	4.46	4.28	4.59
7	2.76	3.95	4.45	2.69	6.00	1.71	2.60	8.00	2.20	3.82	4.10	3.68
8	3.09	3.95	4.89	3.00	16.50	2.17	5.00	8.00	3.00	4.00	3.76	4.16
9	3.27	5.06	4.59	2.69	16.50	1.38	2.60	17.00	2.20	4.40	4.84	4.20
10	3.27	3.95	3.54	2.69	7.75	2.17	3.50	17.00	3.00	3.64	3.58	3.68
11	1.78	3.10	2.55	2.23	6.00	1.13	3.00	5.17	0.89	2.21	1.95	2.42
15	3.00	10.00	7.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	0.00	19.00	99.00	10.33
16	3.00	99.00	3.00	99.00	4.00	99.00	99.00	99.00	0.00	11.00	25.00	7.50

Indicatore di insoddisfazione complessiva (IIC)

Il quadro complessivo ottenuto non è troppo diverso da quello del RSE. Si evidenzia che nelle due tabelle seguenti si è usato il colore rosso per indicare il valore massimo di facoltà, ma questo talvolta si colloca sotto la soglia di criticità del 20.0% individuata dal NVA.

Indicatore di insoddisfazione complessiva di CdS, II di facoltà e II dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Questionario **frequentanti**. Per ogni quesito, in verde è evidenziato il CdS che raggiunge l'indicatore più basso, in rosso quello che mostra il dato più alto. In giallo gli indicatori che risultano superiori rispetto al valore di riferimento.

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac. ex ACU
1	13.2	11.7	13.5	9.9	11.3	12.1	15.8	9.4	11.4	13.1	14.1	12.6
2	21.1	24.3	21.6	12.1	15.3	12.2	17.5	17.1	17.9	20.4	22.9	19.1
3	9.4	11.6	6.0	7.3	9.4	9.7	13.9	7.7	13.3	8.8	7.2	9.6
4	20.2	19.1	12.7	12.0	14.0	14.8	26.4	12.2	17.4	16.3	12.5	17.7
5	16.7	20.3	16.5	11.4	14.4	13.9	19.1	19.3	12.0	16.6	16.8	16.5
6	15.1	16.7	13.9	9.5	12.3	12.5	14.4	10.1	14.3	13.4	12.3	14.0
7	19.9	19.2	14.6	11.3	14.7	12.7	22.4	12.6	18.3	16.8	16.1	17.1
8	18.1	17.5	12.9	10.7	16.2	12.3	18.8	14.5	15.2	15.7	15.6	15.7
9	13.7	15.0	10.4	9.6	13.2	11.5	14.3	8.5	12.6	12.5	12.2	12.6
10	7.9	10.7	5.0	7.5	9.5	6.8	9.0	5.6	10.8	7.7	7.3	8.0
11	11.7	12.1	5.8	6.7	10.0	7.4	12.3	8.0	11.2	9.4	8.6	9.8
12	10.7	11.1	6.3	9.2	11.1	9.4	13.7	6.0	13.5	9.2	7.3	10.1
13	9.2	12.9	6.4	8.1	9.7	8.2	11.1	7.5	9.1	9.0	8.3	9.2
14	10.8	11.4	8.5	9.0	11.2	9.1	12.2	5.4	11.2	9.9	9.0	10.2
15	16.7	15.0	10.7	11.3	13.2	12.8	19.7	9.6	14.9	13.5	11.8	14.2
16	18.7	17.9	14.1	13.1	18.2	15.3	24.0	14.5	20.1	16.9	15.5	17.6
17	18.3	14.9	9.4	10.4	14.7	16.2	11.2	16.9	10.7	13.3	12.1	13.9
18	20.6	16.8	11.2	11.1	17.5	15.9	17.3	23.4	12.2	15.5	14.1	16.1
22	1.9	6.5	8.7	2.5	2.9	1.4	6.3	12.5	0.0	4.5	8.1	3.7
23	5.8	7.6	6.5	0.6	2.9	4.1	2.1	0.0	3.1	4.4	8.1	3.6

Indicatore di insoddisfazione complessiva di CdS, di facoltà e dei CdS con esclusione della laurea a ciclo unico in Architettura. Questionario **non frequentanti**. Per ogni quesito, in verde è evidenziato il CdS che raggiunge l'indicatore più basso, in rosso quello che mostra il dato più alto. In giallo gli indicatori che risultano superiori rispetto al valore di riferimento.

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac.	ACU	Fac. ex ACU
1	25.3	21.7	33.4	17.9	24.5	35.3	5.0	21.6	47.1	31.1	36.8	27.2
2	29.0	33.2	35.0	22.6	30.6	47.1	25.0	16.2	41.2	35.6	40.6	32.1
3	23.7	23.1	27.7	23.8	18.4	35.3	20.0	21.6	35.3	26.3	27.9	25.2
4	27.3	21.7	22.7	19.0	24.5	35.3	15.0	8.1	23.5	23.6	24.4	23.0
5	24.9	19.3	17.4	23.8	16.3	32.4	30.0	8.1	44.1	20.9	21.1	20.8
6	23.7	15.6	12.8	22.6	8.2	29.4	20.0	18.9	50.0	18.3	18.9	17.9
7	26.6	20.2	18.3	27.1	14.3	36.8	27.8	11.1	31.3	20.8	19.6	21.4
8	24.5	20.2	17.0	25.0	5.7	31.6	16.7	11.1	25.0	20.0	21.0	19.4
9	23.4	16.5	17.9	27.1	5.7	42.1	27.8	5.6	31.3	18.5	17.1	19.2
10	23.4	20.2	22.0	27.1	11.4	31.6	22.2	5.6	25.0	21.6	21.8	21.4
11	35.9	24.4	28.1	31.0	14.3	47.1	25.0	16.2	52.9	31.1	33.8	29.2
15	25.0	9.1	12.5	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	5.0	0.0	8.8
16	25.0	0.0	25.0	0.0	20.0	0.0	0.0	0.0	0.0	8.3	3.8	11.8

- andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni

Al fine di analizzare esplicitamente e sistematicamente l'**andamento triennale** degli esiti dei questionari OpiS, la Relazione presenta le due Tabelle Seguenti che riportano il rapporto fra Rapporto di soddisfazione 2024-2025 e corrispondente valore 2023-2024, nonché fra Rapporto di soddisfazione 2024-2025 e corrispondente valore 2022-2023. Si privilegia RS sia perché presente per l'intero triennio, sia perché considerato più rappresentativo di IIC in quanto basato almeno su 3 delle 4 risposte. Si analizza il solo questionario frequentanti compilato nella stragrande maggioranza dei casi. L'uso delle Tabelle, anziché di istogrammi, evita di allungare in maniera eccessiva una Relazione già molto estesa. Considerate le variazioni dei quesiti intervenute negli ultimi anni il confronto è effettuato lì dove possibile,

adottando la numerazione di quest'anno ma ovviamente considerando quesiti fra loro omogenei. Il confronto è effettuato considerando il miglioramento sensibile se il rapporto fra le metriche è > 1.1 e il peggioramento sensibile se il rapporto fra le metriche è < 0.9 .

Il confronto fra il 2024-2025 e il 2023-2024 evidenzia un miglioramento diffuso, con 36 peggioramenti sensibili su 180 possibili. Rimangono da attenzionare tuttavia gli esiti di GPE, ARU, GPC e PSD. A livello di facoltà si ha un rapporto medio di 1.15 (senza alcun peggioramento), con valore massimo per DE (1.47) e minimo per PSD (0.87).

Rapporto fra Rapporto di soddisfazione 2024-2025 e Rapporto di soddisfazione **2023-2024**. Questionario frequentanti. Per ogni quesito, in verde è evidenziato un miglioramento superiore al 10%, in giallo un peggioramento superiore al 10%. Nel 2023-2024 non erano presenti i quesiti 22 e 23

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac	ACU
1	1.30	0.93	0.99	0.89	0.95	1.28	0.85	0.96	1.06	1.03	1.01
2	1.78	0.96	1.38	1.06	0.95	1.55	1.10	0.71	1.00	1.17	1.05
3	1.50	0.75	1.33	1.03	0.96	1.19	1.15	0.83	0.69	1.18	1.31
4	1.31	0.80	1.46	1.57	1.15	1.13	0.99	1.10	1.13	1.19	1.25
5	1.24	1.07	1.39	1.03	0.97	1.05	0.96	1.10	0.99	1.10	1.06
6	1.30	0.92	1.14	0.74	0.93	1.01	1.12	1.19	0.93	1.11	1.19
7	1.59	0.87	1.27	1.15	0.96	1.59	0.96	1.08	0.88	1.14	1.04
8	1.68	0.78	1.33	1.09	0.75	1.48	0.95	0.88	0.91	1.14	1.11
9	1.40	0.92	1.35	1.09	0.79	1.32	1.06	0.92	0.80	1.15	1.17
10	1.17	0.68	1.50	1.28	0.68	1.31	1.18	0.82	0.90	1.10	1.18
11	1.34	0.72	1.62	1.01	0.77	1.33	0.99	1.54	1.14	1.16	1.23
12	1.22	0.85	1.40	1.08	1.03	1.21	1.11	0.92	0.81	1.16	1.29
	1.71	1.10	1.53	1.26	0.88	1.34	1.15	1.79	0.72	1.26	1.22
	1.71	1.14	1.72	0.96	0.86	1.24	1.03	1.77	0.69	1.24	1.19
	1.52	1.11	2.02	1.09	1.07	1.39	1.01	1.57	0.94	1.28	1.19
16	1.54	0.87	1.37	1.19	0.82	1.45	0.98	0.84	0.83	1.14	1.07
17	1.28	0.86	0.85	1.09	0.74	0.95	1.41	0.78	0.48	1.00	0.97
18	1.86	1.05	1.19	1.31	0.92	1.16	1.01	0.98	0.69	1.19	1.17

Rapporto fra Rapporto di soddisfazione 2024-2025 e Rapporto di soddisfazione **2022-2023**. Questionario frequentanti. Per ogni quesito, in verde è evidenziato un miglioramento superiore al 10%, in giallo un peggioramento superiore al 10%. Nel 2022-2023 non erano presenti i quesiti 4, 13-15, 22 e 23

	DE	GPE	SA	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Fac	ACU
1	2.80	1.49	1.49	1.69	1.41	2.13	1.17	1.45	2.52	1.60	1.29
2	4.10	1.92	2.47	2.38	1.68	2.56	1.87	1.37	2.39	1.95	1.29
3	2.50	1.18	2.07	1.26	1.11	1.58	1.36	0.95	2.09	1.48	1.21
5	3.12	1.39	2.10	1.67	1.56	1.78	1.25	1.30	2.25	1.68	1.33
6	3.38	1.77	2.11	1.89	1.37	1.72	1.64	2.77	2.14	1.98	1.76
7	2.89	1.34	1.82	1.56	1.03	1.75	1.02	1.52	1.53	1.46	1.11
8	2.68	1.39	2.32	1.40	0.87	1.59	1.20	1.15	1.79	1.47	1.12
9	2.70	1.12	2.14	1.36	1.11	1.78	1.45	2.01	2.15	1.61	1.32
10	1.93	0.72	1.76	1.18	1.11	1.91	1.19	1.74	1.82	1.31	1.14
11	2.19	1.16	2.25	1.14	0.80	1.95	1.26	1.52	2.16	1.49	1.32
12	3.91	1.68	3.12	1.52	1.35	2.51	1.45	2.42	2.17	2.14	2.04
16	3.44	1.35	2.48	1.51	1.17	2.08	1.30	1.29	1.88	1.75	1.44

Il confronto fra il 2024-2025 e il 2022-2023 evidenzia un miglioramento assai netto, con soli 3 valori sensibilmente peggiorati su 132 possibili. A livello di facoltà si ha un rapporto medio di 1.66, con valore massimo per DE (2.97) e minimo, ma comunque indice di miglioramento per ARU (1.21).

A1.3: l'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26);

Tutti i CdS hanno trasmesso, fra il 31 ottobre e il 12 novembre, la bozza di DARS-OPIS. Commenti al riguardo sono riportati nella sezione A2. Tutti i CdL hanno analizzato gli indicatori di criticità iC06 (% laureati occupati dopo un anno) e iC25 (% laureandi soddisfatti). Tutti i CdLM hanno analizzato gli indicatori iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), iC25 (% laureandi soddisfatti) e iC26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno). Tutti i CdS, tranne SA, AP, A(R), DCVM e GPC, hanno analizzato l'indicatore iC18 (% laureati che

si re-iscriverebbero), comunque facoltativo nel modello del TQA. Tutti i CdS, tranne DCVM e GPC, tengono conto delle osservazioni della CPDS.

A1.4: la considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS;

La CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro “Sintesi dell’esito della discussione dall’Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS” è verosimile si dia atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS. Alcuni CdS, quali DE, GPE, SA, ARU e PSD, documentano nella bozza di SMA o di DARS-OPIS specifiche attività di discussione e valorizzazione delle OpiS.

A1.5: l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.).

Nell’assemblea di facoltà del 24/02/2025 è stata illustrata la relazione 204 della CPDS, con specifico esame delle OpiS disaggregate a livello di CdS.

Nel giugno 2025 la CPDS ha inoltre effettuato un’analisi su ciascun insegnamento (dati 2023-2024), evidenziando le singole gravi deficienze rispetto alla media di CdS e i docenti nel 15% superiore del CdS. Tutte queste analisi sono state trasmesse al Preside, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti di Area Didattica, ai Presidenti di Corso di Studio. Stante le limitazioni poste dal Senato Accademico per ragioni di privacy, la relazione sui singoli insegnamenti non è stata pubblicata sul sito di facoltà.

I risultati OpiS sono stati usati dai CdS nella valutazione delle domande di docenza a contratto. È stato infatti deciso di non attribuire incarichi esterni di insegnamento a docenti le cui valutazioni da parte degli studenti risultassero negative.

Nella bozza di DARS-OPIS tutti i CdS, tranne DE, GPE, A(R), DCVM e GPC, hanno dato atto di aver valutato le OpiS a livello di singolo insegnamento/docente.

A2 Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS]

A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;

Tutti i CdS hanno trasmesso, fra il 31 ottobre e il 12 novembre, la bozza di DARS-OPIS. Tutti i CdS, tranne GPE, hanno adottato le metriche raccomandate dal NVA. Tutti i CdS hanno

analizzato i questionari non frequentanti, con l'eccezione di DE e PSD che hanno percentuali di compilazione pari a circa il 7 e il 5% rispettivamente, a fronte di una media di facoltà, comunque contenuta, del 9%. Tutti i CdS, tranne GPE, A(R) e GPC, hanno valutato la rilevanza statistica dei questionari non frequentanti. Solo quattro CdS, DE, SA, ACU e PSD, hanno implementato commenti sul momento della compilazione (in aula o al momento della prenotazione). Nessun CdS ha fornito spiegazioni sulla mancata copertura OpiS di alcuni insegnamenti, con l'eccezione di ARU, DCVM e PSD che avevano una copertura del 100%. Tutti i CdS, tranne DE, GPE, A(R), DCVM e GPC, hanno valutato la presenza di insegnamenti anomali. Tutti i CdS, tranne A(R), DCVM e GPC, hanno valutato i quesiti F19, NF12 (conoscenza tutorato), F20, NF13 (conoscenza servizi DSA) e F21, NF14 (usufruito servizi DSA). Tutti i CdS, tranne GPE e GPC, hanno valutato il quesito F24, NF17 (preferenza per didattica a distanza). Per entrambi questi gruppi di quesiti la CPDS aveva fornito i dati ai CdS il 10 ottobre. Solo quattro CdS, SA, ACU, ARU e PSD, hanno valutato le risposte a quesiti aperti. Tutti i CdS hanno analizzato in maniera condivisibile l'andamento storico delle metriche di soddisfazione, tranne AP, DCVM e GPC.

Al 19 dicembre è stata ricevuta la versione definitiva di DARS-OPIS da parte di AP e DCVM, che hanno preso in carico i commenti della CPDS in parte (AP) o quasi totalmente (DCVM).

A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;

Tutti i CdS hanno individuato punti di forza e aree di miglioramento, tranne A(R) e GPC che hanno comunque commentato tutti gli item. Le azioni individuate dai CdS appaiono coerenti con le metriche di soddisfazione tranne per quattro CdS, GPE, ACU, A(R) e DCVM.

A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.

Tutti i CdS, tranne GPE, ARU, A(R), DCVM e GPC, hanno commentato i rilievi del NVA, che pure li menziona nella propria relazione. Tutti i CdS, tranne GPE e GPC, hanno commentato i rilievi della CPDS.

B) Analisi e proposte in merito a: metodi didattici complessivi (B1); materiali e ausili didattici (B2); organizzazione (B3) del CdS; strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature) (B4-B7); altri aspetti della qualità del CdS (B8-B10) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati

Premessa

In premessa, come nelle precedenti Relazioni, si segnala che l'operazione relativa a osservazioni e proposte realisticamente applicabili nell'AA corrente o nel successivo, in merito nello specifico a: B2 (se i materiali e gli ausili didattici, indicati nelle Schede Insegnamenti 2024-2025 sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento) e B4 (se sono assicurati il coordinamento e la coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti, in particolare quando un elevato numero di studenti iscritti ha richiesto una ripartizione in canali) non può essere condotta in maniera approfondita direttamente dalla CPDS perchè occorrerebbe esaminare, a partire dal box Frequentare del sito di ciascun CdS disponibile sul Catalogo di Ateneo, sia per l'AA corrente (2025-2026) che per l'AA precedente (2024-2025) la scheda di insegnamento dei singoli docenti dei dieci CdS e, quando presente, un collegamento a un eventuale sito didattico docente o pagina Moodle o classroom (che se presente può richiedere spesso un'iscrizione); questa analisi di dettaglio, quindi, va delegata a ciascuno CdS specie in presenza di specifiche segnalazioni nelle OpiS. Come già evidenziato nella Relazione 2024 tutti i CdS dovrebbero svolgere approfondimenti mirati sulla base non solo dei risultati delle OpiS dei singoli insegnamenti e di segnalazioni specifiche degli studenti, ma anche in relazione a quanto indicato nella scheda degli insegnamenti e nella bacheca docenti, cui si accede dal box Frequentare del Catalogo di Ateneo, e/o reso disponibile dai docenti on line. La CPDS per dare risposta ai quesiti B2 e B4 ha esaminato, per i tutti i CdS e a livello di Facoltà, i dati relativi: al rapporto di soddisfazione (RS), al rapporto di soddisfazione esteso (RSE) e all'indicatore di insoddisfazione complessivo (IIC) relativo ai quesiti Opis (materiale didattico): F6 (ex F3 in a.a. 2022-2023) e NF4 (ex NF3 in a.a. 2022-2023) per B2, rilevando per F6 anche il valore di RS2024-2025/2023-2024 e di RS2024-2025/2023-2024; al quesito F3 (coerente con sito) (ex F9 in a.a. 2022-2023) per B4 per evidenziare le risposte relative a se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla pagina web del Corso di Studio, non potendo la CPDS entrare specificamente, come detto, nel merito del quesito sul coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati per tutti gli insegnamenti di questo tipo, a meno che i CdS non svolgano delle specifiche analisi in tal senso; rilevato quanto direttamente o indirettamente indicato (o meno) nel merito dei quesiti B2 e B4 dai CdS nella bozza SMA e nella bozza DARS-OPIS. Quanto riscontrato nel RRC 2023 e restituito

nella Relazione 2023 non è stato nuovamente riportato in questo capitolo della presente Relazione a meno di significative modificazioni intercorse durante l'anno trascorso e indicate in altri documenti.

B1: l'adeguatezza dei metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità rispetto agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;

E' stato analizzato il Rapporto di soddisfazione (RS) dei questionari frequentanti relativo ai quesiti F3 (coerente con sito), F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili), F13 (modalità svolgimento esercitazioni), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni). Questo è > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA) per tutti i quesiti e tutti i Corsi di studio. Sono stati individuati i valori minimi di facoltà, tutti di GPE, e quelli sostanzialmente inferiori alla media di facoltà (scostamento $> 20\%$), appena sei RS su 70.

B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;

A livello generale (come pure successivamente nello specifico delle schede dei CdS) è stato analizzato il "Rapporto di soddisfazione" (RS), il "Rapporto di soddisfazione esteso" (RSE), l'"Indicatore di insoddisfazione complessiva" (IIC) riferiti ai quesiti (materiale didattico) F6 e NF4 a livello di CdS e di Facoltà; nonché il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 e di RS2024-2025/RS2022-2023 in OpiS F6, a livello di CdS e di Facoltà.

Il RS in F6 (materiale didattico) presenta il valore più basso in GPE (2.61) e quello più alto in AP (6.67) a fronte di una valore di riferimento a livello di Facoltà pari a 3.93; oltre AP, 5 CdS, (ARU, A(R), DCVM GPC e PSD) presentano un valore superiore al valore di riferimento; tutti i CdS presentano un valore di RS in F6 (materiali didattici) > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA per tutti i quesiti e tutti i Corsi di studio; in NF4 (materiale didattico) il valore più basso è in A(R) (1.08) e quello più alto in GPC (3.67) a fronte di un valore di riferimento pari a 1.52. Oltre a GPC presentano un valore di RS in NF4 (materiale didattico) > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA per tutti i quesiti e tutti i Corsi di studio) 5 CdS: GPE (1.72), SA (1.55), AP (2.75), ARU(1.92), DCVM (2.33).

Anche RSE presenta in F6 (materiale didattico) il valore più basso in GPE (4.99) e quello più alto in AP (9.52) rispetto ad un valore di riferimento a livello di Facoltà pari a 6.46 e conseguentemente tutti i CdS presentano un valore > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA per tutti i quesiti e tutti i Corsi di studio); anche per NF4 (materiale didattico) tutti i CdS presentano un valore > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA per tutti i quesiti e tutti i Corsi di studio a fronte del valore più basso espresso in A(R) (1.83) e di quello più alto in GPC (11.33) e di un valore di riferimento pari a 3.24.

Confermando i dati di RS l'IIC in F6 (materiale didattico) presenta il valore più alto in GPE (16.7) e il più basso in AP (9.5) rispetto ad un valore a livello di Facoltà pari a 16.6 e in NF4

il valore più alto è in A(R) (35.3) mentre il più basso è in GPC (8.1) con un indice a livello di Facoltà pari a 23.6; in entrambe i quesiti in tutti i CdS presentano un indice > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA per tutti i quesiti e tutti i Corsi di studio) e in NF4.

In OpiS F6 (materiale didattico) il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 mostra un miglioramento superiore al 10% a livello di Facoltà e in 5 CdS (DE, Sa, DCVM, GPC, ACU), mentre in AP un peggioramento superiore al 10%; in RS2024-2025/RS2022-2023 a fronte di un miglioramento generalizzato maggiore del 10%, il valore più alto è espresso in DE (3.38) e il più basso in ARU (1.37) con un valore di riferimento a livello di Facoltà pari a 1.98

B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obbiettivi formativi;

E' stato analizzato il RS dei questionari frequentanti relativo al quesito F5 (carico di studio). Questo è > 1.50 per tutti i Corsi di studio. E' stato individuato il valore minimo di facoltà, di GPE, e quelli sostanzialmente inferiori alla media di riferimento, solo GPC e ACU. Sono stati analizzati i seguenti indicatori di criticità ANVUR. Si osserva che:

iC01 (% in corso 40 CFU) è inferiore a una o più medie di riferimento per GPC (in calo), PSD (in calo);

iC17 (% laureati entro N+1 anni) è inferiore a una o più medie di riferimento per GPE (in calo), SA (in calo), ACU (in calo);

iC23 (% che prosegue in differente CdS) è superiore a una o più medie di riferimento per GPE (in aumento), SA (in aumento);

iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) è superiore a una o più medie di riferimento per GPE (in aumento), SA (in aumento), ACU (in aumento), ARU;

iC10 (% CFU conseguiti all'estero) è inferiore a una o più medie di riferimento per DE (in calo), SA (in calo), A(R) (in calo), DCVM (in calo), GPC (in calo);

iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) è inferiore a una o più medie di riferimento per DE (in calo), AP, A(R).

Si è inoltre tenuto conto delle Audizioni degli Osservatori della didattica di tutti i CdS, che per PSD hanno evidenziato uno squilibrio fra il carico dei semestri del I anno, tuttavia già ricalibrato nel nuovo manifesto. Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni.

B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;

Come già detto a livello generale (come pure successivamente nello specifico delle schede dei CdS) è stato analizzato il "Rapporto di soddisfazione" (RS), il "Rapporto di soddisfazione esteso" (RSE), l'"Indicatore di insoddisfazione complessiva" (IIC) nonchè il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 e di RS2024-2025/RS2022-2023, riferiti al quesito

Opis F3 (coerente con sito) che raccoglie le risposte relative a se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla pagina web del Corso di Studio, non potendo la CPDS entrare specificamente nel merito del quesito specifico sul coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati. In F3 (coerente con sito) il RS mostra il valore più basso in GPE (4.04) e il più alto in SA (9.57), mentre in DCVM (4.14) 3 in PSD (4.41) esprime rapporti che risultano inferiori all'80% del valore di riferimento (6.42); il RSE in F3 (coerente con sito) conferma il valore più alto in SA (15.80) mentre in GPE (7.65) e in PSD (6.51) esprime valori che risultano inferiori all'80% del valore di riferimento (10.35); comunque tutti i CdS presentano un indice > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA per tutti i quesiti e tutti i Corsi di studio): coerentemente con i dati precedenti l'IIC presenta in SA (6.00) il valore più basso e in DCVM (13.9) il dato più alto e in PSD (13.3) e GPE (11.6) indici che risultano superiori rispetto al valore di riferimento (8.8); in F3 (coerente con sito) il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 evidenzia un miglioramento superiore al 10% in 5 CdS: DE (1.50), SA (1.33) A(R) (1.19) DCVM (1.15) ACU (1.31) e un peggioramento superiore al 10% in 3 CdS: GPE (0.75), GPC (0.83) e .PSD (0.69) rispetto ad un valore di riferimento pari a 1.18; il valore di RS2024-2025/RS2022-2023 evidenzia in tutti i CdS un miglioramento generalizzato superiore al 10% (tranne che per GPC) rispetto ad un valore a livello di Facoltà pari a 1.48.

Dall'esame delle schede docenti del I anno dell'a.a. 2024/25 presenti sul catalogo di Ateneo emerge una situazione eterogenea tra i Corsi di Studio; la media di Facoltà si attesta al 57,0 %; SA è il CdS che presenta il valore più alto molto prossima al 100%, mentre GPE (30%), presenta il valore più basso seguito da DE (40,9 %), i corsi rimanenti presentano valori compresi fra il 50,0% e il 65,5%.

B5: l'efficacia dell'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami;

E' stato analizzato il RS dei questionari frequentanti relativo al quesito F10 (orari). Questo è > 1.50 per tutti i Corsi di studio. E' stato individuato il valore minimo di facoltà, di GPE, e quelli sostanzialmente inferiori alla media di facoltà, solo PSD. Si è inoltre tenuto conto delle Audizioni degli Osservatori della didattica di tutti i CdS, che hanno segnalato criticità sulle date d'esame per DE, GPE, SA, AP, DCVM. Le Audizioni hanno segnalato criticità sugli orari delle lezioni per DCVM. Le Audizioni non hanno riportato segnalazioni particolari per gli studenti lavoratori o con esigenze particolari, salvo nel caso di AP (ove è emersa la richiesta di lezioni on-line) e nel caso di GPC (i cui studenti lavoratori hanno difficoltà a svolgere un periodo Erasmus).

B6: l'adeguatezza degli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS;

E' stato analizzato il RS dei questionari frequentanti relativo al quesito F18 (locali attività integrative). Questo è > 1.50 per tutti i Corsi di studio, tranne GPC (valore minimo di facoltà). Sono stati individuati i valori sostanzialmente inferiori alla media di facoltà, solo DE e GPE. Si è inoltre tenuto conto delle Audizioni degli Osservatori della didattica di tutti i CdS, che hanno segnalato problematiche sulle aule di DE, GPE, SA, AP, ARU, A(R), DCVM, GPC, PSD. Diffusa è la richiesta di aule studio e di mantenere aperte le aule non impegnate dalle lezioni. Sentita è l'esigenza di una mensa. Evidente la soddisfazione per le aule ristrutturate.

Sono inoltre state sviluppate le seguenti considerazioni valide a livello di facoltà.

- Spazi per la didattica: aule

La didattica si articola su tre poli diversi (via Gramsci, V; via Flaminia – via Gianturco, con via Fortuny, F-G; piazza Borghese, B) anche se i CdS sono prevalentemente ospitati all'interno di un'unica sede, come indicato nella seguente tabella (riferita al primo semestre 2025-2026).

Collocazione della didattica dei Corsi di Studio nei tre poli di facoltà.

Sede CdS	DE	GPE	SA	AC U	AP	ARU	A(R)	DCVM*	GPC	PSD
Principale	F-G	F-G	F-G	V	F-G	V (ita)	B	B	F-G	F-G
Secondaria		V		F-G	V	F-G (eng)		F-G		

Si evidenzia quindi la condizione di maggior disagio per gli studenti costretti a seguire lezioni in poli fra loro non prossimi, in parte legati ai lavori di ristrutturazione. All'interno di ciascuna sede, ogni CdS dovrebbe poter contare su spazi per la didattica frontale, spazi per laboratori e spazi di studio per gli studenti di livello adeguato; viceversa la situazione all'interno dei singoli poli si presenta molto eterogenea.

- spazi per la didattica: laboratori

In Facoltà sono a disposizione degli studenti alcuni laboratori, la cui progettazione, sviluppo e gestione sono, sin dalle origini, demandati al **Centro SIDA** — Centro di Sperimentazione e Innovazione per la Didattica della Facoltà di Architettura — sulle cui attività di ammodernamento (svolte, in corso o auspiccate) si riferisce di seguito.

Il **laboratorio mLab** è dedicato alla prototipazione fisica e digitale di modelli a supporto della definizione e rappresentazione del progetto. Originariamente collocato a Piazzale della Marina, nel corso del 2025 è stato sospeso nelle attività, in corrispondenza della pausa estiva, poiché nell'area in cui il laboratorio insiste sono in corso demolizioni e importanti trasformazioni che possono presentare rischi per la sicurezza; si è pertanto ritenuto necessario evitare la presenza di personale e studenti.

Per un periodo temporaneo, e in forma ridotta, alcune attività — stampa 3D e taglio a lama — saranno ripristinate in via Gianturco, presso l'aula G14, in attesa che siano pronti i locali del nuovo laboratorio, la cui consegna è prevista per la **primavera del 2026**. Per il nuovo laboratorio, in corso di completamento a via Gianturco, è stato sviluppato un layout aggiornato che garantisce un ammodernamento e un ampliamento delle attività, nonché la loro conduzione in piena sicurezza. I lavori di ristrutturazione dovrebbero concludersi entro **marzo 2026**. Una prima sezione del laboratorio, destinata agli allievi e dedicata alle fasi di assemblaggio e perfezionamento dei modelli, situata al livello -1 di via Gianturco, è stata completata a **novembre 2025**.

Ogni anno è prevista un'articolata attività di manutenzione che interessa, a rotazione, tutte le attrezzature del laboratorio. Con analoga frequenza si provvede all'alienazione delle attrezzature obsolete e alla loro sostituzione con prodotti aggiornati nelle prestazioni e funzionalità. Per il 2026, con l'ingresso nel nuovo laboratorio, si prevede un particolare impegno nel rinnovo delle attrezzature, che spaziano dalla stampa 3D alla fresatura del legno, fino al taglio a lama.

Il **laboratorio iLab** torna a operare nel suo spazio originario, al primo piano di via Gianturco (aula G14), che aveva dovuto lasciare durante la pandemia e per le successive attività edilizie, a favore della didattica curriculare. Il laboratorio è uno spazio strategico per il Centro SIDA e per gli studenti: sarà nuovamente attrezzato con workstation, periferiche e software non facilmente reperibili autonomamente dagli studenti, e sarà utilizzato per la didattica erogata dal SIDA nell'ambito dei **Corsi Integrativi** e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO**). Entrambe queste attività, grazie al lavoro della prof.ssa **Marta Salvatore** e del prof. **Roberto Bianchi**, hanno raggiunto negli ultimi anni un notevole livello di qualità e diffusione, molto apprezzato dagli allievi della Facoltà e dai giovani che vi si affacciano per l'orientamento attraverso i PCTO.

Il **laboratorio pLab**, dedicato alla prototipazione elettronica (sensori e attuatori per modelli dinamici e responsivi), originariamente situato all'ottavo piano della sede di via Gianturco — spazio restituito alla Presidenza per uso d'archivio — sarà a breve ricollocato nei nuovi spazi del mLab.

I laboratori **d1lab**, **d2lab** e **d3lab**, corrispondenti alle aule didattiche G11, F3 e V11, situate rispettivamente nelle sedi di Gianturco, Flaminia e Gramsci, negli ultimi anni sono stati smantellati per varie ragioni (ristrutturazione degli spazi, obsolescenza dei computer, emergenza CoViD-19). Il Comitato consultivo e di gestione del Centro SIDA ritiene tuttavia importante mantenere tali aule come laboratori di sperimentazione del Centro stesso. L'attività di sperimentazione e innovazione si concentrerà sul lato docente, potenziando gli strumenti di interazione con gli studenti nelle modalità didattiche in presenza e a distanza, declinando nel contesto della Facoltà e dei singoli corsi le indicazioni generali fornite dal **Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QulD)** di Ateneo.

Il **laboratorio sLab**, progettato all'inizio dell'emergenza CoViD-19 e dedicato alla prototipazione tramite stereolitografia e al reverse engineering, era stato concepito per essere frequentato in parziale autonomia dagli studenti. Non è tuttavia mai stato realizzato e, inizialmente previsto all'ottavo piano di via Gianturco, avrà ora uno spazio dedicato nel rinnovato mLab.

La Presidenza ha inoltre incluso nel nuovo regolamento del Centro SIDA anche i laboratori per la regia delle web conference, **wLab1** e **wLab2**, ospitati rispettivamente nell'Aula Magna della sede di via Gramsci e in quella di piazza Borghese. È in corso una riflessione progettuale sulla loro potenziale evoluzione e innovazione.

Sul fronte dei **servizi immateriali**, proseguono le attività di **didattica integrativa (dInt)**, curate dalla prof.ssa Marta Salvatore. Tali attività saranno ulteriormente perfezionate e auspicabilmente potenziate nel corso del prossimo anno. La curatrice segnala la necessità di disporre di canali di comunicazione più tempestivi e ampi. Un particolare sforzo è stato compiuto per ampliare lo scenario formativo, tradizionalmente radicato nell'area del Disegno, e si registrano i primi risultati di collaborazione e scambio operativo con le diverse discipline presenti in Facoltà.

Come già segnalato, un'importante iniziativa di didattica a sostegno dei PCTO è stata progettata e avviata il **10 ottobre 2025** dal prof. Roberto Bianchi, coinvolgendo numerosi colleghi di diverse aree disciplinari. Questa prima esperienza potrà consolidarsi nei prossimi anni e rappresenta un notevole risultato di **terza missione**, sostenuto dal Centro SIDA.

È inoltre previsto un **intervento specialistico sistemistico** per la rifunzionalizzazione dei server del Centro SIDA, oggi dedicati prevalentemente al repository scientifico di Facoltà — *research.arc.uniroma1.it* — che sarà destinato alla pubblicazione delle tesi di laurea cui è stata riconosciuta dignità di pubblicazione. È stato di recente risistemato l'hardware del sistema di **digital signage** presente negli atri delle sedi della Facoltà, costituito da due monitor di grande formato collegati a un computer pilota per la gestione dei contenuti. Il sistema necessiterebbe tuttavia di un aggiornamento del software di gestione.

Una particolare attenzione va dedicata alla **disponibilità del personale tecnico e dei borsisti**, in considerazione della nuova ampiezza e collocazione del laboratorio mLab. L'attuale evoluzione tecnologica e dimensionale del laboratorio, richiesta dalla crescente domanda e sostenuta finora dalla disponibilità del personale, non è più sostenibile senza un rafforzamento dell'organico. Nella sede di via Gianturco, infatti, oltre alla piena operatività in sicurezza di tutte le macchine esistenti e di quelle di nuova introduzione, la fruizione su due livelli richiederà una supervisione costante non garantibile con le risorse attuali. Senza un intervento significativo in tal senso, potrebbero verificarsi disservizi e potenziali rischi, con conseguenti periodi di indisponibilità o chiusura parziale/totale delle attrezzature o dei locali del nuovo laboratorio.

A titolo orientativo, una soluzione minima e ragionevole prevede la presenza di **due unità di personale tecnico**, una per ciascun piano, ciascuna coadiuvata da un borsista. Considerando una copertura oraria di 8 ore al giorno per 5 giorni a settimana, per 40 settimane annue, la sola copertura dei due livelli del laboratorio richiederebbe la presenza di **due tecnici e 22 borsisti**. Attualmente, la dotazione è di soli **10 borsisti e un tecnico**.

Infine, nella tabella seguente sono riportate alcune indicazioni sull'impegno economico prevedibile da affrontare nel corso del **2026**.

Attività gestionale proposte dal Centro SIDA

Azione	Obiettivo	Importo
Contratto di assistenza manutenzione laboratorio mLab	<i>Necessario per la manutenzione dei problemi ricorrenti sulle stampanti 3D di medio/grande formato, nonché per computer e software</i>	10.000 (1 anno)
Aggiornamento attrezzature di laboratorio	Necessario per la sostituzione delle stampanti 3D di piccolo formato e di costo ridotto, ormai obsolete, i cui continui guasti rendono non più economicamente conveniente la manutenzione	5.000
Attrezzatura per la modellistica tipo PROXXON del laboratorio mLab	A supporto della costruzione di modelli di piccola scala in legno e materiali analoghi, il laboratorio sarà dotato di attrezzature quali torni, frese, seghe circolari utilizzabili in piena sicurezza	2.500
Assistenza sistemistica server	Per il ripristino e il consolidamento della attività del Centro SIDA che operano su propri server come in particolare il <i>repository</i> di Facoltà e il sistema di <i>digital signage</i> , strumento primario per la comunicazione agli studenti degli eventi, della didattica integrativa e dei laboratori	3.000
Varie ed eventuali	Spese integrative connesse alle attività di trasloco del laboratorio (arredi, segnaletica, materiale informativo, piccoli strumenti, etc.)	5.000
Totale		25.500

Si segnala infine che i laboratori sono concentrati nel polo Flaminia-Gianturco-Fortuny, con le sedi di via Gramsci e piazza Borghese che sono quindi servite solo indirettamente. Il sottodimensionamento dei laboratori è emerso in alcune audizioni, come quella di DE.

Complessivamente servono infatti una popolazione di 3462 iscritti regolari (iC00e 2024), in crescita del 6% circa rispetto all'anno precedente, cui si aggiungono i fuori corso.

Anche se non di diretta competenza della Facoltà, i centri stampa in concessione erogano un servizio molto rilevante per la qualità della didattica. Un centro è attivo nella sede di via Gramsci, mentre le altre sedi sono tuttora scoperte. L'assenza di un centro stampa nel polo Flaminia-Gianturco-Marina è stata sottolineata in alcune audizioni, come quella di DE.

- Spazi per la didattica: lavori edilizi in via Gramsci

Completati i lavori di riqualificazione delle aule V12-V14, ormai in esercizio a pieno regime, sono stati iniziati i lavori nelle aule V16 e V17 finanziati con il programma "Aule BEI" (Banca Europea degli Investimenti), la cui conclusione prevista per la primavera 2025 sembra rinviata alla fine dell'anno per la V17 e alla primavera del 2026 per l'aula V16. Nel corso dei lavori, la comparsa di alcune infiltrazioni di acqua piovana nell'aula V16 ha portato al rallentamento del rifacimento del manto di copertura. La riqualificazione dell'aula V13 e del relativo corridoio di accesso non è rientrata né nel finanziamento BEI né nell'accordo quadro aule di Ateneo per il 2024. Pertanto è stata eseguita dalla Facoltà con risorse proprie.

Sono stati finalmente completati i lavori al secondo piano del blocco storico dove, una volta che i locali saranno allestiti, è in programma il trasferimento della Presidenza.

Dall'autunno del 2024, l'Aula Magna è senza riscaldamento e condizionamento estivo per gravi problemi degli impianti che la servono, sono stati richiesti al servizio di Termogestione – AGE (Area Gestione Edilizia) i lavori di rinnovo completo dell'impianto, ma la Facoltà non ha ancora avuto riscontro in merito. Il perdurare di questa condizione di disagio pesa molto sull'attività didattica di grande gruppo e compromette fortemente l'attività convegnistica della Facoltà, resa praticamente impossibile in alcuni periodi dell'anno. A rendere ancora più grave il disservizio è anche la situazione di degrado e di obsolescenza patologica degli spazi occupati dalle macchine esterne che hanno portato alla compromissione dell'integrità delle coperture delle aree confinanti con l'Aula Magna, soggette a continui e copiosi allagamenti, che mettono a rischio la sicurezza di studenti e personale di Facoltà.

Conclusi i lavori della Sala periodici (futura sala h 24) della Biblioteca centrale, sono stati completati direttamente dalla Facoltà gli allestimenti ed è stata terminata la riorganizzazione delle collezioni dei periodici e dei fondi riservati, ormai tutti completamente fruibili. La

Presidenza ha anche in programma il rinnovo delle postazioni operative e della direzione, per cui è stata anche fatta richiesta di fondi dedicati per la sicurezza dei lavori e per la sostituzione delle schermature solari. L'AGE ha comunicato di avere affidato la progettazione esterna per la riqualificazione completa della Sala Dardi della Biblioteca, mentre per il completamento della riqualificazione degli spazi esterni è stata fatta richiesta di inserire le somme necessarie nella programmazione economica.

A questi lavori, in fase di progettazione o di programmazione tecnico economica, va aggiunta richiesta avanzata nel 2024 della riqualificazione completa del deposito principale della Biblioteca (deposito compatti), che contiene la parte più consistente del patrimonio librario della Biblioteca quantificabile in circa 59.000 volumi, a causa di una serie di problemi di obsolescenza tecnica e funzionale degli apparati meccanici delle scaffalature compattabili manifestatisi a partire dalla primavera 2024. Sono state richieste ad AGE le opere per il rinnovo totale del deposito, la messa a norma impiantistica e della prevenzione incendi dei locali e delle sue dotazioni, per le quali non è ancora stata comunicata la data dell'inizio dei lavori. Nelle more dell'inizio delle attività di progettazione preliminari alla realizzazione delle opere, il deposito è stato riorganizzato nella sua funzionalità, riducendone la capienza di circa il 25% attraverso lo spostamento di parte dei volumi in altri depositi meno accessibili e il blocco di alcuni moduli mobili.

- Spazi per la didattica: lavori edilizi in via Gianturco

L'intero piano secondo della sede di Via Gianturco è stato riqualificato con il programma "Aule BEI". La conclusione dei lavori era prevista per la fine del mese di novembre 2024, ma, anche per il verificarsi di un grave incidente in cantiere nell'agosto precedente, la riconsegna dei locali è slittata all'inizio del secondo semestre 2025. Purtroppo non sono ancora stati ancora recuperati all'utilizzo ordinario alcuni spazi coinvolti nelle attività del cantiere, ovvero il blocco bagni adiacente alla G21, l'aula G24, utilizzata come magazzino per gli arredi, e la sala studio adiacente (G25). Al momento la Facoltà non ha risorse per tali interventi di recupero, per cui il ripristino verrà richiesto all'AGE.

Sono in programma diversi altri lavori, tra cui, al sesto e settimo piano la riorganizzazione degli spazi destinati a Ufficio Erasmus, Internazionalizzazione, Amministrazione e RAD, interventi connessi alla riorganizzazione degli uffici di Presidenza a seguito del trasferimento di alcune funzioni presso la sede di Via Gramsci.

Nella primavera del 2025 è stato portato a termine il trasferimento del posseduto della biblioteca DISG nella sede di via Gramsci, per dare finalmente avvio ai lavori per la realizzazione del nuovo laboratorio SIDA. Questo è in corso di trasferimento dal Borghetto Flaminio con il riposizionamento di tutte le attrezzature esistenti e il rinnovo completo sia della gestione che della dotazione, compresa una nuova sala per l'assemblaggio dei plastici, che potrà avere accesso anche direttamente dall'esterno dell'edificio, da via degli Scialoja. I lavori, in stato avanzato, verranno consegnati limitatamente agli spazi del primo interrato entro il mese di dicembre 2025, per poter riposizionare le attrezzature esistenti. Nella primavera del 2026 è previsto il completamento gli spazi del piano terra e si potranno ospitare anche le nuove attrezzature previste.

Il trasferimento del laboratorio SIDA porterà a una riarticolazione consistente degli spazi del piano terra di via Gianturco. Essa interesserà alcune pertinenze di servizio della portineria, il punto ristoro e i servizi igienici, la sala del SORT e la piccola sala professori, rilocalizzate nei piani superiori. Qui saranno riqualificate alcune piccole sale studio.

Per questo edificio è stato nuovamente richiesto l'inserimento, nella programmazione economica d'Ateneo, dei lavori di riqualificazione completa delle facciate, prestazionalmente non più adeguate a garantire le condizioni di *comfort*, sicurezza ed efficienza richieste dagli standard attuali per le attività didattiche e amministrative ospitate.

- Spazi per la didattica: lavori edilizi in via Flaminia

Una volta completati i lavori delle aule finanziate con il piano BEI, è auspicabile che possano essere finalmente riqualificate le aule F5 ed F6, attingendo alle nuove risorse dell'accordo quadro aule AGE per il 2025.

A seguito di un incendio sviluppatosi all'esterno dell'edificio nella via Fortuny, dal mese di luglio 2025 l'aula F1 al piano terra è inagibile. Nonostante la predisposizione tempestiva di tutti gli adempimenti tecnici previsti da parte di AGE, per problemi connessi alla gestione della copertura assicurativa operativa sull'edificio, non sono ancora iniziati i lavori di ripristino degli spazi, privando la Facoltà di un'aula da circa 200 posti indispensabile per la gestione dei principali corsi teorici delle lauree triennali, senza nessuna prospettiva temporale per l'effettivo recupero in esercizio di quello spazio.

- **Spazi per la didattica: lavori edilizi a piazza Borghese**

Dopo i lavori di riqualificazione delle aule del secondo piano, la sede è stata interessata da alcuni lavori di adeguamento impiantistico ancora in corso, che non hanno risolto completamente le criticità rilevate negli anni, in parte connesse alla necessità di potenziamento dell'impianto elettrico generale (cabina di trasformazione e rete di distribuzione). È stata finalmente completata la rifunzionalizzazione dell'aula B6 e il restauro degli apparati decorativi, scoperti in occasione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria. L'aula sarà nuovamente utilizzata per la didattica di piccolo gruppo o per l'attività seminariale dal mese di novembre 2025. Restano in programma la riqualificazione della sala studio, del punto ristoro e dei servizi igienici al piano terra e il rinnovo dell'impianto di illuminazione dello scalone monumentale.

- **Spazi per la didattica: lavori edilizi in via Fortuny**

Nella sede rimangono in programma: il completamento delle dotazioni di alcune attrezzature per le aule e la realizzazione da parte dell'AGE del punto ristoro. In occasione della rilocalizzazione del posseduto della biblioteca del DISG, alcune armadiature sono state messe a disposizione degli studenti nelle aule e nelle sale studio per la conservazione dei loro materiali di studio.

B7: l'adeguatezza e la fruibilità delle infrastrutture (biblioteche, connessioni) e delle attrezzature negli spazi assegnati al CdS;

E' stato analizzato il Rapporto di soddisfazione (RS) dei questionari frequentanti relativo al quesito F17 (strumenti audiovisivi). Questo è > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA) per tutti i Corsi di studio. Sono stati individuati il valore minimo di facoltà, GPC, e i valori sostanzialmente inferiori alla media di facoltà (scostamento > 20%), solo DE e GPE. Si è inoltre tenuto conto delle Audizioni degli Osservatori della didattica di tutti i CdS, che hanno segnalato criticità nelle connessioni per GPE, ACU, DCVM, PSD e nelle attrezzature per A(R).

Sono inoltre state sviluppate le seguenti considerazioni valide a livello di facoltà.

- Infrastrutture per la didattica: biblioteche

Nelle diverse sedi della Facoltà sono presenti alcune biblioteche suddivise per ambiti tematici. A ottobre 2025, la biblioteca centrale è aperta per 50 ore; la biblioteca del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (piazza Borghese) è aperta per un totale di 37 ore settimanali; la biblioteca del Dipartimento di Pianificazione Design e Tecnologia ha un orario di apertura di 44.5 ore settimanali, con la cartoteca funzionante solo su appuntamento; la sala di Architettura della biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica è stata chiusa per necessità di ricollocazione del laboratorio SIDA, con trasferimento del posseduto in via Gramsci, parte accessibile ai soli docenti e dottorandi del dipartimento e parte donato alla Biblioteca Centrale e quindi di fruizione generale; la biblioteca del Dipartimento di Architettura e Progetto è aperta per 37 ore. Rispetto allo scorso anno l'offerta è complessivamente stabile (+1.2%). Si incoraggia la prosecuzione della digitalizzazione dei testi privi di copyright e dell'acquisizione di abbonamenti digitali.

- Attrezzature per la didattica a distanza

Nonostante il ritorno in presenza delle attività didattiche, ogni spazio destinato alla didattica o all'attività seminariale è attrezzato in base al progetto MDA (progetto Multimediale per Didattica Avanzata), messo a punto nel 2020 e perfezionato nel corso del 2021, per poter garantire in ogni condizione la continuità dell'attività didattica e la fruizione ordinaria di tutte le potenzialità messe a disposizione dalla capitalizzazione delle esperienze acquisite. Si evidenzia tuttavia una progressiva obsolescenza delle attrezzature che porta a malfunzionamenti di proiettori, teli, monitor, microfoni, ecc. per il rinnovo dei quali non sono disponibili le risorse eccezionali proprie dell'estate 2020. Le attrezzature sono continuamente verificate e integrate, non più per le necessità della didattica distanza (se non per gli studenti privi di visto del primo semestre dei canali internazionali), ma per sperimentazioni di didattica integrata e innovativa, o per coinvolgere ospiti esterni per comunicazioni scientifiche o didattiche.

B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato;

E' stato analizzato il RS dei questionari frequentanti relativo al quesito F2 (conoscenze preliminari). Questo è > 1.50 per tutti i Corsi di studio, tranne GPE (valore minimo di facoltà). Sono stati individuati i valori sostanzialmente inferiori alla media di riferimento, solo ACU. E' stato analizzato anche il quesito F19 (orientamento e tutorato), supporto non conosciuto da più del 50% degli studenti di tutti i Corsi di studio, tranne AP.

Si è inoltre tenuto conto delle bozze di SMA del 2025 che prevedono il ricorso a tutor in azioni di miglioramento di tutti i CdS.

Gli indicatori di criticità iC20 (Rapporto tutor/studenti iscritti) e iC29 (Rapporto tutor con dottorato/studenti iscritti) non sono disponibili, neppure nell'applicativo web OpiS, verosimilmente perché, secondo il modello di SMA trasmesso dal TQA, da analizzare solo per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza.

B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione;

Sono stati analizzati i seguenti indicatori di criticità ANVUR. Si osserva che:

iC10 (% CFU conseguiti all'estero) è inferiore a una o più medie di riferimento per DE (in calo), SA (in calo), A(R) (in calo), DCVM (in calo), GPC (in calo);

iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) è inferiore a una o più medie di riferimento per DE (in calo), AP, A(R);

iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) è inferiore a una o più medie di riferimento per GPE (in calo), SA (in calo).

Si è inoltre tenuto conto delle Audizioni degli Osservatori della didattica di tutti i CdS, che per GPC hanno evidenziato iniziative per incoraggiare la mobilità in uscita, malgrado buona parte degli studenti sia lavoratrice.

B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso.

Sono stati analizzati i seguenti indicatori di criticità ANVUR. Si osserva che:

iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) è inferiore a una o più medie di riferimento per AP (in calo), ARU, A(R) (in calo), DCVM (in calo);

iC00a (Avvii di carriera) è inferiore a una o più medie di riferimento per A(R) (in calo), PSD (in calo); pur senza essere inferiore alle medie è in forte calo per GPE;

iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) è inferiore a una o più medie di riferimento per GPE (in calo), SA (in calo);

iC01 (% in corso 40 CFU) è inferiore a una o più medie di riferimento per GPC (in calo), PSD (in calo);

iC17 (% laureati entro N+1 anni) è inferiore a una o più medie di riferimento per GPE (in calo), SA (in calo), ACU (in calo);

iC23 (% che prosegue in differente CdS) è superiore a una o più medie di riferimento per GPE (in aumento), SA (in aumento);

iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) è superiore a una o più medie di riferimento per GPE (in aumento), SA (in aumento), ACU (in aumento), ARU.

Si fa presente che gli indicatori iC05 e iC27 si prestano a una doppia interpretazione. Un loro valore elevato può rappresentare un sintomo di buona attrattività, ma comporta una maggiore difficoltà per lo studente di accesso al docente e, nello specifico caso dell'iC27, può rappresentare un segnale di sostenibilità problematica nell'erogazione del CdS per carenza di docenti strutturati. Dall'altro lato un valore basso degli indicatori può indicare una limitata attrattività del CdS e un uso non pienamente efficiente dei docenti. Questi indicatori vanno quindi interpretati nel quadro complessivo del CdS, con specifico riferimento alla percentuale di ore erogate da docenti a tempo determinato, agli avvisi di carriera e alla numerosità normativa della classe di laurea.

Sono inoltre state sviluppate le seguenti considerazioni valide a livello di facoltà.

Nella Tabella che segue si riporta la percentuale di CFU erogati in ciascun CdS in funzione dell'anagrafica docente. È evidente il forte ricorso di alcuni CdS a docenti non accademici, in convenzione ente o a contratto, talvolta a una combinazione delle due figure. Ciò può comportare discontinuità didattica, minore prontezza nella comunicazione di programmi, modalità d'esame e materiali didattici, come talvolta segnalato nei questionari OpiS. Si evidenzia anche il notevole carico coperto da ricercatori a tempo determinato di tipo A, con possibili problemi di sostenibilità nel tempo.

Percentuale di CFU erogati nei CdS per anagrafica docente

Anagrafica CdS	DE	GPE	SA	ACU	AP	ARU	A(R)	DCVM	GPC	PSD	Facoltà
PO	21.9	21.9	9.1	26.2	26.0	23.6	18.2	15.0	45.9	42.5	23.5
PA	26.6	20.0	69.8	48.5	19.5	36.6	37.0	31.3	21.6	30.0	39.5
RU	0.0	2.5	0.0	2.8	2.4	2.4	0.0	0.0	0.0	0.0	1.6
RTT	4.4	0.0	4.5	1.8	6.1	6.5	7.1	5.0	0.0	0.0	3.3
RTD-B	4.4	6.9	0.0	4.4	8.5	5.7	8.4	0.0	0.0	0.0	4.4
RTD-A	13.3	24.4	5.8	4.4	15.4	9.8	7.8	7.5	16.2	12.5	9.3
Altro Ateneo	0.0	0.0	0.0	0.0	7.3	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.5
AQ	0.0	0.0	0.0	3.0	0.0	0.0	7.1	7.5	0.0	2.5	2.3
Convenzione	0.0	11.9	0.0	1.1	2.4	4.9	9.1	33.8	16.2	12.5	5.9
Contratto	29.3	12.5	10.7	7.7	12.2	10.6	5.2	0.0	0.0	0.0	9.7

Dalla Tabella seguente è evidente che l'andamento triennale di facoltà dei CFU erogati dalla docenza non strutturata a tempo determinato (RTD-A, AQ, Convenzione, Contratto) non accenna complessivamente a diminuire.

Percentuale di CFU erogati negli ultimi tre anni accademici nella facoltà per anagrafica docente

Anagrafica a.a.	2024-25	2023-24	2022-23
PO	23.5	21.9	18.2
PA	39.5	43.4	43.6
RU	1.6	3.0	3.4
RTT	3.3	1.1	0
RTD-B	4.4	6.1	6.1
RTD-A	9.3	10.0	9.2
Altro Ateneo	0.5	0.5	1.0
AQ	2.3	1.9	1.4
Convenzione	5.9	3.6	3.8
Contratto	9.7	8.6	13.2

Nella Tabella che segue si riportano invece i CFU erogati in media da ciascuna anagrafica docente di tipo accademico. Si evidenzia un carico didattico superiore a quello minimo previsto, quando ancora non sono conteggiate le due nuove lauree magistrali.

CFU medi erogati per anagrafica docente accademico

Anagrafica	CFU
PO	14.5
PA	12.7
RU	10.0
RTT	13.3
RTD-B	10.7
RTD-A	8.9

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (C1) e sul monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti (C2)

Premessa

Nella presente sezione sono sviluppate considerazioni di carattere generale per quanto riguarda la Facoltà e i Corsi di Studio (CdS) nel loro complesso; indicazioni specifiche per ciascun CdS sono riportate nella seconda sezione di questa Relazione.

Si evidenzia, innanzitutto, che, a seguito delle recenti, ancora in corso, modifiche strutturali e grafiche del sito del Catalogo dei Corsi di Studio, integrato con le pagine web dei CdS, risulta complesso ottenere informazioni chiare e coerenti nel tempo, in quanto le pagine e i percorsi di accesso alle informazioni sono attualmente soggetti a continui aggiornamenti e riorganizzazioni. Tale instabilità del sistema rende difficoltoso, sia per gli studenti sia per la CPDS, ai fini della redazione della Relazione 2025, verificare in modo sistematico e comparabile i contenuti disponibili attualmente sia pubblicati nel corso degli anni.

Nelle Linee Guida per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2025 si richiede di accertare in particolare, nella Sezione C1), se “le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell’a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi” e, nella Sezione C2), se “il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato”.

Una risposta a tali richieste può essere individuata dalla CPDS qualora i CdS abbiano messo in atto specifiche attività finalizzate a tali accertamenti e ne abbiano dato riscontro nella bozza SMA 2025.

Tali informazioni dovrebbero essere reperite dagli studenti soprattutto nelle Schede di Insegnamento, accessibili dalla pagina web di ciascun CdS integrata nel Catalogo dei Corsi di Studio della Sapienza (a cui rimanda anche University) seguendo il percorso: box Frequentare > insegnamenti. Tuttavia, come già evidenziato anche in passato, ai fini della redazione della Relazione risulterebbe estremamente gravoso per la CPDS esaminare, sia per l’AA corrente (2025-2026) sia per l’AA precedente (2024-2025), le schede di insegnamento di tutti i singoli docenti dei dieci CdS.

È da evidenziare che, a livello di Ateneo, è richiesto ogni anno a tutti i docenti di compilare (o aggiornare) sul GOMP (sezione Programmi e Testi 3.0) una scheda riferita agli insegnamenti e ai moduli in carico, nella quale occorre fornire le seguenti informazioni: **PR**: Prerequisiti; **PG**: Programma; **MV**: Modalità di valutazione; **ED**: Esempi di domande d'esame; **TD**: Testi adottati; **MS**: Modalità di svolgimento; **MF**: Modalità di frequenza; **PRG**: Programmazione del corso, cui quest'anno si è aggiunta la sezione **SO**: Sostenibilità.

Nella scheda è possibile verificare, con un sistema "a semaforo", se i campi sono stati compilati (dati presenti: con il colore verde) o meno (dati mancanti: colore giallo). Anche quest'anno tali informazioni non sono state rese disponibili alla CPDS a livello di insegnamento. Da una verifica speditiva effettuata nel 2024 e nel 2025 nonché da quanto indicato da quasi tutti i CdS nel RRC 2023 risulta sia che i contenuti di tali campi e di quelli con analoga intestazione presenti nelle schede degli insegnamenti del Catalogo Sapienza sono talvolta dissimili, sia che alcuni campi non sono resi visibili agli studenti (ED e PRG).

Il processo di allineamento dei contenuti delle Schede compilate nel GOMP (dai docenti) e delle Schede rese disponibili agli studenti sul Catalogo di Ateneo, è gestito a livello di Ateneo. A tutti i docenti giungono ripetute comunicazioni via mail per invitarli a compilare la scheda Gomp sia dall'Ateneo sia dai CdS che spesso indicano anche eventuali mancanze da sanare nelle schede finali. Per quanto riguarda le schede insegnamento e il relativo aggiornamento da GOMP, si evidenzia che le schede docente vengono ripopolate automaticamente con i dati inseriti dai docenti nel sistema, ma questi ultimi, allo stato attuale di implementazione del nuovo sistema di Catalogo "integrato" dei Corsi di studio non possono più intervenire direttamente sulle informazioni da comunicare agli studenti prima dell'inizio e durante l'Insegnamento, ovvero, gli avvisi importanti, nella scheda del docente sul Catalogo di Ateneo, come era in passato.

A livello dei CdS, le responsabilità e le attività svolte riguardano principalmente il sollecito alla compilazione, l'integrazione e il miglioramento delle schede di insegnamento, nonché il supporto ai singoli docenti nella redazione delle descrizioni richieste, in conformità con le Linee Guida per la compilazione fornite da Sapienza. Tali attività vengono svolte regolarmente dai Presidenti dei CdS attraverso comunicazioni via mail e specifici incontri, come indicato nelle audizioni, nelle SMA e anche nei RRC 2023.

In ogni caso, le informazioni attualmente disponibili rendono impossibile alla CPDS effettuare analisi e valutazioni specifiche, rendendo quindi difficoltosa la redazione del presente capitolo, se non procedendo a elaborazioni molto impegnative, volte a verificare per ogni scheda docente presente nel Catalogo Sapienza (per tutti e dieci i CdS) se e in che modo i

campi risultano effettivamente compilati. Pertanto, si è proceduto a rilevare soltanto quali dei suddetti campi risultano presenti o assenti nelle schede docente degli insegnamenti del primo anno dei dieci CdS presenti nel Catalogo Sapienza.

C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:

C1.1: la presenza, a livello di CdS, di un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;

Come già evidenziato nella Relazione 2023 e 2024 la maggior parte dei CdS hanno confermato nel RRC 2023 la presenza di un sistema di regole chiaro e formalizzato per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo.

Le informazioni di carattere generale per lo svolgimento delle: verifiche intermedie e finali (frequenza obbligatoria per Laboratori, propedeuticità, requisiti di accesso agli esami) risultano pubblicate nella pagina web del CdS seguendo il seguente percorso: *il corso > Organizzazione e contatti > Regolamenti > Regolamento del Corso*. Si rileva che la presenza/pubblicazione dei Regolamenti non risulta di pronta accessibilità in quanto non indicata nella dizione del Box in cui è nidificata.

Informazioni relative alla frequenza, ai prerequisiti e alle modalità di svolgimento delle prove d'esame sono rese note agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti (secondo il percorso *"frequente" > "insegnamenti"*), le quali, se compilate dai docenti su Gomp, riportano seppur con livelli di dettaglio talvolta differenti anche gli obiettivi formativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione applicati negli insegnamenti. A seguito dell'analisi condotta sul primo anno di tutti i corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2024/2025, emerge che mediamente nelle schede insegnamento i prerequisiti sono indicati dal 53,9% dei docenti. I CdS che presentano le percentuali più basse sono DE (31.8%) e GPE edilizio (30.0%), mentre gli altri CdS mostrano valori tendenzialmente uniformi, compresi tra il 40% e il 60%. Il corso di SA si distingue per una percentuale significativamente più elevata, pari al 95,7%.

Per quanto riguarda l'indicazione relativa alle modalità di frequenza nelle schede docenti sul campione del primo anno di ogni CdS, la media complessiva di Facoltà è pari al 51,2%. Anche in questo caso si registrano valori inferiori alla media per DE (27.3%) e GPE (20%), mentre gli altri CdS si collocano in un intervallo compreso tra il 40% e il 60%. Anche in questo caso per SA (87%) si evidenzia un valore superiore a quello di riferimento.

Anche le modalità specifiche di valutazione delle prove dei singoli insegnamenti sono reperibili per studenti secondo il percorso *“Frequentare” > “Insegnamenti”*, redatte sotto la diretta responsabilità dei docenti, con riferimento agli specifici risultati di apprendimento attesi. Dall'analisi condotta sul primo anno di tutti i corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2024/2025 emerge che mediamente a livello di Facoltà il 55,2% dei docenti ha compilato questo campo; in DE (36.4%) e in GPE (30.0%) si riscontrano valori inferiori alla media; SA mostra invece la percentuale più elevata (95.7%); i restanti CdS variano tra un range del 40-60%.

Dalla pagina generale del Corso di Studio è oggi possibile consultare le date degli appelli d'esame dei diversi insegnamenti/docenti; tuttavia, l'elenco degli insegnamenti è riportato secondo un ordine non definito, rendendo più difficoltosa la ricerca da parte degli studenti che spesso non conoscono il codice assegnato all'insegnamento nell'AA in cui sono incardinati. Risultano, al momento della redazione della Relazione, visibili solo per alcuni docenti gli appelli relativi all'AA 2025-2026. L'ordine in cui vengono riportati gli appelli è decrescente (dall'ultima data dell'AA 2025-2026, sessione di novembre 2026) e per alcuni insegnamenti non sono presenti tutti i docenti attuali, mentre per altri sono indicati tutti quelli che negli anni si sono susseguiti. Tutto ciò rende veramente molto difficoltoso per gli studenti avere prontezza della data di appello e del docente con cui devono sostenere l'esame.

Le date delle verifiche dei singoli insegnamenti, invece dovrebbero essere rese disponibili anche alla fine delle schede di insegnamento in modo da permettere una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti ed evitare sovrapposizioni o incompatibilità di date tra corsi dello stesso anno o propedeutici e rendere possibile una programmazione della assegnazione delle aule da utilizzare, che sia anche coerente con la possibilità di formare le Commissioni di esame, in modo che gli esami relativi ad uno stesso SSD non richiedano la presenza degli stessi docenti in giorni diversi. I docenti possono modificare le date degli appelli indicate su INFOSTUD. Occorre notare che per alcuni insegnamenti gli studenti hanno la possibilità di iscriversi a tutti gli appelli dell'AA che compaiono su INFOSTUD, anziché dover attendere la conclusione dell'appello precedente. Ciò comporta la necessità da parte dei docenti di dover intervenire su INFOSTUD per impedire prenotazioni d'esame eccessivamente anticipate.

Per quanto riguarda la prova finale, le informazioni sulle modalità di redazione, sui criteri di valutazione e sullo svolgimento del colloquio sono accessibili agli studenti dal sito del CdS integrato con il Catalogo degli Studi, attraverso seguente percorso: *Frequentare > Laurearsi*, tuttavia le informazioni presenti sono piuttosto scarse e prive di un elenco delle date in cui si svolgeranno le sessioni di laurea (presenti invece sul calendario didattico di Facoltà disponibile sul sito della Facoltà); si propone quindi di tenere in conto la possibilità di

aggiungere il calendario di facoltà anche sul catalogo dei corsi di studio oltre che sul sito di facoltà.

La CPDS rileva altre criticità già emerse nelle precedenti Relazioni:

- la reperibilità delle informazioni online risulta ancora poco intuitiva, in quanto distribuita su più sezioni e piattaforme (Catalogo degli Studi, INFOSTUD, sito di Facoltà) e talvolta per lo studente risulta difficile e poco intuitivo comprendere il posizionamento sul sito dell'informazione che sta cercando;
- Nella pagina del Corso di Studio non è esplicitamente indicato che la compilazione del piano di studi deve essere effettuata attraverso INFOSTUD, elemento che genera confusione, in particolare per gli studenti del primo anno.

Inoltre, nelle Audizioni 2025, come già segnalato nelle edizioni 2024 e 2023 e nei RRC 2023, è stata nuovamente evidenziata la non intelligibilità di alcuni testi presenti nei BOX informativi e nei documenti di Assicurazione della Qualità, redatti con formulazioni di tipo burocratico e riferimenti a norme e procedure di cui gli studenti non sono a conoscenza. Si raccomanda pertanto di semplificare la struttura delle pagine web, di rendere più chiara la gerarchia delle informazioni (ad esempio mediante link diretti ai documenti principali) e di adottare un linguaggio più accessibile, eventualmente corredato da brevi note esplicative o FAQ dedicate. Nel complesso, il sistema informativo risulta conforme alla normativa, ma richiede ulteriori interventi di razionalizzazione, chiarezza e aggiornamento continuo, per migliorare l'esperienza di consultazione e la trasparenza delle informazioni rivolte alla componente studentesca.

Come già evidenziato nella Relazione 2023 e 2024 la maggior parte dei Corsi di Studio hanno confermato nel RRC 2023 la presenza di un sistema di regole chiaro e formalizzato per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo.

Le informazioni di carattere generale per lo svolgimento delle: verifiche intermedie e finali (frequenza obbligatoria per Laboratori, propedeuticità, requisiti di accesso agli esami) risultano pubblicate nella pagina web del CdS seguendo il seguente percorso: *il corso > organizzazione e contatti > regolamento*.

Le informazioni relative alla frequenza e ai prerequisiti risultano frequentemente riportate anche nelle schede insegnamento dei singoli docenti. A seguito dell'analisi condotta sul primo anno di tutti i corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2024/2025, emerge che mediamente nelle

schede insegnamento i prerequisiti sono indicati dal 53,9% dei docenti. I CdS che presentano le percentuali più basse sono DE (31.8%) e GPE edilizio (30.0%), mentre gli altri CdS mostrano valori tendenzialmente uniformi, compresi tra il 40% e il 60%. Il corso di SA si distingue per una percentuale significativamente più elevata, pari al 95,7%.

Per quanto riguarda l'indicazione della modalità di frequenza nelle schede docenti sul campione del primo anno di ogni CdS, la media complessiva di Facoltà è pari al 51,2%. Anche in questo caso si registrano valori inferiori alla media per DE (27.3%) e GPE (20%), mentre gli altri CdS si collocano in un intervallo compreso tra il 40% e il 60%. Il corso di Scienze dell'Architettura evidenzia nuovamente un valore superiore alla media, pari all'87%.

Anche le modalità specifiche delle prove di valutazione dei singoli insegnamenti sono reperibili per studenti secondo il percorso *"frequentare" > "insegnamenti"*, redatte sotto la diretta responsabilità dei docenti, con riferimento agli specifici risultati di apprendimento attesi. Dall'analisi condotta sul primo anno di tutti i corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2024/2025 emerge che mediamente a livello di Facoltà il 55,2% dei docenti ha compilato questo campo; in DE (36.4%) e in GPE (30.0%) si riscontrano valori inferiori alla media; SA mostra invece la percentuale più elevata (95.7%); i restanti CdS variano tra un range del 40-60%.

Dalla pagina generale del Corso di Studio è oggi possibile consultare le date degli appelli d'esame dei diversi insegnamenti/docenti; tuttavia, l'elenco degli insegnamenti è riportato secondo un ordine non definito, rendendo più difficoltosa la ricerca da parte degli studenti che spesso non conoscono il codice assegnato all'insegnamento nell'AA in cui sono incardinati. Risultano, al momento della redazione della Relazione, visibili solo per alcuni docenti gli appelli relativi all'AA **2025-2026**. L'ordine in cui vengono riportati gli appelli è decrescente (dall'ultima data dell'AA 2025-2026, sessione di novembre 2026) e per alcuni insegnamenti, o non sono presenti tutti i docenti attuali o che negli anni si sono susseguiti, o risultano presenti tutti. Tutto ciò rende veramente molto difficoltoso per gli studenti avere prontezza della data di appello e del docente con cui devono sostenere l'esame.

Le date delle verifiche dei singoli insegnamenti, invece dovrebbero essere rese disponibili anche alla fine delle schede di insegnamento in modo da permettere una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti ed evitare sovrapposizioni o incompatibilità di date tra corsi dello stesso anno o propedeutici e rendere possibile una programmazione della assegnazione delle aule da utilizzare, che sia anche coerente con la possibilità di formare le Commissioni di esame, in modo che gli esami relativi

ad uno stesso SSD non richiedano la presenza degli stessi docenti in giorni diversi. I docenti possono modificare le date degli appelli indicate su INFOSTUD. Occorre notare che per alcuni insegnamenti gli studenti hanno la possibilità di iscriversi a tutti gli appelli dell'AA che compaiono su INFOSTUD, anziché dover attendere la conclusione dell'appello precedente. Ciò comporta la necessità da parte dei docenti di dover intervenire su INFOSTUD per impedire prenotazioni d'esame eccessivamente anticipate.

Per quanto riguarda la prova finale, le informazioni sulle modalità di redazione, sui criteri di valutazione e sullo svolgimento del colloquio sono accessibili agli studenti dal sito del CdS integrato con il Catalogo degli Studi, attraverso seguente percorso: *frequentare > Laurearsi*, tuttavia le informazioni presenti sono piuttosto scarse e prive di un elenco delle date di sessione di laurea: si propone quindi di tenere in conto la possibilità di aggiungere il calendario di facoltà anche sul catalogo dei corsi di studio oltre che sul sito di facoltà.

La CPDS rileva altre criticità già evidenziate nelle precedenti Relazioni:

- la reperibilità delle informazioni online risulta ancora poco intuitiva, in quanto distribuita su più sezioni e piattaforme (Catalogo degli Studi, INFOSTUD, sito di Facoltà) e talvolta per lo studente risulta difficile e poco intuitivo comprendere il posizionamento sul sito dell'informazione che sta cercando;
- nella pagina dei CdS non è esplicitamente indicato che la compilazione del piano di studi deve essere effettuata attraverso INFOSTUD, elemento che genera confusione, in particolare per gli studenti del primo anno;

Inoltre, nelle Audizioni 2025, come già segnalato nelle edizioni 2024 e 2023 e nei RRC 2023, è stata nuovamente evidenziata la non intelligibilità di alcuni testi presenti nei BOX informativi e nei documenti di Assicurazione della Qualità, redatti con formulazioni di tipo burocratico e riferimenti a norme e procedure di cui gli studenti non sono a conoscenza. Si raccomanda pertanto di semplificare la struttura delle pagine web, di rendere più chiara la gerarchia delle informazioni (ad esempio mediante link diretti ai documenti principali) e di adottare un linguaggio più accessibile, eventualmente corredato da brevi note esplicative o FAQ dedicate. Nel complesso, il sistema informativo risulta conforme alla normativa, ma richiede ulteriori interventi di razionalizzazione, chiarezza e aggiornamento continuo, per migliorare l'esperienza di consultazione e la trasparenza delle informazioni rivolte alla componente studentesca.

C1.2: l'adeguatezza delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione per l'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;

Si ritiene che considerazioni nel merito di questo aspetto possano essere desunte almeno parzialmente e indirettamente dai CdS monitorando le risposte al quesito OpiS F9 e NF5 (modalità di esame) per singoli insegnamenti, nonché riconoscendo eventuali criticità e svolgendo approfondimenti mirati sull'andamento delle verifiche finali di ciascun insegnamento.

Come già evidenziato nelle Relazioni CPDS 2021, 2022, 2023 e 2024, si ribadisce che la CPDS non può entrare nel merito delle modalità di verifica riferite ai singoli insegnamenti, in quanto legate alle specificità disciplinari e agli obiettivi formativi propri di ciascun corso.

Per tali motivi, il presente punto non viene analizzato nel dettaglio nelle schede riferite ai singoli CdS, pur continuando a garantire un costante monitoraggio delle evidenze emergenti dai questionari studenti e dalle audizioni svolte.

C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione che devono essere chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e appropriatamente comunicati agli studenti;

La CPDS segnala, come già evidenziato nella relazione del 2024, che a seguito della riorganizzazione del portale University, non è più possibile accedere pubblicamente alle schede SUA-CdS. Il portale di University rimanda direttamente alle pagine web dei CdS ma, come evidenziato nelle audizioni anche quest'anno gli studenti per la maggior parte non conoscono l'esistenza di University, nè della Scheda SUA-CdS.

Occorre ricordare che i CdS, in tempi diversi, inviano agli Uffici della Presidenza (che deve provvedere al caricamento) i contenuti/campi della SUA-CdS:

- Ordinamentali da implementare sul sito Ava Miur (non disponibili nè per gli studenti, nè per la CPDS)
- Non ordinamentali da inserire anche sul sito GOMP (modificabili ogni anno)

Sono poi gli uffici centrali di Ateneo a riversare sul Catalogo di Ateneo/pagine dei CdS alcuni campi ordinamentali e tutti i campi non ordinamentali.

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione descritti nelle schede degli insegnamenti, sono accessibili agli studenti dal sito del CdS integrato al Catalogo dei Corsi di Ateneo dal box Frequentare; dall'esame delle schede degli insegnamenti (AA 2024-2025) del primo anno emerge che mediamente a livello di facoltà il 55.2% dei docenti ha indicato le modalità di verifica e i criteri di valutazione, laddove in SA quasi tutti i docenti hanno fornito questa

informazione (95.7%), mentre GPE presenta il dato più basso (30.0%), seguito da DE (36.4%)

Per valutare la chiarezza delle informazioni rivolte agli studenti, sono state esaminate le opinioni raccolte tramite il questionario OPIS F9 e NF5 (“Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?”), che continuano a rappresentare un indicatore utile per individuare eventuali criticità e programmare azioni correttive in collaborazione con i CdS interessati.

A livello generale (come pure successivamente nello specifico delle schede dei CdS) sono stati analizzati i dati relativi al “Rapporto di soddisfazione” (RS), “Rapporto di soddisfazione esteso” (RSE), Indicatore di insoddisfazione complessiva” (IIC) per i quesiti (materiale didattico) F9 e NF5 a livello di CdS e di Facoltà; nonché il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 e di RS2024-2025/RS2022-2023 in OpIS F9, a livello di CdS e di Facoltà.

Il più alto valore del RS in F9 (modalità di esame) si riscontra in AP (6.68) mentre il più basso è rilevato in GPE (2.92) a fronte di un valore di Facoltà pari a 4.40; invece per NF5 (modalità di esame) tale indicatore registra il valore più alto in GPC (5.00), quello più basso in PSD (0.47) mentre per A(R) (1.00) tale rapporto risulta inferiore all’80% del valore di riferimento (1.89).

Il RSE per F9 (modalità di esame) mostra valore più alto in GPC (10.83) e il più basso in GPE (5.67) entrambe con un significativo scostamento da quello di riferimento (7.03), tale indicatore per NF5 (modalità di esame) presenta in GPC (11.33) un valore assai più alto di quello di riferimento (3.78); PSD (1.27) raggiunge il valore più basso mentre in DE (3.02), A(R)(2.09) e DCVM (2.33) si riscontrano valori che risultano inferiori all’80% del valore di riferimento.

Conseguentemente l’IIC in F9 (modalità di esame) risulta essere il più basso in GPE (15.0) e il più alto in GPC (8.5) entrambe con uno scostamento piuttosto significativo da quello di riferimento (12.5); tale indicatore per NF5 (modalità di esame) presenta il valore più basso in GPC (8.1), più alto in PSD (44.1) e in A(R) (32.4) e DCVM (30.0) valori superiori a quello di riferimento (20.9).

Il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 rispetto a quello di riferimento (1.15) presenta un miglioramento superiore al 10% in DE (1.40), SA (1.35), A(R) (1.32) e un peggioramento superiore al 10% in ARU(0.79) e in PSD (0.80); mentre quello di RS2024-2025/RS2022-2023 mostra un miglioramento diffuso senza scostamento superiori o minori al 10% rispetto a quello di riferimento.

C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Nella Pagina web dei CdS, integrata nel Catalogo di Ateneo, attraverso il percorso "Frequentare">"Laurearsi" si arriva alla pagina in cui, in generale, seppure con diversi gradi di dettaglio, le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma occorre rilevare che manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.

C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:

C2.1: l'analisi degli esiti degli esami finali [p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti] effettuata dai CdS e l'individuazione di eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale.

Gli esiti degli esami sono fra gli indicatori che ciascun CdS deve obbligatoriamente analizzare nella SMA (secondo template da compilare). I CdS fanno in generale riferimento ai dati restituiti dall'Ateneo tratti dal sistema INFOSTUD talvolta evidenziandolo espressamente (PSD, GPC, ACU). Alcuni CdS (PSD) indicano esplicitamente che gli esiti degli esami mostrano per tutti gli insegnamenti erogati un numero di promossi superiore al livello di attenzione (stabilito dall'Ateneo a ≤ 20). Solo in alcuni casi il dato viene commentato dedicando un intero specifico capitolo (ARU) o con maggior dettaglio (PSD, ACU) in relazione all'attrattività e alla buona organizzazione della didattica; più spesso viene solo illustrata la votazione media degli insegnamenti (SA), più raramente anche rispetto a specifici insegnamenti (frequentemente di carattere teorico e scientifico)(DE AP) nel confronto anche con altri CdS (PSD, ARU). La maggior parte dei CdS (PSD, GPC, A(R), PSD, ACU GPC) esamina la media dei voti finale nel suo andamento storico (2022, 2023 e 2024 anche se questi dati non risultano ancora pienamente consolidati) evidenziando una crescita (PSD, A(R)), stabilità (GPC, ACU, GPC).

Dall'esame della bozza SMA 2025 non risulta che effettuino l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento esami) GPE e DCVM. AP indica (senza specificare l'anno e senza illustrare l'andamento storico) sinteticamente la media degli esiti degli esami confrontandola con quella degli altri corsi di laurea magistrali della facoltà

C2.2: analisi sistematica dei risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.

La votazione media alla prova finale è fra gli indicatori che ciascun CdS deve obbligatoriamente analizzare nella SMA (secondo template da compilare).

La media del voto finale di Tesi è esaminato da alcuni CdS nel suo andamento storico in generale di tutti i laureati, evidenziando una crescita (PSD, ACU) o una diminuzione (SA)

e poi distinguendo l'andamento anche fra quelli in corso, fuori corso di un anno e fuori corso di due o più anni (PSD, GPC, SA, AP). In particolare PSD ha raffrontato tale crescita anche rispetto altri CdS della Facoltà evidenziando come essa però sia inferiore rispetto alle altre Lauree di secondo livello della Facoltà. Alcuni Cds hanno commentato i dati indicando il divario fra gli studenti che hanno fatto un percorso continuo e regolare, che riescono anche a mantenere una media piuttosto elevata, e coloro che – per diverse ragioni, anche personali – hanno avuto un percorso più lungo, con esiti finali diversi (SA ACU)

Dall'esame della bozza SMA 2025 non risulta che effettuino una analisi dei i risultati della Prova finale: DCVM e GPE; AP indica (senza specificare l'anno e senza illustrare l'andamento storico) sinteticamente la media degli esiti della prova finale. A(R) ha fatto riferimento alla media delle votazioni delle prove finali tenutesi nei mesi di marzo, maggio e luglio 2025.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale (D1) e del Riesame Ciclico (D2)

Premessa

Si riportano di seguito le descrizioni estese degli indicatori di criticità (iC) e la relativa sintesi, al fine di rendere più fruibile la seconda sezione della relazione:

- iC00a. Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM); iC00a (Avvii di carriera)
- iC00b. Immatricolati puri (L, LMCU)
- iC00c. Se LM, Iscritti per la prima volta a LM
- iC00d. Iscritti (L, LMCU, LM)
- iC00e. Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)
- iC00f. Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L, LMCU, LM)
- iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*
- iC00h. laureati (L, LM, LMCU)
- iC01. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.; iC01 (% in corso 40 CFU)
- iC02. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso; iC2 (% laureati in corso)
- iC02bis. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) un anno oltre la durata normale del corso*; iC02bis (% laureati dopo un anno)
- iC03. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*; iC3 (% altre regioni)
- iC04. Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*; iC4 (% laureati in altro Ateneo)
- iC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b); iC05 (studenti/docenti universitari)
- iC06. Percentuale di Laureati occupati **a un anno dal Titolo (L)** - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); iC06 (% laureati occupati dopo un anno)
- iC07. Percentuale di Laureati occupati **a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)** - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni)
- iC07BIS. Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa **e regolamentata da un contratto**, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); iC07BIS (% laureati magistrali occupati con contratto dopo tre anni)
- iC07TER. Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati **non impegnati in formazione non retribuita** che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto; iC7TER (% laureati magistrali occupati con contratto dopo tre anni ma no formazione)
- iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC08 (% docenti SSD base e caratterizzanti)
- iC09. Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); iC09 (Indicatore Qualità ricerca docenti)
- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; iC10 (%CFU conseguiti all'estero)
- iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero)
- iC12. Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*; iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero)
- iC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC13 (% CFU I anno)
- iC14. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; iC14 (% proseguono II anno)

iC15, 15BIS, iC16, iC16BIS. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15BIS, 16BIS) dei cfu dovuti; iC15 (% 20 CFU); iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno); iC16 (% 1/3 CFU); iC16BIS (% 2/3 CFU)

iC17. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio; iC17 (% laureati entro N+1 anni)

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio; iC18 (% laureati che si re-iscriverebbero)

iC19. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato)

iC21. Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**; iC21 (% studenti che proseguono al II anno)

iC22. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**; iC22 (% immatricolati laureati in corso)

iC23. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **; iC23 (% che prosegue in differente CdS)

iC24. Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni; iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni)

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS; iC25 (% laureandi soddisfatti)

iC26, iC26BIS, iC26TER come iC07, iC07BIS, iC07TER ma a **un anno** dal Titolo (LM, LMCU)

iC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); iC27 (studenti/docenti)

iC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza); iC28 (studenti/docenti I anno)

L'attuale modalità di presentazione dei dati nelle Schede di Monitoraggio non risulta pienamente efficace. La redazione in forma prevalentemente testuale rende infatti complessa l'individuazione delle variazioni principali e non agevola l'interpretazione e la comprensione del lavoro svolto e dei dati analizzati. Dopo un confronto con Team qualità di Ateneo e Comitato di monitoraggio di facoltà, si potrebbero forse adottare, come già sperimentato da alcuni Corsi di Studio, modalità di rappresentazione schematiche, sintetiche e intuitive che consentano di cogliere immediatamente sia l'andamento degli indicatori nel tempo, sia le variazioni rispetto alle medie di ateneo, geografiche e nazionali, sia il confronto con gli altri Corsi di Studio selezionati come benchmark. Il corpo del documento potrebbe così concentrarsi su commenti analitici e valutazioni critiche degli indicatori più significativi.

Si evidenzia infine che l'analisi sui Rapporti di Riesame Ciclici è stata eseguita su documenti del 2023. Rispetto alla Relazione annuale CPDS dello stesso anno, sono stati inseriti commenti ancora più articolati e dettagliati, con particolare attenzione all'analisi critica dei dati e alle proposte di miglioramento, al fine di supportare il CdS che sarà sorteggiato per la visita di accreditamento e sarà chiamato a redigere un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico.

D1 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1: il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali [a breve, medio e lungo termine] dei laureati del CdS;

L'esame degli indicatori di criticità evidenzia un quadro complessivamente dinamico, caratterizzato da performance differenziate tra i diversi Corsi di Studio. Emergono elementi di particolare forza, quali il progressivo miglioramento nella maturazione dei crediti formativi e il consolidamento delle strutture didattiche, accanto ad aree che richiedono un'attenzione specifica, tra cui la regolarità delle carriere in alcuni percorsi formativi e i fenomeni di abbandono. Il confronto con CdS analoghi a livello nazionale e territoriale permette di contestualizzare i risultati ottenuti e di identificare best practices e ambiti di miglioramento.

La maggior parte dei CdS registra una crescita significativa e costante per quanto concerne la maturazione dei crediti formativi, con particolare evidenza per SA, ACU, AP, ARU e A(R). Tale andamento positivo risulta attribuibile all'efficacia delle azioni di tutoraggio, orientamento e monitoraggio didattico implementate. DE presenta anch'esso performance ottimali in questo ambito. Diversamente, PSD evidenzia valori in calo, mentre GPE e GPC mostrano un costante assestamento con valori che rimangono inferiori alle medie di ateneo e nazionali.

La regolarità delle carriere rappresenta un'area critica trasversale che interessa diversi CdS con intensità differenziata. DE, ARU e A(R) evidenziano significative difficoltà, segnalando problematiche nel completamento degli studi nei tempi previsti. Anche ACU e AP presentano un quadro articolato con alcuni indicatori in flessione. Per contro, GPE, DCVM, GPC e PSD mostrano un miglioramento costante, pur mantenendosi al di sotto delle medie di riferimento in alcuni casi.

Si rileva una problematica comune a diversi CdS relativamente ai fenomeni di migrazione interna all'ateneo e agli abbandoni. SA e ACU presentano una tendenza da monitorare all'incremento degli abbandoni. ARU e GPE registrano anch'essi fenomeni di migrazione interna in crescita. Positivamente, DE, GPC e PSD mostrano una riduzione degli abbandoni, con quest'ultimo che presenta un valore costante e nullo per la migrazione verso altri CdS.

Gli esiti occupazionali presentano un quadro fortemente differenziato. AP si distingue positivamente con valori superiori a tutte le medie di riferimento e un dato occupazionale a tre anni che raggiunge il 100%. GPC e PSD evidenziano un significativo miglioramento dei dati occupazionali, mentre ACU e A(R) mostrano segnali contrastanti con alcuni valori in incremento e altri in decremento. DCVM evidenzia un'area di debolezza nella soddisfazione dei laureandi, sebbene l'indicatore occupazionale debba essere interpretato con cautela per

l'esiguità del campione, problematica condivisa anche con PSD. Per quanto concerne la soddisfazione dei laureandi, GPE si distingue con valori superiori a tutte le medie di riferimento, così come SA che evidenzia valori positivi nonostante le criticità negli abbandoni.

Il confronto con CdS analoghi di altri atenei evidenzia alcune tendenze comuni. Diversi CdS mostrano una forte capacità attrattiva e di soddisfazione degli studenti. GPE evidenzia un'assenza di mobilità internazionale e la necessità di potenziare la dotazione di docenza di ruolo. PSD mostra una crescita positiva nell'internazionalizzazione, mentre sull'occupabilità emerge il divario territoriale tra nord, centro e sud Italia. Il confronto con l'Università di Firenze per AP evidenzia criticità legate al ritardo delle immatricolazioni che penalizza il CdS romano.

L'analisi complessiva evidenzia la necessità di un monitoraggio costante e di azioni correttive mirate, particolarmente in relazione alla regolarità delle carriere e ai fenomeni di abbandono, che rappresentano criticità trasversali a più CdS. La crescita negli indicatori di rendimento testimonia l'efficacia delle azioni di tutoraggio e monitoraggio implementate, ma richiede di essere accompagnata da interventi specifici per garantire il completamento degli studi nei tempi previsti e ridurre i tassi di abbandono. La problematica dell'assenza di dati occupazionali per alcuni CdS necessita di un'attenzione prioritaria per consentire una valutazione completa dell'efficacia formativa. Per tutti i CdS è previsto un attento monitoraggio dei dati nel prossimo anno accademico per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

D1.2: risultino presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;

Le bozze di SMA 2025 di tutti i CdS, ad eccezione di AP, riportano indicazioni in merito allo svolgimento di attività collegiali. Vengono specificamente documentate la calendarizzazione e lo svolgimento delle riunioni della Commissione di Gestione AQ, con particolare riferimento alla discussione degli argomenti trattati nei quadri delle diverse sezioni della SMA. Si riporta l'elenco dei membri partecipanti e gli argomenti all'ordine del giorno. Si evidenzia inoltre il coinvolgimento di almeno uno o due studenti (nei CdS di AP e ARU) nel processo collegiale di elaborazione.

D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiano coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;

Le bozze di SMA 2025 di tutti i CdS riportano indicazioni puntuali in merito alla coerenza tra le problematiche individuate e le azioni intraprese per affrontarle. L'analisi degli indicatori

evidenzia un confronto sistematico con le azioni avviate negli anni precedenti e ne valuta specificamente l'efficacia in termini di miglioramento conseguito.

Nel complesso, le azioni implementate a seguito delle rispettive SMA 2024 hanno prodotto risultati positivi, registrando un miglioramento quantificabile degli indicatori monitorati, con margini di ulteriore perfezionamento attesi nel medio-lungo periodo.

D1.4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne venga valutata l'efficacia.

Le bozze di SMA 2025 di tutti i CdS documentano lo stato di attuazione degli interventi programmati e la loro efficacia. Rispetto agli obiettivi definiti nelle precedenti SMA, si registra un quadro articolato: diversi interventi sono stati completamente attuati e hanno determinato un miglioramento tangibile delle performance degli indicatori monitorati, confermando la validità delle strategie adottate. Altri interventi, come previsto in fase di programmazione, richiedono un orizzonte temporale più ampio per consentire il pieno dispiegamento degli effetti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati; per tali azioni è previsto un sistema di valutazioni intermedie, volto a verificarne l'andamento e ad apportare eventuali correttivi in itinere.

Le azioni di miglioramento proposte mirano a garantire continuità e potenziamento rispetto agli interventi già delineati nelle SMA 2024, consolidando i risultati ottenuti e ampliando le aree di intervento. Tali azioni dovranno essere monitorate periodicamente attraverso strumenti di verifica sistematici, rimodulate sulla base dei dati emergenti e, ove necessario, intensificate per assicurare il raggiungimento degli standard qualitativi attesi.

**D2 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del
Riesame Ciclico**

D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;

L'analisi condotta sui RRC 2023 evidenzia che tutti i CdS monitorano e analizzano l'organizzazione dei percorsi formativi, la regolarità degli studi e gli esiti occupazionali dei laureati. L'analisi si fonda sugli indicatori di criticità del Nucleo di Valutazione d'Ateneo e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti, in conformità con il D.CdS.1.1 (Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate) e il D.CdS.1.3 (Offerta formativa e percorsi). L'obiettivo è identificare le criticità prioritarie e definire interventi correttivi mirati per il miglioramento continuo della qualità didattica.

L'analisi trasversale evidenzia che tutti i CdS esaminati manifestano coerenza rispetto agli obiettivi formativi dichiarati e ai profili professionali in uscita delineati. Tuttavia, l'analisi della

regolarità dei percorsi di studio fa emergere criticità comuni a diversi CdS, afferenti principalmente alla regolarità dei percorsi stessi, all'acquisizione dei CFU nei tempi previsti e ai tempi di completamento del ciclo di studi. Tali aspetti configurano aree che necessitano di azioni migliorative differenziate e contestualizzate in funzione delle specificità di ciascun percorso formativo.

L'analisi degli esiti occupazionali evidenzia un quadro complessivamente positivo, sebbene differenziato. La maggior parte dei CdS registra valori in aumento negli esiti occupazionali: DE, GPE e ARU mostrano incrementi nel breve termine, mentre ACU e DCVM evidenziano miglioramenti nel medio termine. A(R) si distingue particolarmente con valori in aumento in tutte le tempistiche di rilevazione (breve, medio e lungo termine). SA presenta valori stabili nel breve termine. Emergono, tuttavia, criticità significative nel monitoraggio occupazionale per alcuni CdS. GPC e PSD evidenziano difficoltà nella rilevazione per insufficienza di dati significativi dalla fonte AlmaLaurea, pur registrando, nel primo caso, valori in aumento grazie a un campione limitato di laureati intervistati. AP, essendo di recente istituzione, non dispone ancora di una serie storica di dati occupazionali che consenta un monitoraggio affidabile.

Il monitoraggio condotto nell'ambito dei RRC 2023 testimonia un'attenzione sistematica e strutturata all'analisi dell'organizzazione didattica e degli esiti formativi. Tuttavia, si rende necessaria l'implementazione di azioni correttive differenziate e contestualizzate, con particolare enfasi sul rafforzamento dei sistemi di rilevazione dei dati occupazionali per quei CdS che presentano lacune informative significative. Tale approccio risulta funzionale a garantire una valutazione completa ed esaustiva dell'efficacia formativa dei percorsi offerti. Il monitoraggio continuo e longitudinale degli indicatori consentirà di valutare l'efficacia degli interventi implementati e di assicurare il miglioramento progressivo della qualità formativa dell'offerta didattica.

D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;

L'esame della documentazione relativa ai RRC 2023 evidenzia che tutti i CdS analizzati documentano l'esistenza di attività collegiali pertinenti. Si riscontra, in particolare, la presenza di evidenze relative al coinvolgimento della componente studentesca nei processi decisionali collegiali, nonché la tracciabilità documentale dello svolgimento e della calendarizzazione delle riunioni. Tuttavia, nel caso di AP, pur risultando adeguatamente documentati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali, non si riscontrano evidenze specifiche relative ai contenuti delle discussioni. Per quanto concerne PSD, si rileva che,

sebbene sia documentato lo svolgimento delle attività collegiali, risulta assente la calendarizzazione delle medesime.

D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;

L'esame del RRC 2023 evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi prefissati dai CdS e le problematiche precedentemente individuate. Gli obiettivi formulati appaiono pertinenti rispetto alle criticità emerse e orientati al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Si rileva inoltre un'adeguata consapevolezza da parte dei CdS circa le eventuali difficoltà che potrebbero emergere nella realizzazione di alcuni degli obiettivi programmati. Tale consapevolezza si traduce in un approccio prudentiale che tiene conto della complessità dei processi di miglioramento e della necessità di monitorare le performance non soltanto nell'immediato futuro, ma anche negli anni successivi, al fine di verificare l'effettiva efficacia delle azioni intraprese e la sostenibilità dei risultati conseguiti nel medio-lungo termine.

D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.

L'esame del RRC 2023 evidenzia che i CdS hanno attuato e monitorato gli interventi programmati, valutandone l'efficacia attraverso processi strutturati di riesame. In particolare, nelle sezioni D.CDS.4.1 (Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS) e D.CDS.4.2 (Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) emerge una chiara tracciabilità delle azioni intraprese e del relativo monitoraggio. I CdS hanno dimostrato capacità di analisi critica nell'individuare le principali criticità emerse dal monitoraggio degli interventi e nell'identificare conseguenti azioni migliorative da intraprendere. Tale approccio evidenzia un sistema di assicurazione della qualità che non si limita alla mera attuazione delle azioni programmate, ma si estende alla valutazione della loro efficacia e alla definizione di ulteriori interventi correttivi, configurando un processo ciclico di miglioramento continuo.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo

E1: completezza e chiarezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS;

La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS nelle modalità richieste.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS nelle modalità richieste.

Non avendo rilevato specifiche osservazioni/riflessioni nel merito nella SMA e nella Opis dei Cds è stato considerato quanto riscontrato nelle Audizioni 2025 e 2024

Come nelle audizioni 2024 anche in quelle 2025 è stato confermato in generale dalla componente studentesca e dai docenti che per ottenere informazioni gli studenti utilizzano il catalogo dei corsi di laurea di ateneo, e per questioni specifiche di strumenti social e di messaggistica fra pari, nonché nel Welcome day, mentre la SUA-CdS non è nota alla componente studentesca. In alcuni CdS la componente studentesca (DE, SA) ha evidenziato che trova il sito web, confuso (DE, SA, A(R)) e i docenti che la migrazione, ancora in corso, al nuovo sistema del Catalogo degli insegnamenti coordinato con il sito web dei CdS sta creando molte inefficienze informative che rendono ancor meno agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti le informazioni (ad esempio accessibilità alle precedenti annualità, con i relativi manifesti, necessarie per le coorti ancora attive e gli studenti fuori corso) da parte di studentesse e studenti attuali e futuri. La difficoltà comunicativa del sito, rende poco agevolmente fruibili e intellegibili le informazioni inserite nel portale dei CdS dell'Ateneo sia per attuali sia potenziali studenti futuri. Nelle audizioni 2024 (e in particolare dalla docente di PSD) era stato rilevato che la SUA presenta contenuti non pensati per gli studenti ma più per addetti ai lavori, spesso non in inglese e con un'enfasi sui Descrittori di Dublino che allunga i testi, infine che l'ateneo stava riorganizzando il sito web, in maniera più orientata agli studenti e organizzata per aree tematiche (disponibilità prevista per il 2025-26, in tempo per la visita di accreditamento che in passato aveva segnalato la criticità di questi strumenti per l'esperienza dello studente). La CPDS, per la redazione della presente Relazione, ha cercato alcune informazioni sui siti dei CdS e quindi ha effettuato prove a campione della funzionalità del Catalogo dei CdS e delle pagine web dei CdS rilevando un continuo cambiamento nella strutturazione e dei contenuti delle sezioni e delle pagine web (giustificato certamente dal fatto che la migrazione non è ancora completata) con l'assenza di una indicazione che avverta dei "lavori in corso" di aggiornamento dei siti; ciò provoca un certo disorientamento che non è certo sminuito dalla impossibilità a comprendere la logica con cui sono state strutturate le diverse sezioni (spesso in modo non funzionale) e quanto in esso contenuto, spesso senza neanche l'ausilio di una corretta gerarchia grafica dei titoli e del testo. Nelle Audizioni di tutti i CdS è stata evidenziata una minore soddisfazione dei confronti della nuova veste del catalogo rispetto alla precedente che, al momento, risulta poco efficace e fruibile. Ad esempio, si è persa la connessione diretta fra nome dell'insegnamento e sua organizzazione, poiché a questa si arriva attraverso il

nome del docente, che però non è immediatamente collegato all'insegnamento. Genera una certa confusione che, per tutti i CdS, per visualizzare il percorso formativo, in relazione all'anno immatricolazione, partendo dalla pagina web del "Percorso formativo" andando sul link "Seleziona l'anno di riferimento" sia riportata correttamente l'indicazione dell'AA (ad esempio a.a. 2024/2025), ma poi nella pagina che si apre è indicato solo il primo dei due numeri (ad esempio: "Curricula per l'anno 2024", anziché "Curricula per l'anno accademico 2024/2025") e dagli insegnamenti indicati dal percorso formativo non si può arrivare ai relativi docenti nell'AA di riferimento; alla connessione fra insegnamenti e docenti lo studente può arrivare andando su "frequente", link che si trova nella Barra superiore della pagina iniziale del CdS; l'accesso e la differenza fra i diversi quadri e la comprensione dei diversi contenuti, non risulta di fatto immediatamente intelligibile. Anche la comunicazione di eventi come seminari e workshop sul catalogo risulta collocata in modo da risultare poco efficace; non risulta più possibile ai docenti inserire comunicazioni agli studenti nella loro bacheca.

F) Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell’anno precedente della CPDS.

F1: recepimento e attuazione delle “raccomandazioni” proposti per i singoli CdS e/o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell’anno precedente;

Tutti i CdS, tranne GPE e GPC, hanno commentato nella bozza di DARS-OPIS 2025 le “raccomandazioni” della CPDS.

Tutti i CdS, tranne DE e DCVM, hanno commentato nella bozza di SMA 2025 le “raccomandazioni” della CPDS.

F2: recepimento e attuazione dei “suggerimenti migliorativi” proposti per i diversi CdS o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell’anno precedente.

Tutti i CdS, tranne GPE e GPC, hanno commentato nella bozza di DARS-OPIS 2025 i “suggerimenti migliorativi” della CPDS.

Tutti i CdS, tranne DE e DCVM, hanno commentato nella bozza di SMA 2025 i “suggerimenti migliorativi” della CPDS.

G) Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]

G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA.

Le Audizioni hanno evidenziato diverse proposte di miglioramento e buone prassi.

Miglioramenti

E' emersa la preoccupazione degli studenti che i questionari OpiS non siano anonimi. Al momento della somministrazione il singolo docente potrebbe effettuare un accesso all'applicativo web OpiS per mostrare agli studenti che le informazioni cui ha accesso sono solo aggregate. Somministrare per prima la domanda sui suggerimenti liberi. Nella e-mail che annuncia l'inizio della somministrazione dei questionari evidenziare quali misure sono state prese a valle delle precedenti rilevazioni.

Semplificare le procedure amministrative per consentire l'acquisto di biglietti del treno per visite culturali.

Dedicare mostre, nella galleria del piano terra di Valle Giulia, a lavori di studenti meritevoli.

Presentare più diffusamente il corso di studi, con eventi che consentano di porre domande e anche in modalità mista.

Spostare le lezioni dei rappresentanti degli studenti all'inizio dell'anno accademico renderebbe più continua la loro presenza nel processo di assicurazione della qualità.

Buone prassi già implementate da alcuni corsi di studio

Illustrare, meglio se con un tutor e in assenza del docente, i questionari OpiS per chiarirne il lessico, specie per chi arriva da precedenti esperienze dove simili questionari non sono previsti, e arrivare a una compilazione più consapevole e in aula. Al fine di raggiungere gli studenti non frequentanti una guida scritta potrebbe essere trasmessa via e-mail.

Preparare una guida alla compilazione del percorso formativo.

Organizzare giornate di accoglienza delle matricole, durante le quali illustrare i canali di comunicazione dei contenuti, i contenuti disciplinari ed evidenziare l'importanza della partecipazione alla vita del CdS

Svolgimento di workshop facoltativi su tematiche specifiche, anche con coinvolgimento di ospiti esterni.

Riunioni dei tutor con gli studenti, specie stranieri, per illustrare e affrontare le diverse pratiche burocratiche.

Creazione di una vetrina per tirocini e lavori *post lauream*.

Seconda Sezione

SCHEDE SINTETICHE A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

DESIGN

Denominazione e CdS	Design
Classe	L-4
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione. Si evidenzia una percentuale di compilazione in aula del questionario frequentanti molto bassa.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 7 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori sensibilmente inferiori a quelli di facoltà, di cui dodici valori minimi di facoltà, con il quesito F16 (studente soddisfatto) a circa -5% relativo, ma comunque > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia un netto miglioramento nel triennio.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e non prevede per il 2025 azioni di miglioramento specifiche poiché queste sono contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità iC06 (% laureati occupati dopo un anno), iC18 (% laureati che si re-iscriverebbero) e iC25 (% laureandi soddisfatti).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>Secondo la bozza di SMA 2025, il Presidente del CdS organizza ogni anno un "Seminario della didattica del CdL", che chiama i docenti a riflettere sulle OpiS. La CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Non sembra che il CdS abbia svolto un esame dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere	<i>Far riferimento al quadro A2</i>

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali; <i>Le Audizioni hanno evidenziato l'utilità del DARS-OPIS per identificare alcune criticità. Tutti gli item frequentanti sono attentamente commentati, ma non sembra essere stato svolto un esame dei singoli insegnamenti. I quesiti non frequentanti non sono analizzati, ma è vero che sono stati compilati solo dal 7% degli studenti. Non sono analizzati i quesiti a risposta aperta. Non sono analizzati gli insegnamenti privi di copertura OpiS.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento; <i>Punti di forza e aree di miglioramento sono chiaramente individuati. Semmai l'analisi è più severa del dovuto perché lo scostamento rispetto alla media di facoltà è sempre molto contenuto e il miglioramento del CdS nel triennio è stato marcato.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS. <i>I documenti di CPDS ed NVA sono stati presi in considerazione. Sono anche formulati suggerimenti condivisibili orientati a ridurre la lunghezza dei questionari e migliorarne l'articolazione nel caso di corsi integrati.</i></p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Correggere, nei quesiti F6 ed F9, errore nel confronto fra CdS e facoltà. Analizzare i questionari non frequentanti, i risultati dei singoli insegnamenti, i quesiti a risposta aperta, gli insegnamenti privi di copertura OpiS</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere; <i>I quesiti F3 (coerente con sito), F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili), F13 (modalità svolgimento esercitazioni), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi; <i>Il RS riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) risulta avere un valore in Opis: F6 pari a 3.84 (in a.a. 2023-2024=2.95) e NF4 pari a 1.45 (in a.a. 2023-2024=1.17) con un indice inferiore rispetto alla media di Facoltà rispettivamente pari per F6 a 3.93 (in a.a. 2023-2024=3.53) e per NF4 a 1.52 (in a.a. 2023-2024=1.36); Il RSE in Opis F6 (5.63) (materiale didattico) è inferiore a quello di Facoltà (6.46) come pure in NF4 (2.66) è più basso di quello di facoltà (3.24) L'IIC in Opis F6 (materiale didattico) risulta essere il secondo valore più alto (15.1) (in a.a. 2023-2024 = 17.2 e in a.a. 2022-2023 ex F3=25.6 era il più alto) rispetto a quello di Facoltà (13.4) (in a.a. 2023-2024 =14,7 e in a.a. 2022-2023 ex F3=19.1), come anche NF4 (27.3) (in a.a. 2023-2024=29.0 e in a.a. 2022-2023 ex NF3=38.8) rispetto a quello</i></p>

	<p>medio (23.6) (in a.a. 2023-2024=24.6 e in in a.a. 2022-2023 ex NF3=28.3).</p> <p>Si rileva che per F6 (materiale didattico) continua il trend di miglioramento rispetto ai valori riscontrati negli anni precedenti: il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 (1.30) mostra un miglioramento della soddisfazione superiore al 10% e più alto di quello di riferimento (1.11) e quello di RS2024-2025/RS2022-2023 (3.38) a fronte di una generalizzato miglioramento superiore al 10% un valore nettamente più alto di quello di riferimento (1.98)</p> <p>Nella bozza della DARS-OpiS è evidenziato che in F6 la percentuale media del RS è > media di Facoltà di 0,46, mentre in realtà è < 0.09; nei dati disponibili rispetto ai non frequentanti è rilevato come l'applicativo non restituisca dati (n. questionari= 247), forse proprio in base al numero davvero irrisorio rispetto alla mole dei questionari frequentanti (3268), pari al 7,5%; pertanto non è stato possibile compilare il questionario per gli studenti non frequentanti.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Si propone che il Cds continui a sollecitare i docenti a fornire in anticipo e a migliorare la qualità dei materiali didattici.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà.</p> <p>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore molto superiore alla media geografica e sostanzialmente in linea con quella nazionale.</p> <p>L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in lieve calo, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in forte calo, mostra valore superiore alla media geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in forte calo, mostra percentuale superiore a quella geografica e inferiore a quella nazionale.</p> <p>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Valutare un'azione di miglioramento per iC23 (comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA)
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p>L'RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio riferito alla domanda Opis F3 risulta, a differenza dell'AA precedente, avere un valore (6.68) (in a.a. 2023-2024= 4.45) superiore rispetto a quello di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024 =5.42); nella bozza della DARS-OpiS 2025 il CdS specifica che il valore del RS in F3 è > media di Facoltà di 0.26.</p> <p>L'RSE per F3 (coerente col sito) (9.64) è leggermente più basso di quello di riferimento (10.35) e coerentemente l'IIC in F3 (coerente col sito) (9.4) mostra un valore leggermente più alto di quello di Facoltà (8.8)</p> <p>Si rileva quindi una continuità del trend positivo di incremento della soddisfazione espressa rispetto agli a.a. precedenti: il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 (1.5) evidenzia un miglioramento superiore al 10% e superiore a quello di riferimento (1.17) e analogamente quello di RS2024-2025/RS2022-2023, a fronte di un generalizzato</p>

	<p>miglioramento del 10%, il valore (2.50) più alto fra i CdS e quindi significativamente migliore di quello di riferimento (1.48)</p> <p>Dall'esame delle schede docenti relative agli insegnamenti del primo anno sul catalogo di Ateneo risulta che il 40,9% ha reso disponibile il programma dell'insegnamento (a fronte di una media di Facoltà pari al 57,0%).</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Per F3: continuare a sollecitare i docenti a dare informazioni più chiare e dettagliate in merito ai programmi e a monitorare andamento delle OpiS</p>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari;</p> <p><i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato criticità nella comunicazione di aula e orario d'esame. Non hanno invece segnalato criticità sugli orari.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Implementare una bacheca di facoltà che raccolga le prenotazioni d'esame dei docenti comunicate alle portinerie.</p>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore a quello di facoltà ma comunque > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato una carente elettrificazione delle aule F1 ed F6, il non sistematico funzionamento dei proiettori, il malfunzionamento del microfono in aula F6 e l'assenza di aule studio. Purtroppo l'aula F1 rimarrà chiusa almeno un anno a causa di un recente incendio sulla strada adiacente.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</p>
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore a quello di facoltà ma comunque > 1.50. La sezione 5.1 della bozza di DARS-OPIS evidenzia attrezzature inefficienti delle aule. Le sezioni 6.1 della bozza di SMA evidenzia una connessione wi-fi instabile.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti	<p>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</p>

migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà e > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra la più bassa conoscenza del supporto in tutta la facoltà. Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor su fondi POT, a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1) e dell'internazionalizzazione (n. 2).</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Presentare i supporti di orientamento e tutorato alle matricole</i>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in forte calo, mostra valore superiore alla media geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in forte calo, mostra percentuale superiore a quella geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in forte aumento, mostra ancora percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento. Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>L'iC10 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni (N.O.)</i>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, stabile, mostra valore superiore alla media geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in calo, mostra valore superiore alla media geografica e a quella nazionale. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in netto aumento e superiore alle medie di riferimento. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in calo, è superiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in forte aumento, mostra ancora percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore molto superiore alla media geografica e sostanzialmente in linea con quella nazionale. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in lieve calo, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Valutare un'azione di miglioramento per iC23 (comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA)</i>

ioni	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS in OpiS F9-modalità esame mostra un valore (4.46) (in a.a. 2023-2024=3.18) più alto rispetto a quello medio di Facoltà (4.40) (in a.a. 2023-2024=3.81) a differenza del precedente a.a. in cui era il più basso mentre per NF5-modalità esame (ex NF4) tale indice (1.82) (in a.a. 2023-2024=1.95) è leggermente più basso di quello medio di riferimento (1.89) (in a.a. 2023-2024=1.69), mentre nel precedente anno era più alto.</i></p> <p><i>Nella bozza della DARS-Opis è specificato che in F9 la media del CdS è > media di Facoltà di 0.39, attribuendo quindi un risultato molto buono e superiore alla media di Facoltà a tale indicatore visto come un punto di forza in quanto negli anni passati, aveva avuto un valore molto deludente (mentre risulta essere > di 0.06). Nella bozza della DARS-Opis il CdS evidenzia rispetto ai non frequentanti come l'applicativo non restituisca dati (n. questionari= 247) forse proprio in base al numero davvero irrisorio rispetto alla mole dei questionari frequentanti (3268), pari al 7,5% e che non è pertanto stato possibile compilare il questionario per gli studenti non frequentanti.</i></p> <p><i>Il RSE in OpiS F9-modalità esame (6.31) è più basso di quello di riferimento (7.03) e in NF5 un valore che risulta inferiori all'80% del valore di riferimento (3.78)</i></p> <p><i>L'IIC in Opis F9-modalità esame (ex F4 in a.a. 2022-2023) (13.7) è il secondo più alto (in a.a. 2023-2024=16.9 e in a.a. 2022-2023=23.2) rispetto a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7 e in a.a. 2022-2023=16.5), ma in calo rispetto all'AA precedente in cui era il più alto; in OPis NF5 (24.9) risulta più alto rispetto al valore di riferimento (20.9)</i></p> <p><i>Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa in F9 rispetto agli a.a. precedenti: il valore di RS2024-2025/RS2023-2024 (1.40) evidenzia un miglioramento superiore al 10% e superiore a quello di riferimento (1.15) e analogamente quello di RS2024-2025/RS2022-2023, a fronte di un generalizzato miglioramento del 10%, il valore (2.70) più alto fra i CdS e quindi significativamente migliore di quello di riferimento (1.61)</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 36.4% dei docenti, a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</i></p> <p><i>Nelle audizioni 2025 è stata evidenziata un'inefficace comunicazione su aula e ora d'esame. Si riscontra inoltre una problematica di sovrapposizione delle date d'esame. Viene segnalato che questa criticità è più accentuata per gli studenti fuori corso (anche</i></p>

	<p>solo di un semestre) e che la soluzione della segreteria didattica di collocare gli esami in base al calendario delle lezioni non evita la sovrapposizione fra lezioni che si svolgono la mattina e il pomeriggio. Anche la recente modalità di prenotazione nella sola settimana precedente non facilita una comunicazione con il necessario anticipo. Le prenotazioni ricevute dalla portineria potrebbero confluire in una bacheca, anche virtuale, che indirizzi gli studenti al di là delle comunicazioni dei singoli docenti ai propri studenti.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p><i>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e illustrate agli studenti in modo piuttosto chiaro, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Continuare a sollecitare i docenti a completare la compilazione delle schede di insegnamento secondo le specifiche LLG di Ateneo.</i></p> <p><i>Rivedere le regole sulle modalità di prenotazione alle prove di esame</i></p> <p><i>Creare una bacheca virtuale di Facoltà per indirizzare gli studenti al di là delle comunicazioni dei singoli docenti ai propri studenti sulle date di esame.</i></p> <p><i>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</i></p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p><i>Mentre nella SMA 2024 non risultava esplicitamente che il CdS effettuasse una specifica analisi degli esiti degli esami, nella bozza della SMA 2025 il CdS analizzando i risultati delle verifiche di apprendimento, annota (senza indicare il periodo di riferimento) come vi sia una fisiologica minor performance degli studenti di design nelle materie delle scienze e tecnologie (medie dei voti che vanno dal 20/30 a 25/30 circa) una media buona per gli esami di rappresentazione (voti da 22/30 a 29/30), e un'ottima performance negli esami progettuali (sfiorano quasi sempre il 28-29/30).</i></p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p><i>Nella bozza della SMA 2025 il CdS indica, con riferimento al 2022, 2023 e 2024, la media dei voti degli esami (rilevando comunque una buona performance degli studenti) al momento della laurea: nel suo andamento generale (2022: 105,20; 2023: 106,82; 2024: 105,43) e nello specifico riguardo agli Studenti regolari: (2022: 106,48; 2023: 107,96; 2024: 107,08) e agli Studenti laureati +1FC (2022: 105,00; 2023: 102,96; 2024: 105,20)</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Sviluppare ulteriori specifiche analisi sugli esiti degli esami dei singoli insegnamenti</i></p>
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p><i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i></p> <p><i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati [iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU I anno), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU)] evidenzia un'ottima performance del CdS che vede i vari iC tutti in rialzo rispetto agli anni precedenti.</i></p> <p><i>L'osservazione dei dati relativi alla regolarità carriere [iC14 (% proseguono II anno), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)] mostra una</i></p>

	<p>performance positiva, benché i dati si fermano al 2023. Mentre, l'iC2 (% laureati in corso) e l'iC02BIS (% laureati dopo un anno) evidenziano un problema nella regolarità delle carriere, registrando per entrambi un forte calo negli ultimi anni. La relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che DE è fra i soli 6 CdL (su 166) con rapporto di efficacia (RE = laureati con al più un anno di ritardo / abbandoni in N+1 anni, N essendo la durata normale del corso, e i laureati con almeno due anni di ritardo) maggiore dell'unità.</p> <p>Per quanto riguarda i dati sugli esiti occupazionali [iC25 (% laureandi soddisfatti)] il CdS segnala valori in lieve calo. L'iC06 (% laureati occupati dopo un anno) è in risalita.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, un calo della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24).</p> <p>Viene enunciata la scelta del confronto con il solo CdS dell'Università di Firenze simile per tipologia di offerta formativa e per area geografica, insieme al valore di riferimento della media nazionale. Emerge che il CdS è connotato, in particolare, da un numero maggiore di crediti maturati dagli studenti, da una maggiore percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo, da una maggiore percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS, da una maggiore percentuale di laureati a un anno oltre la durata normale del corso e da una minore percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco dei membri partecipanti e l'oggetto delle riunioni. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</p> <p>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci, ottenendo una certa percentuale di miglioramento.</p> <p>Le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento agli iC vertono sulla regolarità delle carriere [iC02BIS (% laureati dopo un anno)] e sull'internazionalizzazione [iC10 (%CFU conseguiti all'estero)].</p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. Come si evince dal paragone con il dato storico relativo alle performance di alcuni indicatori negli ultimi 6 anni, gli interventi stabiliti risultano attuati, alcuni con il raggiungimento dell'obiettivo e altri con un relativo margine di miglioramento. Le azioni vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di analizzare gli ultimi dati disponibili relativi ai seguenti iC: iC01 (% in corso 40 CFU), iC10 (%CFU conseguiti all'estero), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), come richiesto dal modello di SMA trasmesso dal TQA. Si evidenzia che i dati relativi a iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) e iC26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno) sono riferiti a lauree magistrali e a ciclo unico per cui è corretto non sia valorizzati per una laurea come DE, che non deve quindi analizzarli</p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p>Nel RRC 2023 (D.CDS. 1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS. 1.3 Offerta formativa e percorsi) sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve termine) dei laureati del CdS. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori in aumento. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</p>

	<p><i>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del Cds, risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [(iC2 (% laureati in corso), iC13 (% CFU l'anno), iC14 (% proseguono II anno), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p><i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</i></p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p><i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p><i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a medio e lungo termine dei laureati del CdS. Si ritiene opportuno, inoltre, monitorare e analizzare i seguenti iC: iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU).</i></p> <p><i>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g (laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso); iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno).</i></p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS;</p> <p><i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità richieste.</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti;</p> <p><i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità richieste.</i></p> <p><i>Come nelle audizioni 2024 anche in quelle 2025 è confermato dalla componente studentesca, l'uso catalogo dei corsi di laurea di ateneo, e per questioni specifiche di strumenti social e di messaggistica fra pari, mentre la SUA-CdS oltre a essere inaccessibile non è comunque nota.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Si rimette al CdS lo sviluppo di specifiche analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS pubblicate nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nella presente Relazione e nelle precedenti</i></p>
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] “raccomandazioni” [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le “raccomandazioni” della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 non contiene riferimenti alle “raccomandazioni” della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] “suggerimenti migliorativi”; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i “suggerimenti migliorativi” della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 non contiene riferimenti ai “suggerimenti migliorativi” della Relazione CPDS 2024.</i></p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Nella SMA, prendere in considerazione raccomandazioni e suggerimenti proposti, anche solo per contestualizzarli.</i></p>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA</p>
Proposte da intraprendere	<p><i>Ai fini di un’opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>

GESTIONE DEL PROCESSO EDILIZIO - PROJECT MANAGEMENT

Denominazione e CdS	Gestione del Processo Edilizio – Project Management
Classe	L-23
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione. Si evidenzia una percentuale di compilazione in aula del questionario frequentanti molto bassa.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 20 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori sensibilmente inferiori a quelli di facoltà, di cui 13 valori minimi di facoltà, con il quesito F16 (studente soddisfatto) a circa -21% relativo, ma comunque > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia un peggioramento rispetto all'anno scorso ma un miglioramento rispetto a due anni fa.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e non prevede per il 2025 azioni di miglioramento specifiche poiché queste sono contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità ic06 (% laureati occupati dopo un anno), ic18 (% laureati che si re-iscriverebbero) e ic25 (% laureandi soddisfatti).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>Secondo la bozza di DARS-OPIS, il consiglio di CdS si è riunito il 6 novembre per discutere gli esiti dei questionari degli studenti. Inoltre la CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà pienamente atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Non sembra che il CdS abbia svolto un esame dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestivi migliorativi e/o	<i>I quesiti F6 (materiale didattico) ed F9 (modalità di esame) sono i peggiori di facoltà secondo tutte e tre le metriche del NVA e non sono oggetto di azioni di miglioramento</i>

Raccomandazioni	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato l'utilità del DARS-OPIS per mostrare agli studenti che i questionari sono effettivamente analizzati.</i></p> <p><i>Sono presenti commenti a tutti gli item, ma adottando come metrica la somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no". Non sembra essere stata svolta un'analisi per singoli insegnamenti. Manca un'analisi della ripartizione fra questionari frequentanti e non frequentanti, nonché fra compilazione in aula e al momento della prenotazione. In entrambi i casi il CdS si colloca fra quelli con maggiore percentuale della seconda modalità. Il quesito F24, NF17 (preferenza per didattica a distanza) non è analizzato. Le risposte aperte relative ai quesiti F25, NF18 (suggerimenti per didattica a distanza) e F26, NF19 (commenti aperti) non sono discusse. Non sono analizzati gli insegnamenti privi di copertura OpiS. Considerazioni analoghe valgono per il questionario non frequentanti.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>Il CdS svolge un'analisi dettagliata ma appare complessivamente soddisfatto degli esiti dei questionari, che sono invece di frequente i peggiori di facoltà, come evidenziato nel documento trasmesso dalla CPDS il 10 ottobre. Anche l'andamento triennale, spesso in sensibile, peggioramento, appare sottovalutato. Le azioni di miglioramento 2024 n. 3 e 4 riportano erroneamente il riferimento allo stesso quesito. I quesiti F6 (materiale didattico) ed F9 (modalità di esame) sono i peggiori di facoltà secondo tutte e tre le metriche del NVA e non sono oggetto di azioni di miglioramento né nel 2024, né nel 2025.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>I suggerimenti della CPDS e del NVA non sono presi in considerazione. Come già segnalato lo scorso anno, non sono utilizzate le metriche raccomandate dal NVA (RS, RSE, IIC), malgrado la CPDS abbia fornito tali dati il 10 ottobre.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Prendere in considerazione il documento condiviso dalla CPDS il 10 ottobre. Utilizzare le metriche del NVA. Analizzare i risultati dei singoli insegnamenti, i quesiti a risposta aperta, gli insegnamenti privi di copertura OpiS</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F3 (coerente con sito), F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili), F13 (modalità svolgimento esercitazioni), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione minimo di facoltà, ma comunque > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Far riferimento al quadro A2</i>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS espresso riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) risulta avere un indice nelle risposte al quesito OpiS: F6 (2.61) (in a.a. 2023-24=2.84) che è il più basso riscontrato e NF4 (1.72) (in a.a. 2023-24=1.33 ex NF3) in linea rispetto alla</i></p>

	<p>media di Facoltà rispettivamente pari per F6 a 3.93 (in a.a. 2023-2024=3.53 e NF4 a 1.52 (in a.a. 2023-2024=1.36), tuttavia si riscontra un trend in significativo miglioramento rispetto ai valori rilevati negli anni precedenti, nel RS2024-2025/RS2023-2024 (0.92) e nel RS2024-2025/RS2022-2023 (1.77), in linea rispetto alla media di facoltà (rispettivamente pari a 1.11 e a 1.98).</p> <p>Anche il RSE è per F6 (4.99) il più basso fra quelli dei CdS e significativamente inferiore rispetto a quello medio di Facoltà (6.46) mentre per NF4 risulta più alto (3.61), ma in linea con quello medio di Facoltà (3.24)</p> <p>L'IIC F6 (ex F3) presenta il valore più alto (16.7) (in a.a. 2023-2024=15.9) fra i CdS e rispetto alla media di riferimento (13.4) (in a.a. 2023-2024=14.7), mentre per NF4 si riscontra un valore (21.7) in linea (era più basso in a.a. 2023-2024=22.8) rispetto a quello medio (23.6) (in a.a. 2023-2024=24.6).</p> <p>Nella bozza DARS-OpiS 2025 è evidenziato che in F6 la maggioranza degli studenti (83%) valuta positivamente la qualità, la chiarezza e l'accessibilità del materiale didattico fornito, confermandone l'efficacia per lo studio individuale. Sebbene il dato sia leggermente inferiore rispetto a quello del Titolo (84,88%) e della Facoltà (86,59%), solo il 16% segnala la necessità di un aggiornamento più puntuale o di una maggiore coerenza con le lezioni. Nel complesso, l'area A.1 riceve una valutazione positiva, soprattutto per la coerenza degli insegnamenti, la chiarezza dei contenuti e l'adeguatezza dei materiali. Le principali criticità riguardano il coordinamento tra docenti, l'uniformità delle conoscenze di base e la necessità di monitorare meglio il carico di studio percepito; in NF4, il 41,41% degli studenti esprime un giudizio positivo e il 37,04% molto positivo, mentre circa il 22% dà valutazioni non favorevoli. Ciò suggerisce l'importanza di aggiornare costantemente il materiale e promuovere l'autovalutazione dei docenti. Complessivamente, il livello di apprezzamento (78,45%) risulta leggermente superiore a quello del Titolo (76,67%) e della Facoltà (76,50%)</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Si propone, come indicato nella DARS-OpiS 2025, e precedentemente anche nel RRC 2023 e nella Relazione CPDS 2024, che il Cds continui a sollecitare i docenti a fornire in anticipo e a migliorare la qualità dei materiali didattici.</p>
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione minimo di facoltà, ma comunque > 1.50.</p> <p>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in importante aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra percentuale superiore alla media di ateneo ma inferiore alle altre medie. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in calo e nullo, mostra valore uguale alle medie di ateneo e geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, stabile e nullo, mostra valore uguale alle medie di ateneo e geografica e inferiore a quella nazionale.</p> <p>Le Audizioni non hanno segnalato criticità della definizione dei carichi di studio fra anni e semestri. Hanno inoltre evidenziato che è in attivazione un insegnamento parallelo in italiano e in inglese quale esperimento di eccellenza, che potrebbe portare a una qualificazione europea.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>L'iC17 è oggetto dell'obiettivo n.1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni (N.O.)</p>

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p><i>Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio riferito alla domanda Opis F3 (ex F9 in a.a. 2023-2024) risulta avere un valore (4.04) (in a.a. 2023-2024=5.36) più basso fra i CdS e rispetto a quello medio di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.42); ma si rileva un trend in peggioramento della soddisfazione espressa in RS2024-2025/RS2023-2024 (0.75) e in miglioramento in RS2024-2025/RS2022-2023 (1.18) anche in relazione con il valore medio di riferimento (rispettivamente pari a 1.18 e 1.48).</i></p> <p><i>Il RSE per F3 ha un valore inferiore all'80% (7.65) a quello di riferimento (10.35)</i></p> <p><i>L'IIC F3 è superiore (11.6) (in a.a. 2023-2024=9.1) rispetto al valore di riferimento (8.8) (in a.a. 2023-2024=10.6).</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta che solo il 30,0% dei docenti ha reso disponibile il programma dell'insegnamento, a fronte di una media di Facoltà pari al 57,0%</i></p> <p><i>Nella bozza DARS-Opis 2025 è evidenziato che in F3 emerge che oltre l'88% degli studenti ritiene che i contenuti svolti in aula corrispondano a quanto previsto e pubblicato sul sito del Corso, indicando un buon allineamento tra obiettivi formativi, contenuti e modalità didattiche. Circa il 12% esprime invece una percezione meno positiva, suggerendo la necessità di continuare a monitorare la coerenza tra schede insegnamento e attività svolte. Il dato del CdS (88,33%) risulta leggermente inferiore rispetto a quello del Titolo (91,17%) e della Facoltà (91,20%).</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Continuare a sollecitare i docenti a compilare in ogni parte la scheda docenti che compare sul Catalogo di Ateneo e a dare informazioni chiare in merito agli argomenti trattati, sulle modalità di svolgimento (esercitazioni, prove intermedie) e sulle modalità di esame.</i>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari;</p> <p><i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione minimo di facoltà ma comunque > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato criticità nella comunicazione di aula e orario d'esame. Non hanno invece segnalato criticità sugli orari.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Monitorare le comunicazioni sugli esami</i>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore a quello di facoltà ma comunque > 1.50. Le Audizioni hanno evidenziato una condizione ambientale in estate in via Gianturco è molto poco confortevole. Le sezioni 5.1 della bozza di DARS-OPIS e 6.1 della bozza di SMA evidenziano una dimensione insufficiente delle aule.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione. Si raccomanda tuttavia di specificare quali aule presentano criticità</i>

migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore a quello di facoltà ma comunque > 1.50. Le Audizioni hanno evidenziato una connessione wi-fi poco stabile, ma non segnalato problemi alle attrezzature. Le sezioni 5.2 della bozza di DARS-OPIS e 6.2 della bozza di SMA evidenziano attrezzature inefficienti delle aule.</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione. Si raccomanda tuttavia di specificare quali aule presentano criticità</i>
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione minimo di facoltà, < 1.50, ma > 1.00 (soglia di criticità individuata dal NVA). Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto superiore a quella media di facoltà. Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1).</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>L'F2 è oggetto dell'azione di miglioramento n.1, 2025 nella bozza di DARS-OPIS, pertanto non si hanno osservazioni (N.O.)</i>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in calo e nullo, mostra valore uguale alle medie di ateneo e geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, stabile e nullo, mostra valore uguale alle medie di ateneo e geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento. Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>L'iC10 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni (N.O.)</i>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in aumento, mostra</i>

	<p>valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in aumento, mostra valore superiore alla media di ateneo, ma inferiore a quelle geografica e nazionale. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in aumento e superiore alle medie di riferimento. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in forte calo, è ancora superiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento.</p> <p>L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in importante aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra percentuale superiore alla media di ateneo ma inferiore alle altre medie.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>L'iC00a appare sottovalutato nella SMA e dovrebbe forse essere oggetto di una specifica azione di miglioramento. L'iC23 e l'iC24 sono oggetto dell'obiettivo n.2, 2024 nella bozza di SMA, del quale si prefigura la prosecuzione, ma che forse andrebbero esplicitamente citati anche per il 2025. L'iC17 è oggetto dell'obiettivo n. 1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul Gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS OpiS F9-modalità esame (ex F4 in a.a. 2022-2023) mostra il valore più basso (2.92) (in a.a. 2023-2024=3.19 era fra i più bassi) rispetto a quello di riferimento (4.40) (in a.a. 2023-2024=3.81) mentre NF5-modalità esame (2.14) (in a.a. 2023-2024=1.65) non presenta criticità ed è più alto di quello medio di riferimento (1.85) (in a.a. 2023-2024=1.69); anche il RSE per F9 ha il valore più basso (5.67) fra i CdS e rispetto al alla media di riferimento (7.03) mentre per NF5 (4.18) è più alto di quello di riferimento (3.78) e non presenta criticità.</i></p> <p><i>Si rileva un trend di incremento della soddisfazione espressa in F9-modalità di esame rispetto agli a.a. precedenti: nel confronto sia RS2024-2025/RS2023-2024 (0.92) e sia RS2024-2025/RS2022-2023 (1.12) che rispetto al valore di riferimento sono in linea rispettivamente senza miglioramento (1.15) e con miglioramento (1.61).</i></p> <p><i>L'IIC F9-modalità di esame ha il valore più basso (15.0)(in a.a. 2023-2024=19.6) fra tutti CdS e rispetto a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=20.6) mentre IIC NF5-</i></p>

	<p>modalità di esame presenta un valore (19.3) che non presenta criticità e inferiore a quello di riferimento (20.9).</p> <p>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso le modalità di valutazione sono rese disponibili solo dal 30.0% dei docenti, a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</p> <p>Nella bozza DARS-OpiS 2025 è evidenziato per OpiS F9 un quadro complessivamente positivo: l'84,93% degli studenti ritiene efficace la comunicazione delle modalità di valutazione da parte dei docenti, con il 43,73% che la giudica decisamente chiara e il 41,20% che esprime un giudizio moderatamente positivo. Le risposte non favorevoli risultano contenute: il 9,96% percepisce una chiarezza solo parziale e il 5,11% segnala una comunicazione inadeguata. Il dato, seppur positivo, risulta leggermente inferiore rispetto al Titolo (87,07%; -2,14%) e alla Facoltà (87,55%; -2,62%). I risultati suggeriscono l'opportunità di migliorare ulteriormente la standardizzazione e la visibilità delle informazioni relative alle modalità di verifica; per OpiS NF5 il CdS evidenzia come emerga un quadro molto positivo: il 41,08% degli studenti si dichiara decisamente soddisfatto e il 39,73% esprime un giudizio favorevole, per un totale dell'80,81% di valutazioni positive. Le risposte non positive comprendono il 14,81% di interesse parziale e il 4,38% di studenti decisamente non interessati. Il dato del CdS (80,81%) risulta sostanzialmente allineato al Titolo (80,10%; +0,71%) e alla Facoltà (79,08%; +1,73%). Complessivamente, l'analisi conferma che le modalità d'esame risultano definite e comunicate in modo chiaro, aspetto particolarmente rilevante per gli studenti non frequentanti.</p> <p>Nelle audizioni 2025 in merito alle modalità d'esame è stata evidenziata una mancanza di comunicazione da parte dei docenti, sia per gli esoneri sia per gli esami con date modificate con preavviso minimo. Aula e ora risultano spesso comunicate all'ultimo minuto. Viene sottolineato il legame diretto con la presidenza del CdS, che interviene nei casi più critici. Si rileva inoltre che spesso sono gli studenti a chiedere spostamenti per ridurre il sovraccarico di esami. Si ritiene infine che il caricamento delle date su Infostud non sia attento a evitare sovrapposizioni.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti a completare la compilazione delle schede di insegnamento secondo le specifiche LLG di Ateneo e migliorare la comunicazione in merito alle modalità di svolgimento delle prove</p> <p>Rivedere le regole sulle modalità di prenotazione alle prove di esame</p> <p>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p>Anche nella bozza SMA 2025 come nella SMA 2024 non risultava esplicitamente che il CdS effettui una specifica analisi degli esiti degli esami,</p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p>Nella bozza della SMA 2025 il CdS non indica specificamente di analizzare sistematicamente i risultati della Prova finale</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti	<p>Sviluppare specifiche analisi sugli esiti degli esami e analizzare sistematicamente i risultati della Prova finale e dei singoli insegnamenti</p>

migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i></p> <p><i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati [iC01 (% in corso 40 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU)] evidenzia un costante assestamento della performance del CdS. Mentre, l'iC13 (% CFU l'anno) e l'iC15 (% 20 CFU) presentano valori inferiori rispetto alla media di ateneo.</i></p> <p><i>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) evidenziano un costante miglioramento. L'iC14 (% proseguono il anno) e l'iC17 (% laureati entro N+1 anni) evidenziano un assestamento della performance del CdS. La relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che GPE presenta variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per iC17 e iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato). L'iC02BIS (% laureati dopo un anno) risulta in lieve peggioramento. Tutti gli iC considerati presentano valori inferiori alle medie di ateneo.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda abbandoni e passaggi ad altri CdS si evidenzia un fenomeno di migrazione interna all'ateneo [iC23 (% che prosegue in differente CdS)]. Mentre, l'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) presenta un valore in calo.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC25 (% di laureandi soddisfatti), che evidenzia valori positivi superiori alle medie di ateneo, geografica e nazionale. L'iC06 (% laureati occupati dopo un anno) presenta una tendenza positiva.</i></p> <p><i>Viene enunciata la scelta del confronto con i Cds dell'Università Sapienza di Roma ICI_Ingegneria Per L'Edilizia Sostenibile (1L L-23C) Rieti; ICI_Ingegneria Dell'Innovazione Tecnologica Per L'Edilizia (1L L-23C) Rieti; Ingegneria Dell'Edilizia (1L L-23N) Roma; con il CdS Ingegneria Edile E Delle Costruzioni (1L L-23N) del Politecnico di Milano e con il CdS Ingegneria Edile (1L L-23N) del Politecnico di Torino. Emerge che il CdS è connotato dalla capacità di attrarre e soddisfare gli studenti, anche grazie ad un miglioramento nel supporto agli studenti. Si evidenzia tuttavia un significativo svantaggio in termini di disponibilità di risorse e di connessione con il tessuto industriale. In relazione a tale criticità, il CdS ha già avviato azioni correttive. Inoltre, il CdS soffre rispetto alla regolarità delle carriere e alla mobilità internazionale (0,0%). Si rivela certamente auspicabile un potenziamento della dotazione di docenza di ruolo e una riduzione del rapporto studenti/docenti per competere più efficacemente con le altre istituzioni universitarie. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</i></p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p><i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</i></p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p><i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</i></p> <p><i>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfettibilità nel medio periodo.</i></p> <p><i>In riferimento agli Obiettivi del CdS, le azioni di miglioramento da intraprendere con</i></p>

	<p>riferimento agli iC vertono sulla riduzione della % di immatricolati che prosegue in differente CdS (iC23). In particolare, si mira al perfezionamento della regolarità delle carriere degli studenti [iC02 (% laureati in corso), iC13 (% CFU l'anno), iC16bis (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)] attraverso un supporto proattivo e interventi preventivi.</p> <p>Inoltre, l'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione [iC10 (%CFU conseguiti all'estero)] ha evidenziato elementi di criticità che rendono necessaria una riflessione da parte del CdS, volta a identificare interventi correttivi e azioni di miglioramento.</p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, almeno un triennio, per il raggiungimento dell'obiettivo con valutazioni intermedie ogni anno. Le azioni vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve termine) dei laureati del CdS. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori in aumento. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</i></p> <p><i>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del Cds risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC2 (% laureati in corso), iC14 (% proseguono l'anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; <i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</i></p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; <i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi	<p>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a medio e lungo termine dei laureati del CdS. Si suggerisce di monitorare la regolarità dei percorsi di studio. Si ritiene opportuno, inoltre, monitorare e analizzare i seguenti indicatori di criticità: iC13 (% CFU l'anno), iC15 (% 20 CFU).</p>

e/o Raccomandazioni	<i>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g (laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno).</i>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità richieste.</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità richieste.</i> <i>Unica indicazione emersa nel merito nelle Audizio 2025 è che la studentessa ha cercato informazioni on-line, tramite motore di ricerca</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Si rimette al CdS lo sviluppo di analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nella presente Relazione e nelle precedenti</i>
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] "raccomandazioni" [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 non discute le "raccomandazioni" della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle "raccomandazioni" della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] "suggerimenti migliorativi"; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 non discute i "suggerimenti migliorativi" della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai "suggerimenti migliorativi" della Relazione CPDS 2024.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Nel DARS-OPIS, prendere in considerazione raccomandazioni e suggerimenti proposti, anche solo per contestualizzarli.</i>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposte azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Denominazione e CdS	Scienze dell'Architettura
Classe	L-17
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura; Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 4 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori sensibilmente inferiori a quelli di facoltà, con il quesito F16 (studente soddisfatto) a circa +16% relativo e inoltre > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia un generale miglioramento nel triennio.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e non prevede per il 2025 azioni di miglioramento specifiche poiché queste sono contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità iC06 (% laureati occupati dopo un anno) e iC25 (% laureandi soddisfatti). Non è invece stato analizzato l'ic18 (% laureati che si re-iscriverebbero), peraltro in aumento, superiore alla media geografica e sostanzialmente allineato con quella nazionale.</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>Secondo la bozza di DARS-OPIS, il consiglio di CdS si è riunito per discutere gli esiti dei questionari degli studenti. Comunque la CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà pienamente atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Il CdS ha implementato un'analisi dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Valutare se analizzare l'ic18, comunque facoltativo nel modello del TQA</i>
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato la lunghezza eccessiva del questionario, la fatica per la compilazione ripetuta, sia in aula sia al momento della prenotazione, la scarsa pertinenza di alcuni quesiti per gli studenti non frequentanti, così come l'opportunità di non somministrare quesiti agli studenti che non hanno usufruito di supporti specifici come quelli DSA. Hanno però reso evidente come il DARS-OPIS sia in sé un documento utile per l'esame sistematico di tutti i quesiti, anche in termini diacronici.</i></p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, il CdS ha implementato un esame sistematico, accompagnato da grafici, che coinvolge entrambi i questionari, il momento della somministrazione, i singoli insegnamenti, le risposte aperte. L'unico aspetto non affrontato riguarda i due insegnamenti non coperti dal questionario OpiS.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>L'esame è svolto con grande accuratezza.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>Numerosi i riferimenti a CPDS e NVA.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Analizzare le ragioni della mancata copertura OpiS di due insegnamenti</i></p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F3 (coerente con sito), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili) ed F13 (modalità svolgimento esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione massimo di facoltà. I quesiti F7 (docente motivato), F8 (docente chiaro), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano RS sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>N.O.</i></p>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS espresso riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) risulta avere un valore nelle risposte ai quesiti OpiS: F6 (3.49) (in AA2023-2024=3.05) e NF4 (1.55) (in AA2023-2024=1.33) rispettivamente, senza criticità, rispetto alla media di Facoltà, con un indice inferiore (3.93) (in AA2023-2024=3.53 e superiore per NF4 (1.52) (in AA2023-2024=1.36); tuttavia si rileva per F6-materiali didattici un trend in miglioramento rispetto ai valori riscontrati negli anni precedenti: in RS2024-2025/RS2023-2024 (0.92) e in RS2024-2025/2022-2023 (2.11) e anche senza criticità rispetto alla tendenza media di Facoltà, seppure con un valore inferiore rispetto a RS2024-2025/RS2023-2024 (1.11) e superiore in RS2024-2025/2022-2023 (1.98)</i></p> <p><i>Il RSE per F6 presenta un valore (6.19) inferiore a quello di riferimento (6.46) e per NF\$ (3.41) superiore a quello di riferimento (3.24)</i></p> <p><i>L'IIC F6 (ex F3) risulta essere di poco più alto (13.9) (in AA2023-2024= 15.0 e in AA2022-2023 ex F3=20.9) rispetto a quello di riferimento (13.4)(in AA2023-2024=14,7 e ex F3 in a.a. 2022-2023=19.1), mentre anche quest'anno per NF4 (in AA2023-2024=24.2 e ex NF3 in a.a. 2022-2023=27.1) si rileva un valore (22.7) leggermente inferiore rispetto a quello di riferimento (23.6) (in AA2023-2024=24.6 e in ex NF3 in a.a. 2022-2023=28.3).</i></p>

	<p>Nella bozza DARS - OpiS è evidenziato che in F6 emerge una difficoltà non trascurabile, confermata da un Ilc pari al 13,93%, che indica come una parte degli studenti percepisca un carico di studio o una complessità delle attività non pienamente in linea con le proprie aspettative o competenze. Secondo il CdS pur non compromettendo la regolarità delle carriere, questo dato segnala l'opportunità di continuare a monitorare l'organizzazione delle attività didattiche, favorendo una distribuzione più equilibrata del lavoro richiesto e un supporto più mirato nelle fasi critiche del percorso formativo; in NF4 il CdS osserva un miglioramento costante e significativo della qualità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti non frequentanti. L'indicatore di soddisfazione mostra infatti una crescita progressiva, passando da 0,64 nel 2018-19 a 1,36 nel 2023-24 fino a raggiungere il valore odierno di 1,56. Questo trend positivo conferma l'efficacia delle azioni intraprese dai docenti, per i quali il materiale didattico rappresenta l'unico ambito su cui possono intervenire in maniera diretta per supportare gli studenti che seguono il corso in autonomia. Sebbene restino margini di ulteriore miglioramento, l'incremento registrato evidenzia una crescente attenzione alla qualità, completezza e fruibilità delle risorse offerte.</p> <p>Le Audizioni 2025 hanno evidenziato che due docenti rimangono totalmente contrari a condividere materiali, mettendo in difficoltà gli studenti e rallentandone le carriere.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Continuare a sollecitare i docenti a fornire in anticipo e a migliorare la qualità dei materiali didattici
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con il valore di facoltà.</p> <p>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alla media geografica ma ancora inferiore a quella nazionale. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in calo, mostra valore superiore alla media geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in lieve aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra percentuale inferiore a quella geografica e superiore a quella nazionale. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in calo, mostra valore inferiore alle medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in forte aumento, mostra ancora percentuale inferiore alle medie di riferimento.</p> <p>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	L'iC17 e l'iC24 sono oggetto dell'obiettivo n.1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni. L'iC10 e l'iC11 sono oggetto dell'obiettivo n.3, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni. L'iC23 (comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA) appare invece sottovalutato e dovrebbe forse essere oggetto di un'azione di miglioramento
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p>L'RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio riferito alla domanda F3 (ex F9 in a.a. 2022_2023) risulta avere il valore (9.57) (in a.a. 2023-2024=7.22) più alto fra tutti i CdS e significativamente superiore rispetto a quello di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.32);</p> <p>Anche l'RSE per F3-coerenza insegnamento ha il valore più alto (15.80) fra tutti i CdS e</p>

	<p>significativamente superiore a quello di riferimento (10.35) si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa rispetto agli a.a. precedenti: sia nel RS2024-2025/RS2023-2024 (1.33) sia nel RS2024-2025/RS2022-2023 (2.07) presenta miglioramento superiore al 10% e più alto di quello di quello di riferimento (rispettivamente pari a 1.18 e 1.48). L'IIC in F3 è il più basso (6.0) a livello di Facoltà (in a.a. 2023-2024=7.2 e in a.a. 2022-2023 ex F9=8.3) e a differenza degli anni precedenti in cui era da considerarsi in generale in linea con quello di Facoltà (in a.a. 2023-2024=10.1) è significativamente più basso di quello di riferimento (8.8). Anche nella bozza DARS - OpiS è evidenziato che F3 ha il valore più alto di Facoltà riguardo la coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sulla pagina web del corso di studi (9,61) e un valore al di sopra della media di Facoltà per quanto riguarda la gestione delle codocenze; Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta che quasi la totalità dei docenti (95.7%) hanno reso disponibile il programma dell'insegnamento a fronte di una media di Facoltà pari al 57,0% Le Audizioni 2025 hanno evidenziato la necessità di una maggior uniformità del carico didattico e delle percentuali di promossi fra canali.</p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti a compilare tutti i campi della scheda docenti su Gomp, che compare sul Catalogo di Ateneo</p>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari; Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione massimo di facoltà e > 1.50. Le Audizioni hanno evidenziato come alcuni esami si prolungano oltre la fine della sessione, mettendo in difficoltà gli studenti. Ciò è talvolta legato alla necessità di costituire la commissione o dalla ricerca di un'aula climatizzata. Non hanno invece segnalato criticità sugli orari.</p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Monitorare la calendarizzazione degli esami</p>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività; Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50. Le Audizioni hanno evidenziato la carente elettrificazione delle aule di via Gianturco, l'insufficienza delle aule studio, la carenza di armadietti dove lasciare materiali didattici quali tavole e plastici, il caldo nel periodo estivo. Le sedie vengono spesso spostate e non rimesse a posto, mentre inadeguata già a metà giornata è l'igiene dei bagni. Queste problematiche sono segnalate anche nelle Sezioni 5.1 e 5.2 della bozza di DARS-OPIS e nelle Sezioni 6.1 e 6.2 della bozza di SMA 2025, dove si fa riferimento anche all'inagibilità dell'aula F1 a seguito dell'incendio sulla strada adiacente.</p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	<p>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</p>

Raccomandazioni	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nelle connessioni o nelle attrezzature.</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea al valore di facoltà e comunque > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto superiore a quella di facoltà.</i> <i>Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor, a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1), della continuità degli studi (n. 2) e dell'internazionalizzazione (n. 2).</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in calo, mostra valore inferiore alle medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in forte aumento, mostra ancora percentuale inferiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in forte calo, mostra percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>L'iC10 e l'iC11 sono oggetto dell'obiettivo n.3, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni. L'iC12 appare condizionato dall'erogazione in italiano e non si hanno quindi osservazioni</i>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in aumento, mostra valore superiore alle medie di riferimento. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in aumento, mostra valore superiore alle medie di riferimento. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in aumento e superiore alle medie di riferimento. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in aumento, è ancora inferiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in forte calo,</i>

	<p>mostra percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alla media geografica ma ancora inferiore a quella nazionale. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in calo, mostra valore superiore alla media geografica e inferiore a quella nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in lieve aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra percentuale inferiore a quella geografica e superiore a quella nazionale.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni</p>	<p>L'iC12 appare condizionato dall'erogazione in italiano e non si hanno quindi osservazioni. L'iC17 e l'iC24 sono oggetto dell'obiettivo n. 1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni. L'iC23 (comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA) appare sottovalutato e dovrebbe forse essere oggetto di un'azione di miglioramento</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti, organizzazione della didattica), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</p> <p>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul Gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p>L'RS OpiS F9-modalità esame (ex F4 in a.a. 2022-2023) mostra un valore (5.09) (in a.a. 2023-2024=3.77) più alto rispetto a quello medio di Facoltà (6.42) (in a.a. 2023-2024=3.81), invertendo la tendenza rispetto all'anno precedente; analogamente anche per NF5-modalità esame (ex NF4 in a.a. 2022-2023) tale indice (2.25) (in a.a. 2023-2024=1.53) è più alto di quello di riferimento (1.89) (in a.a. 2023-2024=1.69);</p> <p>Il RSE riferito a modalità di esame sia per OpiS F9-modalità esame (8.64) sia per NF5-modalità esame (4.75) presenta un valore superiore a quello di riferimento (rispettivamente pari a 7.03 e 3.78)</p> <p>Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa in F9 rispetto agli a.a. precedenti: in RS2024-2025/RS2023-2024 (1.35) con un miglioramento superiore al 10% più alto di quello di riferimento (1.15) e in RS2024-2025/RS2022-2023 un miglioramento superiore al 10% (2.14) significativamente più alto di quello di riferimento (1.61).</p> <p>L'IIC per F9-modalità esame(ex F4) continua ad essere uno dei più bassi (10.4) (in a.a. 2023-2024=12.4) rispetto a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7) (AA 2023-2024=16.5), come anche per NF5-modalità esame (ex NF4) seppure con un valore inferiore (17.4) a quello di riferimento (20.9) (in a.a. 2023-2024 era di poco superiore rispettivamente 21.9 e 21.5).</p>

	<p>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso le modalità di valutazione sono rese disponibili da quasi tutti i docenti (95.7%), a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS è evidenziato che in F9 si rileva un quadro complessivamente positivo; è compreso inserito in una sezione in cui tutti i valori medi del CdS risultano superiori alla media di Facoltà e in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni NVA 23-24 e CPDS 2024. Il CdS rileva che sebbene alcuni indicatori dei singoli docenti evidenzino margini di crescita, l'andamento generale conferma una percezione favorevole da parte degli studenti, che riconoscono un corpo docente presente, puntuale e disponibile; in NF5 emerge un dato complessivamente positivo, con valori ben al di sopra della soglia di criticità e in significativo miglioramento rispetto agli anni precedenti: l'indicatore passa infatti da 1,36 nel 2018-19 a 1,56 nel 2023-24 fino a raggiungere l'attuale valore di 2,25. Questo andamento conferma la crescente reperibilità e attenzione del corpo docente nei confronti degli studenti non frequentanti, ambito in cui il CdS si colloca stabilmente sopra la media di Facoltà. Le poche osservazioni emerse nei commenti liberi, relative alla necessità di una comunicazione più puntuale delle date di revisione dei progetti e degli elaborati, saranno oggetto di attenzione da parte della Commissione, così da consolidare ulteriormente i progressi registrati.</p> <p>Nelle Audizioni 2025 viene auspicata una maggiore uniformità nel carico didattico e nella percentuale di promossi fra canali. Si rileva la necessità di una comunicazione più omogenea e tempestiva, soprattutto per le valutazioni delle prove in itinere. Alcuni esami si protraggono oltre la sessione, creando difficoltà agli studenti. Il calendario d'esame risulta strutturato per evitare sovrapposizioni e garantire un giorno di pausa tra le prove, ma l'unificazione delle date per docenti con incarichi di insegnamento anche in altri CdS ha generato criticità. Potrebbe essere opportuno tornare alla definizione delle date per SSD. È stato svolto un lavoro di coordinamento per consegne ed esoneri, sebbene permangano docenti meno collaborativi. Talvolta le sovrapposizioni derivano dalla necessità di formare la commissione, mentre la scelta della sede può dipendere dalla disponibilità di aule climatizzate.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti a compilare tutti i campi della scheda docenti che compare sul Catalogo di Ateneo</p> <p>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p>A differenza della SMA 2024 in cui non risultava esplicitamente che il CdS effettuasse una specifica analisi degli esiti degli esami, nella bozza SMA 2025 il CdS almeno sinteticamente evidenzia come la media dei voti d'esame nel 2024 è 26,59, in aumento rispetto al 26,385 del 2023 (+0,78%); inoltre fra i punti di forza indica il "Miglioramento della media dei voti d'esame, indice di buona qualità della preparazione".</p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p>A differenza delle SMA precedenti (2023 e 2024) in cui non risultava esplicitamente che il CdS effettuasse una analisi sistematica dei risultati della Prova finale nella bozza SMA</p>

	<p>2025 il CdS evidenzia che la media del voto di laurea (103,19 è in calo rispetto ai 2023 (104,12) e al 2022 (104,48) con una flessione pari rispettivamente a -0,89% e -1,23%; ma che il dato disaggregato tra gli studenti in corso e fuori corso mostra un trend positivo per i primi (106,33 nel 2022; 107,67 nel 2023; 107,71 nel 2024) e in flessione variabile tra gli studenti fuori corso (circa 1,5 per anno tra gli studenti che si laureano al 1° anno fuori corso; circa 0,5 punti per gli studenti che si laureano al 2° anno fuori corso). Il CdS ritiene che ciò indichi un divario tra coloro che hanno fatto un percorso continuo e regolare, che riescono anche a mantenere una media piuttosto elevata, e coloro che – per diverse ragioni, anche personali – hanno avuto un percorso più lungo, con una flessione crescente nel triennio 2022-24 nella performance finale, pur mantenendo livelli di profitto elevati. Il CdS afferma di aver avviato una riflessione a riguardo anche rispetto agli esiti delle OpiS, in particolare per quelle degli studenti NON frequentanti, spesso coincidenti con quelli fuori corso. Inoltre indica fra le aree di miglioramento il dato relativo alla “lieve diminuzione della media dei voti di laurea, correlata all’aumento della durata effettiva degli studi.</p>
<p>Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni</p>	<p><i>Si suggerisce di sviluppare specifiche analisi sugli esiti degli esami dei singoli insegnamenti</i></p>
<p>Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</p> <p>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati rivela una crescita significativa e costante in tutti gli iC di rendimento [(iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno)], grazie all'efficacia delle azioni di tutoraggio, orientamento e monitoraggio didattico.</p> <p>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso), l'iC14 (% proseguono II anno) evidenziano un costante miglioramento della performance del CdS. L'iC02BIS (% laureati dopo un anno), l'iC17 (% laureati entro N+1 anni) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) risultano in calo. La relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che SA presenta variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per iC22.</p> <p>Per quanto riguarda abbandoni e passaggi ad altri CdS si evidenzia un fenomeno di migrazione interna all'ateneo in crescita [iC23 (% che prosegue in differente CdS)] e una tendenza preoccupante di incremento degli abbandoni [iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni)].</p> <p>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC25 (% di laureandi soddisfatti), che evidenzia valori positivi superiori alle medie di ateneo, geografica e nazionale. L'iC06 (% laureati occupati dopo un anno) segna una contrazione rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Viene enunciata la scelta del confronto con il Cds Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre. L'analisi complessiva degli indicatori mostra un trend generalmente positivo, a conferma dell'efficacia delle strategie messe in atto. Emerge che Il CdS è connotato da una sempre maggiore capacità di mantenere un'alta attrattività, da una buona solidità della struttura didattica e competitività in termini di regolarità e continuità di carriera degli studenti e dalla progressiva espansione delle opportunità internazionali per gli studenti. Nonostante la flessione registrata, il CdS evidenzia la qualità dell'offerta formativa in un contesto sempre più esigente in termini di occupabilità e soddisfazione. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata</p>

	<p>specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco precipuo dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; <i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Gli obiettivi e le azioni risultano coerenti per il miglioramento delle prestazioni del CdS. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</i> <i>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfezionabilità.</i> <i>In riferimento agli Obiettivi del CdS, le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento agli iC vertono sul miglioramento della regolarità delle carriere [iC00h (laureati), iC2 (% laureati in corso), iC02bis (% laureati dopo un anno), iC13 (% CFU I anno), iC14 (% proseguono II anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16bis (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso), iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni)].</i> <i>Inoltre, l'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione [iC10 (%CFU conseguiti all'estero)] ha evidenziato elementi di criticità che rendono necessario incentivare la mobilità internazionale.</i> <i>Si fa presente che non è possibile programmare azioni migliorative dei dati sugli immatricolati puri e sugli avvii di carriera, poiché il CdS si avvale di graduatoria stabilita con il test ARCHED organizzato su scala nazionale.</i></p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. <i>Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, almeno un triennio, per il raggiungimento dell'obiettivo con valutazioni intermedie ogni anno. Le azioni vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</i></p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve termine) dei laureati del CdS. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori stabili. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</i> <i>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del CdS risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC2 (% laureati in corso), iC13 (% CFU I anno), iC14 (% proseguono II anno), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; <i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</i></p>

	<p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; <i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a medio e lungo termine dei laureati del CdS. Si ritiene opportuno, inoltre, monitorare e analizzare l'iC15 (% 20 CFU) e l'iC16 (% 1/3 CFU).</i></p> <p><i>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC15BIS (% 40 CFU proseguono l'anno).</i></p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS.</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; <i>In sede di Audizioni 2025 è stato evidenziato: dalla rappresentanza studentesca una limitata conoscenza del portale di Ateneo con problematiche legate al reperimento di informazioni (ad esempio sui programmi di insegnamento sulla compilazione del percorso formativo); dalla rappresentanza docente che la migrazione al nuovo portale ha disperso molte informazioni (ad esempio: modalità compilazione percorso formativo, nomi di referenti, traduzioni in inglese, ecc.) e che in generale la nuova versione del catalogo è molto rigida ed è una traduzione della SUA-CdS risultando poco comunicativa per gli studenti che devono anche per questo motivo ricorrere ai social media, e come la difficoltà comunicativa del sito, lo rende quindi inefficace per potenziali studenti futuri. La componente studentesca ha richiesto con riferimento agli esami a scelta, una duplicazione delle informazioni, presenti nelle pagine web del CdS che li erogano, nel sito web di SA., la docente ha evidenziato che tale implementazione al momento non è possibile</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Si rimette al CdS lo sviluppo di più approfondite analisi oggettive e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nella presente Relazione e in quelle precedenti</i></p>
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] "raccomandazioni" [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le "raccomandazioni" della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle "raccomandazioni" della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] "suggerimenti migliorativi"; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i "suggerimenti migliorativi" della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai "suggerimenti migliorativi" della Relazione CPDS 2024.</i></p>

Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposte azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

ARCHITETTURA

Denominazione e CdS	Architettura
Classe	LM-4 c.u.
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione. Si evidenzia una percentuale di compilazione in aula del questionario frequentanti molto bassa.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 10 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori sensibilmente inferiori a quelli di riferimento, di cui 4 valori minimi di facoltà, un valore è massimo, il quesito F16 (studente soddisfatto) è a circa -4% relativo, ma comunque > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia inoltre un miglioramento nel triennio.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e prevede per il 2025 un'azione di miglioramento (n. 1) per i quesiti F2 (conoscenze preliminari) ed F4 (coordinamento corso integrato), oltre a quelle specifiche contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità ic07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), ic18 (% laureati che si re-iscriverebbero), ic25 (% laureandi soddisfatti) e ic26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>La CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Il CdS ha implementato un'analisi dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggestivi migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Prevedere azioni di miglioramento rispetto ai quesiti F1, NF1 (studente interessato) ed F5, NF3 (carico di studio)</i>

ioni	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, il CdS ha implementato un esame sistematico, accompagnato da collegati a tabelle e grafici, che coinvolge entrambi i questionari, il momento della somministrazione, i singoli insegnamenti, le risposte aperte. L'unico aspetto non affrontato riguarda i due insegnamenti non coperti dal questionario OpIS.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>L'esame di punti di forza e aree di miglioramento è sistematico. Appaiono però sottovalutati i quesiti F1, NF1 (studente interessato) ed F5, NF3 (carico di studio) sensibilmente al di sotto delle medie di riferimento.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>I suggerimenti di CPDS e NVA sono ampiamente considerati.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Analizzare gli insegnamenti non coperti da questionari OPIS, prevedere azioni di miglioramento rispetto ai quesiti F1, NF1 (studente interessato) ed F5, NF3 (carico di studio)</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F3 (coerente con sito), F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili), F13 (modalità svolgimento esercitazioni), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con o superiore a quello di riferimento e comunque > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) risulta avere un valore nelle risposte ai quesiti Opis: F6 (3.99) (in a.a. 2023-2024=3.34) (ex F3 in a.a. 2022-2023) e NF4 (1.35) (in a.a. 2023-2024=1.14) (ex NF3 in a.a. 2022-2023) rispetto alla media di riferimento leggermente superiore per F6 (3.93) (in a.a. 2023-2024=3.53) e inferiore per NF4 (1.52) (in a.a. 2022-2023=1.36);</i></p> <p><i>Il RSE per F9-materiale didattico (7.12) è superiore alla media di riferimento (6.46); mentre per NF4 (3.10) è inferiore alla media di riferimento (3.24)</i></p> <p><i>Si rileva per F6-materiale didattico un miglioramento superiore al 10% nel valore sia di RS2024-2025/RS2023-2024 (1.19), leggermente più alto di quello medio di riferimento (1.11), sia di RS2024-2025/RS2022-2023 (1.76) seppure inferiore a quello di riferimento (1.98)</i></p> <p><i>L'IIC per Opis F6-materiale didattico continua ad essere più basso (12.3) (in a.a. 2023-2024=14.3 e in a.a. 2022-2023 ex F3=16.7) rispetto alla media di riferimento (13.4) (in a.a. 2023-2024=14.7 e in a.a. 2022-2023 ex F3=19.1), mentre per NF4 continua ad essere un valore più alto (24.4) (in a.a. 2023-2024=26.3 e in a.a. 2022-2023 ex NF3=38.8) rispetto a quello di facoltà (23.6) (in a.a. 2023-2024=24.6 e in a.a. 2022-2023 ex</i></p>

	<p>NF3=28.3)</p> <p>Anche nella bozza DARS - OpS 2025 è evidenziato che in F6 si registra un miglioramento significativo rispetto all'anno precedente mettendo in evidenza l'aumento dei valori di RS di RSE e di ISC) a fronte della diminuzione dell'IIC). Secondo il CdS questi valori, leggermente superiori alla media di Facoltà, evidenziano come gli studenti percepiscano il materiale didattico come sempre più accessibile, chiaro e adeguato al supporto dello studio individuale, confermando l'efficacia delle risorse messe a disposizione dai docenti. Il miglioramento costante indica inoltre l'attenzione del CdS nel garantire la reperibilità e la qualità dei materiali, contribuendo positivamente alla preparazione degli studenti; per il quesito NF4 si rileva un miglioramento di circa 2% nell'ISC (75,71%) rispetto allo scorso anno (74,02%), dovuto soprattutto, anche qui, all'incremento di 3pp delle risposte pienamente positive.</p>
<p>Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni</p>	<p>Nessuna osservazione (N.O.)</p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste); Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore al valore di riferimento. L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in calo, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in aumento, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica, nonché sostanzialmente in linea con quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in notevole aumento, mostra percentuale superiore alle medie di ateneo e geografica, nonché sostanzialmente in linea con quella nazionale. Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri.</p>
<p>Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni</p>	<p>Prevedere un'azione di miglioramento rispetto al quesito F5. L'iC17 e iC24 sono oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni</p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati; Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio riferito alla domanda OpS F3 (in a.a. 2022-2023 ex F9) continua ad avere un valore (7.41) (in a.a. 2023-2024=5.65) superiore rispetto a quello medio di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.42); Il RSE per OpS F3-coerenza insegnamento (12.80) è maggiore di quello di riferimento (10.35) L'IIC per OpS F3-coerenza insegnamento (7.2) è inferiore a quello di riferimento (8.2) Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa rispetto agli a.a. precedenti, superiore al 10% sia in RS2024-2025/RS2023-2024 (1.31) e più alto di quello di riferimento (1.18) sia in RS2024-2025/RS2022-2023 (1.21) ma inferiore a quello di riferimento (1.48) Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo sembra che i ripetuti solleciti da parte del CdS siano stati presi in considerazione dato che il 66,7% ha reso</p>

	<p>disponibile il programma dell'insegnamento a fronte di una media di Facoltà pari al 57,0%. Anche nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato in F3 un aumento, rispetto all'anno precedente, del RS a 7.42 (era 5.65), dell'RSE a 12,83 (era 9,98) e dell'ISC a 92,77% (era 90,89%).</p> <p>Le Audizioni 2025 hanno evidenziato disparità di carico didattico fra i canali e l'assenza di criteri comuni per la valutazione degli esami.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti a compilare tutte le sezioni della Scheda docenti che appare sul Catalogo di Ateneo e al confronto soprattutto quando afferenti allo stesso insegnamento</p>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari;</p> <p><i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di riferimento e comunque > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità sugli orari e gli esami.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con quello di riferimento e comunque > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato una notevole soddisfazione per le aule ristrutturate.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	(N.O.)
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di riferimento e > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato che la connessione wi-fi delle aule V1 e V3 rimane instabile, ribadita più in generale nelle Sezioni 5.1 della bozza di DARS-OPIS e 6.1 della bozza di SMA 2025. Non hanno invece segnalato criticità nelle attrezzature. La sezione 6.1 della bozza di SMA 2025 ha segnalato anche l'assenza di spazi dove conservare il materiale didattico e di una caffetteria.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti	<p><i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i></p>

migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore al valore di riferimento, < 1.50, ma > 1.00 (soglia di criticità individuata dal NVA). Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto più bassa della media di riferimento.</i> <i>Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1) e dei fuori corso (n. 2).</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Il quesito F2 è oggetto di un'azione di miglioramento (n. 1) della bozza di SMA 2025 e non si hanno quindi osservazioni</i>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica, nonché sostanzialmente in linea con quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in notevole aumento, mostra percentuale superiore alle medie di ateneo e geografica, nonché sostanzialmente in linea con quella nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in aumento, mostra percentuale superiore a quella di ateneo e nazionale, ma inferiore a quella nazionale.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	(N.O.)
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in lieve aumento, mostra valore inferiore alla media di ateneo, ma superiore a quelle geografica e nazionale. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in lieve calo, è comunque superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in aumento, inferiore alle medie di ateneo e geografica e lievemente superiore a quella nazionale. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in lieve calo, è nettamente superiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in forte aumento, mostra percentuale superiore a quella di ateneo e nazionale, ma inferiore a quella nazionale.</i> <i>L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in calo, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in aumento, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi	<i>L'iC17 e iC24 sono oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni</i>

e/o Raccomandazioni	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS continua ad essere sia per Opis F9-modalità di esame (4.14) (in a.a. 2023-2024=3.54) sia per NF5-modalità di esame (1.72) (in a.a. 2023-2024=3.81) inferiore a quello di riferimento (rispettivamente per a.a. 2024-2025 pari a 4.40 e a 1.89 e per a.a. 2023-2024 a 1.46 e 1.69)</i></p> <p><i>Il RSE per Opis F9-modalità di esame (7.22) è superiore a quello di riferimento (7.03) mentre per NF5-modalità di esame (3.10) è leggermente inferiore a quello di riferimento (3.24)</i></p> <p><i>Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione maggiore del 10% rispetto agli a.a. precedenti per Opis F9-modalità di esame: sia in RS2024-2025/RS2023-2024 (1.17), con un valore più alto di quello di riferimento (1.18) sia per RS2024-2025/RS2022-2023 (1.32) con un valore inferiore a quello di riferimento (1.61).</i></p> <p><i>L'IIC per Opis F9-modalità di esame (in a.a. 2022-2023 ex F4) a differenza del precedente anno in cui era uguale è leggermente inferiore (12.2) (in a.a. 2023-2024=13.7) a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7) e continua il calo rispetto a a.a. precedenti; per NF5 si rileva invece un valore in diminuzione (21.1) (in a.a. 2023-2024=24.1) leggermente superiore a quello di riferimento (20.9) (in a.a. 2023-2024=21.5).</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 64.1% dei docenti a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</i></p> <p><i>Nella bozza DARS - OpS 2025 è rilevato che per F9 migliorano sia RS (4,15 da 3,54) sia RSE (7,23 da 6,29), un ISC in crescita dell'1,5%, passando da 86,29% a 87,86%, soprattutto grazie all'incremento delle risposte totalmente positive (50,38% da 48,5%); per NF5 si registra un miglioramento sia del RS (1,72 da 1,48) sia del RSE (3,74 da 3,17), con un incremento di quasi 2pp dell'ISC, che passa da 76,04% a 78,89%, dovuto soprattutto all'incremento di quasi 2pp delle risposte "più sì che no".</i></p> <p><i>Nelle audizioni 2025 la studentessa riporta disparità fra i vari canali, che potrebbero essere giustificate se fosse possibile scegliere quale docente seguire. Sarebbe importante la stesura di linee guida che portino a modalità d'esame comuni. Il docente riferisce che</i></p>

	<p>proseguono i coordinamenti orizzontali e verticali già attivati dalla precedente presidenza.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p><i>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Continuare a sollecitare i docenti a completare la compilazione delle schede di insegnamento secondo le specifiche LLG di Ateneo</i></p> <p><i>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</i></p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p><i>Nella SMA 2025, come nella SMA 2024, il CdS evidenzia di svolgere, con continuità, incontri con i docenti tesi a monitorare gli esami sostenuti, sempre dopo aver condotto un'attenta analisi dei dati - forniti dal Team Qualità - sugli esiti degli esami sostenuti; inoltre attesta che svolge attività di invito ai docenti ad ottimizzare i tempi di elaborazione della prova finale;</i></p> <p><i>Nella bozza di SMA 2025 il CdS riporta in dettaglio i dati relativi agli esiti degli esami nell'anno accademico 2024-2025, in totale (9.544 esami) e nella distribuzione in attività estera (0.53%), annullati (0.09%), assenti (24.14%), bocciati (0.3%), non idonei (0.28%), rinunce (9.55%), promossi (62.29%), 268 idonei (2.81%); evidenziando che rispetto all'A.A. precedente, si conta una diminuzione del numero degli esami rispetto al 2023-2024 ma che tuttavia ciò può dipendere da dati non ancora completi per l'a.a. 2024-2025. In termini percentuali, rispetto al 2023-24 si registrano valori costanti nella distribuzione degli esiti. Il voto medio passa dal 27.14 del 2023-2024 al 27.22 del 2024-2025.</i></p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p><i>Nella bozza di SMA 2025 il CdS evidenzia che l'analisi dell'andamento dei voti dei laureati nel triennio 2022-2024, disponibili nel documento "Architettura - voti laurea", rivela un lievissimo, costante incremento del voto medio generale (2022: 106.79; 2023: 107.10 2024. Anche la distribuzione dei voti nelle diverse categorie (laureati regolari e fuori corso di 1, 2, 3 o più anni) rimane pressoché invariata. La media maggiore risulta generalmente quella relativa ai laureati regolari, che va dal 109.06 del 2022, al 109.50 del 2023, al 108.19 del 2024 (in questo caso superata dalla media di voto degli studenti di un anno fuori corso, pari a 108.55).</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Continuare a sviluppare specifiche analisi sugli esiti degli esami dei singoli insegnamenti</i></p>
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p><i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i></p> <p><i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati rivela una crescita significativa e</i></p>

	<p>costante in tutti gli iC di rendimento [(iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU)], grazie all'efficacia delle azioni di tutoraggio, orientamento e monitoraggio didattico.</p> <p>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso), l'iC02BIS (% laureati dopo un anno), l'iC17 (% laureati entro N+1 anni) risultano in calo. L'iC22 (% immatricolati laureati in corso) evidenzia una ripresa sensibile. Tuttavia, la relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che ACU presenta variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per iC22. L'iC14 (% proseguono II anno) e l'iC21 (% studenti che proseguono al II anno) evidenziano un miglioramento della performance del CdS.</p> <p>Per quanto riguarda abbandoni e passaggi ad altri CdS si evidenzia un fenomeno di migrazione interna all'ateneo in crescita [iC23 (% che prosegue in differente CdS)] e una tendenza preoccupante di incremento degli abbandoni [iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni)].</p> <p>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC26 (% di laureandi soddisfatti), che evidenzia un calo rispetto ai tre anni precedenti e alle medie di ateneo, geografica e nazionale. Mentre l'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) evidenzia un incremento positivo.</p> <p>Viene enunciata la scelta del confronto con i Cds Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura delle Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi "Federico II" di Napoli. Emerge che il CdS è connotato da una forte capacità attrattiva e da performance didattiche molto positive, nonostante qualche punto critico [iC2 (% laureati in corso), iC14 (% proseguono II anno)]. Per la % abbandoni dopo N+1 anni (iC24) il CdS mostra il dato peggiore rispetto a quello di tutti gli altri CdS presi a confronto. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</p> <p>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfezionabilità. D'altra parte, come indicato nella SMA 2024, le azioni messe in campo sono di lungo periodo e il CdS sta continuando sia a monitorare la situazione che a mettere in campo ulteriori strategie: Aumentare il numero di laureati che si laureano in corso e entro un anno dalla durata normale del corso [iC02 (% laureati in corso), iC02bis (% laureati dopo un anno), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]; Ridurre il numero dei fuori corso complessivi [iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni)].</p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, un periodo lungo di tempo, per il raggiungimento dell'obiettivo. Le azioni vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</p>

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a medio termine) dei laureati del CdS. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori in aumento. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</i></p> <p><i>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del CdS risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC2 (% laureati in corso), iC13 (% CFU l'anno), iC14 (% proseguono II anno), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; <i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</i></p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; <i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a breve e lungo termine dei laureati del CdS. Si ritiene opportuno, inoltre, monitorare e analizzare i seguenti indicatori di criticità: iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC26 (% laureati occupati a un anno dal titolo).</i></p> <p><i>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC07BIS (% laureati occupati con contratto dopo tre anni), iC7TER (% laureati occupati con contratto dopo tre anni ma no formazione), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno), iC26BIS (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo), iC26TER (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo ma no formazione).</i></p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS.</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; <i>Nelle audizioni 2025 la rappresentanza studentesca ha affermato che utilizzano il portale di ateneo e lo ritengono chiaro e utile e che negli incipit days si potrebbe riferire anche su questo punto. Il docente invece riferisce l'impressione che non tutti gli studenti</i></p>
Proposta	<i>Si rimette al CdS lo sviluppo di analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità,</i>

azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nelle Relazioni precedenti e nella presente</i>
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell’anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] “raccomandazioni” [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le “raccomandazioni” della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle “raccomandazioni” della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] “suggerimenti migliorativi”; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i “suggerimenti migliorativi” della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai “suggerimenti migliorativi” della Relazione CPDS 2024.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>N.O.</i>
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposta azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un’opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO – LANDSCAPE ARCHITECTURE

Denominazione e CdS	Architettura del Paesaggio – Landscape Architecture
Classe	LM-3
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione. Si evidenzia una percentuale di compilazione in aula del questionario frequentanti minima di facoltà.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 12 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori massimi, nessuno è sensibilmente inferiore a quelli di facoltà, il quesito F16 (studente soddisfatto) è a circa +72% relativo e inoltre > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia inoltre un generale miglioramento nel triennio.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e non prevede per il 2025 azioni di miglioramento specifiche poiché queste sono contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità ic07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), ic25 (% laureandi soddisfatti) e ic26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno). Manca invece un'analisi dell'ic18 (% laureati che si re-iscriverebbero).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>Nella versione definitiva del DARS-OPIS, nel quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS", è presentata una dettagliata descrizione sia dell'analisi sia delle azioni di miglioramento.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Il CdS ha implementato un'analisi dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Valutare se analizzare l'ic18 (comunque facoltativo nel modello del TQA)</i>

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, l'analisi svolta è sistematica, ma in alcuni casi manca un esame dell'andamento nel triennio (F1, studente interessato; F6, materiale didattico). Per i quesiti F20, NF13 (conoscenza servizi DSA), F21, NF14 (usufruito servizi DSA), F22, NF15 (mediazione ausili), F23, NF16 (studente soddisfatto mediazione) manca un raffronto con la facoltà. Il quesito F24, NF17 (preferenza per didattica a distanza) non è analizzato. Le risposte aperte relative ai quesiti F25, NF18 (suggerimenti per didattica a distanza) e F26, NF19 (commenti aperti) non sono discusse. Nel quadro B si è passati al Rapporto di soddisfazione esteso, mentre nella sezione A si è utilizzato il Rapporto di soddisfazione. Non sono analizzati gli insegnamenti privi di copertura OpiS. Con riferimento alla versione definitiva del DARS-OPIS, sono stati analizzati solo alcuni andamenti temporali.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>Le analisi eseguite sono condivisibili.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato ripetute e fruttuose interazioni con la CPDS e il CM. Nel DARS-OPIS mancano riferimenti a CPDS e NVA.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Analizzare gli andamenti temporali, i quesiti mancanti, quelli a risposta aperta, gli insegnamenti non coperti da questionari OpiS.</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione massimo di facoltà. I quesiti F3 (coerente con sito), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili) ed F13 (modalità svolgimento esercitazioni) ed F14 (assistenza esercitazioni) presentano RS sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) nelle risposte ai quesiti Opis: F6 (6.67) (in a.a. 2023-2024=9.05) (in a.a. 2022-2023 ex F3) continua ad essere il più alto rispetto al dato di riferimento (3.93) (in a.a. 2023-2024=3.53) e anche il valore in NF4 (2.75) (in a.a. 2023-2024=4.55) è più alto rispetto alla media di Facoltà (1.5)</i></p> <p><i>Il RSE in Opis F6-materiale didattico (9.52) ha il valore più alto fra i CdS della facoltà e rispetto al valore di riferimento (6.46); in NF4 Ha un valore più alto di quello di riferimento (3.24)</i></p> <p><i>Si rileva per RS2024-2025/RS2023-2024 (0.74) un peggioramento superiore al 10% del valore, di contro al miglioramento superiore al 10% del valore di riferimento (1.11); per RS2024-2025/RS2023-2022 a fronte di miglioramento generalizzato superiore al 10% presenta un valore (1.89) inferiore a quello di riferimento (1.98)</i></p>

	<p>L'IIC in OPIS F6 (in a.a. 2022-2023 ex F3) continua ad essere il valore (9.5) più basso (in a.a. 2023-2024=7.0 e in a.a. 2022-2023 come ex F3=13.3) rispetto alla media di riferimento (13.4) (in a.a. 2023-2024=14.7 e per per a.a. 2022-2023 ex F3=19.1); anche per NF4 (19.0) (in a.a. 2023-2024=12.6) si continua a riscontrare un valore nettamente inferiore in relazione con quello di riferimento (23.6) (in a.a. 2023-2024=24.6 e in ex NF3 in a.a. 2022-2023=28.3).</p> <p>Nella bozza DARS-OpiS 2025 è evidenziato che in F6 il 64% degli studenti ha risposto decisamente sì; il 27% più sì che no; il 7% più no che sì, e solo 3% decisamente no; che l'Indice di soddisfazione, pari a 6,67, è il più alto tra i CdS di Facoltà (media 3,93); per NF4 che il 52% degli studenti ha risposto decisamente sì; il 29% più sì che no; il 17% più no che sì, e l'8% decisamente no.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna osservazione (N.O.)
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione massimo di facoltà. L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra valore in linea con la media geografica ma inferiore a quella nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in calo e nullo, mostra percentuale uguale a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore alla media geografica ma superiore a quella nazionale. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in forte calo e nullo, mostra percentuale uguale a quella geografica ma inferiore a quella nazionale.</p> <p>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	(N.O.)
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p>Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio riferito a OPIS F3 (ex F9 in a.a. 2022-2023) risulta avere un valore (in a.a. 2023-2024=8.60 era il più alto) maggiore di quello medio di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.42);</p> <p>IL RSE per Opis F3 (12.68) è significativamente più alto di quello di riferimento (10.35) si rileva un valore per RS2024-2025/RS2023-2024 (1.03) inferiore a quello di riferimento (1.18) che presenta un miglioramento superiore del 10% e a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% per RS2024-2025/RS2022-2023 (1.26) è minore di quello di riferimento (1.48)</p> <p>L'IIC in F3-coerente con sito (7.3) è fra i più bassi fra i CdS e più basso di quello di riferimento (8.8)</p> <p>Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta che il 65.5% ha reso disponibile il programma dell'insegnamento, valore significativamente superiore a quello medio di Facoltà (57,0%).</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che in F3 il 65% degli studenti ha risposto</p>

	<i>decisamente sì; il 28% più sì che no; il 6% più no che sì, e solo l'1% decisamente no. e che l'Indice di soddisfazione pari a 8,84 è il secondo più alto tra i CdS di Facoltà (media 6,42).</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Continuare a sollecitare i docenti a compilare tutte le sezioni della scheda docenti che appare sul Catalogo di Ateneo e al confronto e coordinamento fra insegnamenti</i>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari; <i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i> <i>Le Audizioni hanno evidenziato la richiesta di studenti di esami a distanza nel caso di crisi internazionali o spostamento delle date a fronte di biglietti già acquistati. Non hanno invece segnalato criticità sugli orari.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Evitare rinvii della data d'esame</i>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione massimo di facoltà e > 1.50.</i> <i>Le Audizioni hanno evidenziato la temperatura troppo alta in estate delle aule di via Gianturco, nelle quali l'apertura delle finestre rende il rumore troppo intenso. Tale richiesta è ribadita nella Sezione 5.1 della bozza di DARS-OPIS. Forte è la richiesta di studenti lavoratori e stranieri di didattica a distanza, confermata anche dal quesito F24 (modalità di didattica: in presenza o mista).</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Le problematiche relative agli spazi non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i>
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nelle connessioni o nelle attrezzature.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi	<i>N.O.</i>

e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione massimo di facoltà e > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto massima di facoltà. Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1).</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	(N.O.)
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in forte calo e nullo, mostra percentuale uguale a quella geografica ma inferiore a quella nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra ancora percentuale molto superiore a tutte le medie di riferimento. Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	(N.O.)
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in lieve aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in calo, mostra valore inferiore a entrambe le medie di riferimento. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in netto aumento e superiore alle medie di riferimento. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in lieve calo, è nettamente superiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra ancora percentuale molto superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra valore in linea con la media geografica ma inferiore a quella nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in calo e nullo, mostra percentuale uguale a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore alla media geografica ma superiore a quella nazionale.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	(N.O.)

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami, sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS per OpS F9-modalità esame (ex F4 in a.a. 2022-2023) mostra il valore (6.68) (in a.a. 2023-2024=6.11) più alto fra tutti i CdS rispetto a quello di riferimento (4.40) (in a.a. 2023-2024=3.81) mentre per NF5-modalità esame (ex NF4) tale indice (2.30) (in a.a. 2023-2024=4.38 era il più alto) è maggiore di quello di riferimento (1.89) (in a.a. 2023-2024=1.69); Il RSE rispetto a modalità di esame in F9(9.41) è fra i più alti dei CdS e più alto di quello di riferimento (7.03) mentre in NF5 (3.20) è inferiore a quello di riferimento (3.78) si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa in F9 rispetto agli a.a. precedenti: in RS2024-2025/RS2023-2024 (1.09) è leggermente più basso di quello di riferimento (1.15); in RS2024-2025/RS2022-2023 a fronte di un miglioramento diffuso (1.36) rispetto quello di riferimento (1.61)</i></p> <p><i>L'IIC in OpS F9 (ex F4) in a.a. 2023-2024 è più basso (in a.a. 2023-2024=10.1) (ex F4=23.2 in a.a. 2022-2023) di quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7) (ex F4=16.5 in a.a. 2022-2023); in OpS NF5 (23.4) è più alto di quello di riferimento (20.9)</i></p> <p><i>Nella bozza DARS-OpS 2025 è evidenziato che in F9 il 64% degli studenti ha risposto decisamente sì; il 26% più sì che no; il 7% più no che sì, e solo il 2% decisamente no. L'Indice di soddisfazione del corso Architettura del Paesaggio è pari a 6,68 il più alto tra i CdS di Facoltà (media 4,4); per NF5 il 55% degli studenti ha risposto decisamente sì; il 21% più sì che no; il 17 % più no che sì, il 7% decisamente no. L'Indice di soddisfazione del corso Architettura del Paesaggio è pari a 3,20 poco più basso della media di Facoltà (3,78).</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso dei due curriculum (in italiano-IT e in inglese-EN), le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 65.5% dei docenti a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</i></p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p><i>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</i></p>
<p>Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti</p>	<p><i>Continuare a sollecitare i docenti a rendere più esplicite, nelle schede di insegnamento pubblicate su GOMP e nel Catalogo degli studi, le modalità di valutazione adottate in ciascun insegnamento (azione miglioramento già indicata nella Relazione CPDS 2024, nella SMA 2023 e nel RRC 2023)</i></p>

migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</i>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. M Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p><i>Nella bozza della SMA 2025 il CdS indica (senza specificare l'anno e senza illustrare l'andamento storico) sinteticamente in merito agli esiti degli esami una media pari a 26,41, in linea con quella degli altri corsi di laurea magistrali della facoltà, nonchè che gli esiti degli esami sono nel complesso soddisfacenti; i voti più bassi, sia nel curriculum in italiano, sia in quello in inglese sono nell'insegnamento di geotecnica delle aree vaste (voto medio 24) e geotechnical studies of territories (voto medio 22), probabilmente perché la materia non è del tutto centrata rispetto al percorso formativo e nella didattica programmata tale insegnamento è stato già sostituito nel curriculum in italiano da GEOSCIENZE DEL TERRITORIO (articolato in due moduli Rischi geologici e uso del territorio e Geomorfologia del paesaggio) e, per il curriculum inglese, da LANDSCAPE GEOMORPHOLOGY (articolato nei due moduli di geohazard and land-use e landscape geomorphology).</i></p> <p><i>Nelle audizioni 2025 lo studente riporta la richiesta degli studenti stranieri di poter sostenere almeno alcuni esami on-line, soprattutto in caso di crisi internazionali o di spostamenti delle date rispetto a biglietti già acquistati. Viene confermato che tali richieste sono frequenti, così come i dinieghi da parte dell'ateneo. Gli esoneri vengono ritenuti molto utili, anche se non sempre applicabili; sarebbero stati particolarmente utili per Geotecnica, pur riconoscendo lo sforzo di semplificazione del programma.</i></p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p><i>Nella bozza della SMA 2025 il CdS indica (senza specificare l'anno e senza illustrare l'andamento storico) sinteticamente che la votazione media alla prova finale è di 105,16/110 e in particolare è di 103,4 per i laureati regolari e 106,37 per i laureati entro un anno fuori corso.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Procedere a sviluppare specifiche analisi sugli esiti degli esami dei singoli insegnamenti, e sulle votazioni di laurea osservando anche l'andamento storico delle votazioni</i>
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p><i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i></p> <p><i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati rivela una crescita significativa e costante in tutti gli iC di rendimento [(iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno)], grazie all'efficacia delle azioni di tutoraggio, orientamento e monitoraggio didattico.</i></p> <p><i>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso) e l'iC21 (% studenti che proseguono al II anno) risultano in calo. L'iC02BIS (% laureati dopo un anno) risulta costante. L'iC14 (% proseguono II anno), l'iC17 (% laureati entro N+1 anni) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) evidenziano un costante miglioramento della performance del CdS. Tuttavia, la relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che AP presenta variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per iC22.</i></p>

	<p>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC25 (% di laureandi soddisfatti), che evidenzia un calo rispetto ai tre anni precedenti e alle medie di ateneo, geografica e nazionale. Mentre, l'iC26 (% di laureandi soddisfatti) e l'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) evidenziano valori positivi superiori alle medie di ateneo, geografica e nazionale.</p> <p>Viene enunciata la scelta del confronto con il Cds Architettura del paesaggio dell'Università di Firenze. L'analisi complessiva degli indicatori mostra un trend generalmente positivo, a conferma dell'efficacia delle strategie messe in atto. Emerge che il CdS è connotato da una sempre maggiore capacità di mantenere un'alta attrattività, da una buona solidità della struttura didattica e competitività in termini di regolarità e continuità di carriera degli studenti e dalla progressiva espansione delle opportunità internazionali per gli studenti. Eppure, la % laureati in corso (iC02) e la % CFU l'anno (iC13) inferiore al CdS di Firenze confermano le preoccupazioni dovute al ritardo delle immatricolazioni che penalizzava il CdS di Roma. Inoltre, mentre l'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) risulta pari al 100%, l'iC26BIS (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo) e l'iC25 (% di laureandi soddisfatti) risultano inferiori al CdS di Firenze. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p>La bozza di SMA 2025 non presenta indicazioni in merito. Non viene menzionata la calendarizzazione e l'oggetto degli incontri della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di due studenti nel percorso collegiale.</p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Gli obiettivi e le azioni risultano coerenti per il miglioramento delle prestazioni del CdS. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</p> <p>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate parzialmente efficaci presentando auspicabili margini di perfettibilità.</p> <p>Vengono analizzati chiaramente i risultati dei due obiettivi riguardanti la regolarità delle carriere [iC02 (% laureati in corso), iC22 (% immatricolati laureati in corso)] e l'internazionalizzazione [iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero)]. Per quanto riguarda il primo obiettivo, pur essendo stato registrato un calo dell'iC02 (% laureati in corso), l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) ha registrato un aumento, dimostrando che le azioni intraprese stanno producendo risultati. D'altra parte, non vi sono stati miglioramenti riguardo l'internazionalizzazione [iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero)] dimostrando che il periodo all'estero produce ritardo nel completamento del percorso formativo.</p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, almeno un biennio, per il raggiungimento dell'obiettivo. Le azioni vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</p> <p>Si prega di menzionare la calendarizzazione e l'oggetto degli incontri della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA.</p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti</p>

/ Buone prassi	<p>interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) non sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, data la recente istituzione del CdS al momento della stesura del RRC. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del Cds, risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC2 (% laureati in corso), iC13 (% CFU I anno), iC14 (% proseguono II anno), iC15 (% 20 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali, delle quali tuttavia non si riscontrano specifiche relative ai contenuti delle discussioni.</p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi. Tuttavia, la recente istituzione del Cds limita l'estensione temporale dell'analisi.</p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS. Si ritiene opportuno, inoltre, monitorare e analizzare i seguenti indicatori di criticità: iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), iC26 (% laureati occupati dopo un anno).</p> <p>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC07BIS (% laureati occupati con contratto dopo tre anni), iC7TER (% laureati occupati con contratto dopo tre anni ma no formazione), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno), iC26BIS (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo), iC26TER (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo ma no formazione).</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità richieste</p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; Nelle audizioni 2025 è stato evidenziato dalla studentessa che ha trovato il sito del Cds confuso, già in fase iniziale di iscrizione alla laurea magistrale e che non conosce la SUA-CdS; dalla docente che la pagina Instagram del CdS è molto apprezzata dagli studenti come pure e-learning e chat di classe sono molto utilizzate.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	<p>Si rimette al CdS lo sviluppo di più approfondite analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nelle Relazioni precedenti e presente</p>

Raccomandazioni	
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell’anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] “raccomandazioni” [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le “raccomandazioni” della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle “raccomandazioni” della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] “suggerimenti migliorativi”; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i “suggerimenti migliorativi” della CPDS.</i> <i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai “suggerimenti migliorativi” della Relazione CPDS 2024.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposte azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un’opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

ARCHITETTURA – RIGENERAZIONE URBANA / ARCHITECTURE - URBAN REGENERATION

Denominazione e CdS	Architettura – Rigenerazione Urbana / Architecture - Urban Regeneration
Classe	LM-4
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 6 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori massimi, solo 1 è sensibilmente inferiore a quello di facoltà, il quesito F16 (studente soddisfatto) è a circa +10% relativo e inoltre > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia tuttavia un peggioramento rispetto allo scorso anno.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e per il 2024 prevedeva un'azione di miglioramento sui quesiti F2 (conoscenze preliminari), F3 (coerente con sito), F5 (carico di studio), F7 (docente motiva), F18 (locali attività integrative), mentre per il 2025 sono previste azioni nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), iC18 (% laureati che si re-iscriverebbero), iC25 (% laureandi soddisfatti) e iC26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>Secondo la bozza di DARS-OPIS, il consiglio di CdS si è riunito per discutere gli esiti dei questionari degli studenti. La CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Il CdS ha implementato un'analisi dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere	(N.O.)

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, il CdS ha implementato un esame sistematico che coinvolge entrambi i questionari, i singoli insegnamenti, le risposte aperte. L'unico aspetto non affrontato riguarda il momento della somministrazione del questionario. Tutti gli insegnamenti sono coperti dal questionario OpiS.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>L'esame condotto è sistematico e condivisibile.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>Numerosi sono i riferimenti ai suggerimenti della CPDS, mentre assenti sono quelli al NVA che nella propria relazione menziona 5 volte il CdS</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Analizzare le differenze di esito al variare della somministrazione del questionario (in aula o al momento della prenotazione). Valutare le citazioni del CdS nella relazione del NVA</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F3 (coerente con sito), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili) ed F13 (modalità svolgimento esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione massimo di facoltà. I quesiti F7 (docente motivato), F8 (docente chiaro), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano RS sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS espresso riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) risulta avere un valore nelle risposte ai quesiti OpiS: F6 (4.79) (in a.a. 2023-2024=5.15) e NF4 (1.92) (in a.a. 2023-2024=2.60) con un valore superiore rispetto alla media di Facoltà rispettivamente pari per F6 a 3.93 (n a.a. 2023-2024=3.53) e per NF4 a 1.52 (n a.a. 2023-2024=1.36);</i></p> <p><i>Il RSE in OpiS F6-materiale didattico (7.11) è più alto di quello di riferimento (6.46) mentre in NF4 (3.08) è inferiore di quello di Facoltà (3.24)</i></p> <p><i>si rileva che RS2024-2025/2023-2024 (0.93) è inferiore a quello di riferimento (1.11) e In RS2024-2025/2022-2023 a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% risulta essere(1.37) inferiore di quello di riferimento 81.98)</i></p> <p><i>L'IIC in OpiS F6 (ex F3 in a.a. 2022-2023) continua essere più basso (12.3) (n a.a. 2023-2024=11.9 e ex F3=19.1 in a.a. 2022-2023) rispetto alla media di riferimento (13.4) (n a.a. 2023-2024=14,7) e ex F3=19.1 in a.a. 2022-2023), mentre in NF4 (24.5) (n a.a. 2023-2024=19.2 e ex NF3=26.3 in a.a. 2022-2023) risulta più alto rispetto a quello di riferimento</i></p>

	<p>(23.6) (n a.a. 2023-2024=24.6 e ex NF3=28.3 in a.a. 2022-2023).</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che in F6 i dati mostrano un quadro generale di stabilità con leggere flessioni, in particolare, il RS scende da 5,13 nel 2023/24 a 4,79 nel 2024/25 (-6,7%), mentre il RSE passa da 7,39 a 7,11 (-3,8%), suggerendo una lieve insoddisfazione sul materiale didattico fornito; per NF4 si evidenzia un calo significativo rispetto all'anno precedente: il RS passa da 2,60 nel 2023/24 a 1,92 nel 2024/25 (-26,2%), mentre il RSE scende da 4,20 a 3,08 (-26,7%).</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti a fornire in anticipo e a migliorare la qualità dei materiali didattici (azione di miglioramento già indicata nella SMA 2023 e 2024)</p>
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà.</p> <p>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore inferiore alla media di ateneo ma superiore alle medie geografica e nazionale. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento, ma dato legato a un solo studente. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra comunque percentuale superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore alla media di ateneo ma ancora inferiore a quelle geografica e nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in notevole aumento, mostra valore superiore alla media di ateneo ma ancora inferiore a quelle geografica e nazionale.</p> <p>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>L'iC24 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni. Si potrebbe invece ipotizzare un'azione di miglioramento per iC10 e iC11 (con il secondo comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA)</p>
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p>Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio in Opis F3 (ex F9 in a.a. 2022-2023) risulta avere un valore (6.46) (in a.a. 2023-2024=6.73) leggermente superiore rispetto a quello di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.42);</p> <p>Il RSE in F3 risulta (9.67) più basso di quello di riferimento (10.35)</p> <p>Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa rispetto agli a.a. precedenti: in RS2024-2025/RS2023-2024 (0.96) inferiore al 10% e più basso a quello di riferimento (1.18) e anche in RS2024-2025/RS2022-2023 a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% ha un valore (1.11) inferiore a quello di riferimento (1.48)</p> <p>L'IIC in F3 (9.4) (in a.a. 2023-2024=8.9 e ex F9=9.4 in a.a. 2022-2023) è più alto di quello di Facoltà (8.8) (in a.a. 2023-2024=10.1).</p> <p>Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta che il 54.5% ha reso disponibile il programma dell'insegnamento, a fronte di una media di facoltà pari al 57,0%</p> <p>Nella bozza della SMA 2025 è indicato che l'obiettivo del miglioramento del livello di soddisfazione in F3 (fissato nella SMA 2024) non è stato raggiunto in quanto si è passati da 8,9% di insoddisfatti a 9,4%.</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che F3 mostra valori relativamente alti sia</p>

	<i>nel RS che nel RSE, nonostante un lieve calo rispetto all'anno precedente. In particolare, l'RS passa da 6,71 nel 2023/24 a 6,46 nel 2024/25 (-3,7%), mentre l'RSE scende da 10,22 a 9,67 (-5,4%).</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Continuare a sollecitare i docenti a compilare tutte le sezioni della Scheda docenti sul Catalogo di Ateneo e ad un maggior confronto e coordinamento fra docenti</i>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari; <i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con quello di facoltà e comunque > 1.50.</i> <i>Le Audizioni hanno evidenziato un lavoro di coordinamento sulle date di consegna e sui criteri di valutazione degli esami. Non hanno invece segnalato criticità sugli orari e gli esami.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>N.O.</i>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50.</i> <i>Le Audizioni hanno evidenziato lo scarso comfort termico e acustico delle aule di via Gianturco, che ospitano il canale inglese. In alcune aule della sede di via Gramsci sono scarse le prese elettriche. La Sezione 5.1 della bozza di DARS-OPIS ha evidenziato criticità in locali e attrezzature, senza una più precisa localizzazione.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione. Si raccomanda tuttavia di specificare quali aule presentano criticità</i>
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nelle connessioni o nelle attrezzature.</i> <i>La Sezione 5.1 della bozza di DARS-OPIS ha evidenziato criticità negli strumenti audiovisivi. La Sezione 6.1 della bozza di SMA 2025 ha evidenziato una connessione wi-fi instabile nella sede di via Gianturco, senza una più precisa localizzazione.</i>
Proposta azioni da intraprendere	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione. Si raccomanda tuttavia di specificare quali aule presentano criticità</i>

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà e > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto superiore a quella di facoltà.</i> <i>Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati sia tutor docenti sia tutor studenti, a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1) e abbandoni (n. 2).</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	(N.O.)
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore alla media di ateneo ma ancora inferiore a quelle geografica e nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in notevole aumento, mostra valore superiore alla media di ateneo ma ancora inferiore a quelle geografica e nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in aumento, mostra percentuale molto superiore a tutte le medie di riferimento.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Si potrebbe invece ipotizzare un'azione di miglioramento per iC10 e iC11 (con il secondo comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA)</i>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, stabile, mostra valore superiore alla media di ateneo, ma inferiore a quelle geografica e nazionale. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in aumento, superiore alle medie di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in aumento, è superiore alle medie di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in aumento, mostra percentuale molto superiore a tutte le medie di riferimento.</i> <i>L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore inferiore alla media di ateneo ma superiore alle medie geografica e nazionale. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in aumento, mostra percentuale superiore a tutte le medie di riferimento, ma dato legato a un solo studente. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra comunque percentuale superiore a tutte le medie di riferimento.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi	<i>L'iC24 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni.</i>

e/o Raccomandazioni	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF); <i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i> <i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite; <i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti; <i>Il RS in OpS F9-modalità esame mostra un valore (4.60) (in a.a. 2023-2024=5.85) più alto rispetto quello di Facoltà (4.40) (in a.a. 2023-2024=3.81); come anche per NF5-modalità esame tale indice (2.88) (in a.a. 2023-2024=2.00) è più alto di quello medio di riferimento (1.89) (in a.a. 2023-2024=1.69);</i> <i>Il RSE in OpS F9-modalità esame (6.55) è inferiore a quello di riferimento (7.03) mentre in NF5-modalità esame tale indice è (5.13) è maggiore di quello di riferimento (3.78)</i> <i>L'IIC in OpS F9 (ex F4 in a.a. 2022-2023) più alto (13.29 (era il più basso in a.a. 2023-2024=10.3 e ex F4=13.5 in a.a. 2022-2023) rispetto a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7 e ex F4 =16.5 in a.a. 2022-2023) mentre per NF5 presenta un valore (16.3) inferiore a quello di riferimento (20.9)</i> <i>Si rileva un trend della soddisfazione espressa in F9 rispetto agli a.a. precedenti che mostra in RS2024-25/RS2023-2024 un peggioramento superiore al 10% (0.79) a fronte di un miglioramento superiore al 10% nel dato di riferimento (1.15) e in RS2024-25/RS2022-2023 a fronte di un miglioramento generale maggiore del 10% un valore (1.11) inferiore a quello di riferimento (1.61)</i> <i>Anche nella bozza DARS - OpS 2025 è evidenziato in F9 un calo significativo rispetto al 2023/24, con RS 4,60 (-21,1%) e RSE 6,55 (-25,1%). Risultano aree da migliorare soprattutto chiarezza, puntualità e disponibilità dei docenti; Per NF5 risulta un netto miglioramento rispetto al 2023/24, con RS 2,88 (+44,0%) e RSE 5,13 (+54,0%), indicando che gli studenti non frequentanti percepiscono una maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni relative all'esame.</i> <i>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso dei due curriculum (in italiano-IT e in inglese-EN), le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 54.5% dei docenti a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</i> <i>Nelle Audizioni 2025 la rappresentanza studentesca ha evidenziato una buona disponibilità dei docenti a venire incontro alle richieste degli studenti. La docente segnala che nel canale in inglese è in corso un coordinamento degli insegnamenti per evitare colli di bottiglia e sovrapposizione nelle consegne e che si è inoltre molto lavorato sulla</i></p>

	<p>chiarezza nelle modalità di esame e di valutazione.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p><i>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea. Le Audizioni 2025 hanno evidenziato una riflessione sulla decadenza dell'assegnazione della tesi in caso di interruzione del lavoro per più di sei mesi: ciò potrebbe incentivare la conclusione del percorso degli studenti del canale inglese che tendono a dilazionare la conclusione per prolungare il visto.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Continuare a sollecitare i docenti a: descrivere con maggior dettaglio i contenuti degli insegnamenti e le modalità di esame (azione di miglioramento indicata anche nella SMA 2023 e nella Relazione CPDS 2024); completare la compilazione delle schede di insegnamento secondo le specifiche LLG di Ateneo.</i></p> <p><i>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</i></p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p><i>Nella bozza della SMA 2025 è presente un paragrafo specificamente dedicato agli "Esiti degli esami" dei singoli insegnamenti (in ottemperanza alle azioni di miglioramento indicate nella SMA 2024 e sollecitate nella Relazione CPdS 2024). E' indicato che dall'analisi complessiva dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti - prendendo in considerazione sia le valutazioni numeriche sia gli esiti non quantificabili (idoneità, bocciature, assenze, rinunce) - emerge un quadro complessivamente molto positivo: con un voto medio intorno a 28,1/30, con punte che raggiungono il 30 e lode e nelle quali alcune materie (soprattutto di tipo Laboratorio) raggiungono valori pari o superiori a 29. Aree di criticità sono segnalate in alcuni insegnamenti (di tipo ingegneristico e teorico) che presentano un numero significativo di bocciature e rinunce, pur mantenendo medie elevate tra i promossi, dato che suggerisce come, se da un lato gli studenti che superano l'esame dimostrano competenze di alto livello, dall'altro una parte della popolazione studentesca incontra difficoltà nel raggiungere la soglia di idoneità. In sintesi, è evidenziato che dall'analisi emerge un livello medio di rendimento molto alto, con eccellenze diffuse e che le criticità riscontrate in alcuni insegnamenti a maggiore selettività potrebbero rappresentare un'opportunità per interventi mirati di supporto didattico, al fine di ridurre il numero di bocciature senza compromettere la qualità complessiva della preparazione.</i></p> <p><i>Nelle audizioni 2025 è evidenziato che non vengono riportate criticità, mentre viene segnalata una buona disponibilità dei docenti a venire incontro alle richieste degli studenti. Nel canale in inglese è in corso un coordinamento degli insegnamenti per evitare colli di bottiglia e sovrapposizioni nelle consegne. È stato inoltre svolto un ampio lavoro sulla chiarezza delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione.</i></p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p><i>Nella bozza della SMA 2025 è presente un paragrafo specificamente dedicato alla "Votazione media alla prova finale" nel quale è indicato che complessivamente la media degli ultimi tre anni è molto elevata, superiore ai 108 centodecimi. Il 2022 risulta l'anno migliore (109.35), seguito da un leggero calo nel 2023 e da una lieve ripresa nel 2024. Gli studenti regolari mostrano risultati più alti e stabili, con medie sempre sopra i 109 e con un picco nel 2023. I risultati degli studenti fuori corso presentano invece maggiore variabilità: chi è in ritardo di un anno ottiene ottimi risultati nel 2022, un forte calo nel 2023 e un recupero nel 2024. Per chi ha due o più anni di ritardo i voti sono disomogenei, con casi di eccellenza ma anche valori molto bassi. Nel complesso, gli studenti regolari mostrano risultati costanti e molto elevati, mentre i fuori corso evidenziano andamenti più irregolari. Tali dati suggeriscono l'utilità di interventi mirati per sostenere gli studenti in ritardo.</i></p>

Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i></p> <p><i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati rivela una crescita significativa e costante in tutti gli iC di rendimento [(iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno)], grazie all'efficacia delle azioni di tutoraggio, orientamento e monitoraggio didattico.</i></p> <p><i>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso) risulta in calo netto. L'iC02BIS (% laureati dopo un anno) e l'iC14 (% proseguono II anno) risultano in calo. Nonostante la flessione registrata nel 2022, l'iC17 (% laureati entro N+1 anni), l'iC21 (% studenti che proseguono al II anno) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) evidenziano un costante miglioramento della performance del CdS. La relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che ARU presenta variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per iC22.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda abbandoni e passaggi ad altri CdS si evidenzia un fenomeno di migrazione interna all'ateneo in crescita [iC23 (% che prosegue in differente CdS)]. Mentre, l'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) è in calo.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), l'iC25 (% di laureandi soddisfatti), l'iC26 (% di laureandi soddisfatti), che evidenziano valori positivi. Mentre, l'iC18 (% laureati che si re-iscriverebbero) è in calo.</i></p> <p><i>Viene enunciata la scelta del confronto con i Cds Architettura (Restauro) dell'Università Sapienza di Roma e Architettura dell'Università di Firenze, in competizione diretta, sia pure con importanti tratti distintivi e appartenenti alla stessa area geografica. Emerge che il CdS è connotato dalla capacità di attrarre e soddisfare gli studenti più degli altri CdS. Mentre, in relazione ai crediti maturati [(iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno)] i dati risultano al di sotto della media di Architettura (Restauro). Al tempo stesso, il CdS soffre rispetto alla regolarità delle carriere: l'iC2 (% laureati in corso), l'iC14 (% proseguono II anno), l'iC21 (% studenti che proseguono al II anno), e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) risultano al di sotto delle medie degli altri CdS; l'iC02BIS (% laureati dopo un anno), l'iC17 (% laureati entro N+1 anni), così come l'iC23 (% che prosegue in differente CdS) e l'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) risultano al di sopra delle medie degli altri CdS. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</i></p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p><i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di due studenti nel percorso collegiale.</i></p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p>

	<p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</p> <p>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfezionabilità. L'obiettivo Miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti non è stato raggiunto.</p> <p>La bozza della SMA 2025 mette in campo azioni da verificare nel corso di un biennio relative a: iC2 (% laureati in corso) e iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni).</p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p>Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, almeno un biennio, per il raggiungimento dell'obiettivo. Le azioni vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve termine) dei laureati del CdS. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori in linea con la media Sapienza. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</p> <p>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del Cds, risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC2 (% laureati in corso), iC13 (% CFU I anno), iC14 (% proseguono II anno), iC15 (% 20 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</p>
Proposta azioni da intraprendere	<p>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a medio e lungo termine dei laureati del CdS. Si propone di continuare a</p>

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>monitorare le azioni migliorative intraprese, al fine di verificarne l'efficacia. Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso.</i>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità indicate</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; <i>Nelle Audizioni 2025 i rappresentanti studenteschi hanno riferito che la SUA-CdS non è utilizzata dagli studenti, Gli studenti stranieri trovano i post Instagram più immediati, il sito è una sorta di ultima istanza; la docente che persino il sito web nel catalogo d'ateneo è poco utilizzato in quanto gli studenti ricorrono piuttosto ad altri canali messi a punto dalla presidenza di CdS (piattaforme Moodle e Classroom, pagine Instagram e Facebook). I CdS sollecita periodicamente l'aggiornamento della scheda docente.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Si rimette al CdS lo sviluppo di analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute in questa e nelle Relazioni precedenti</i>
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] "raccomandazioni" [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le "raccomandazioni" della CPDS. La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle "raccomandazioni" della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] "suggerimenti migliorativi"; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i "suggerimenti migliorativi" della CPDS. La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai "suggerimenti migliorativi" della Relazione CPDS 2024.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposta azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

ARCHITETTURA (RESTAURO) - ARCHITECTURE (CONSERVATION)

Denominazione e CdS	Architettura (Restauro) - Architecture (Conservation)
Classe	LM-4
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura; Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 1 quesito su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostra valori massimo, 1 valore minimo e 5 sono sensibilmente inferiori a quelli di facoltà, il quesito F16 (studente soddisfatto) è a circa +31% relativo e inoltre > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia infine un miglioramento nel triennio.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e non prevede per il 2025 azioni di miglioramento specifiche poiché queste sono contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità ic07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), ic25 (% laureandi soddisfatti) e ic26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno). Non è stato analizzato l'ic18 (% laureati che si re-iscriverebbero).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>La CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Non sembra che il CdS abbia svolto un esame dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Valutare se analizzare l'ic18 (comunque facoltativo nel modello del TQA)</i>

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, il CdS implementa un esame sistematico a livello aggregato, che tiene conto anche dell'andamento temporale. Per il confronto si preferisce il risultato di tutti i CdS di Il livello di Ateneo, anziché la media di facoltà o il risultato di singoli CdS di facoltà culturalmente più prossimi (dati messi preventivamente a disposizione dalla CPDS). I quesiti F19, NF12 (conoscenza tutorato), F20, NF13 (conoscenza servizi DSA), F21, NF14 (usufruito servizi DSA) e i quesiti a risposta aperta non sono analizzati. Il quesito F24, NF17 (preferenza per didattica a distanza) non è confrontato con la media di facoltà, della quale è molto più alto. Non è stata svolta un'analisi per singoli insegnamenti. Manca un'analisi della ripartizione fra questionari frequentanti e non frequentanti, nonché fra compilazione in aula e al momento della prenotazione. Non sono analizzati gli insegnamenti privi di copertura OpIS.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>Punti di forza e aree di miglioramento non sono esplicitamente individuati e le seconde vanno dedotte dalle azioni previste. Il CdS enfatizza i risultati del questionario non frequentanti, compilato però solo dal 3% degli studenti. Il quadro del CdS appare quindi più grave di quanto non sia, considerando il confronto con la facoltà e l'andamento temporale.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>Numerosi sono i riferimenti ai suggerimenti della CPDS, anche se i dati trasmessi il 10 ottobre appaiono essere stati considerati solo in parte. Assenti sono i riferimenti ai commenti del NVA che nella propria relazione menziona 8 volte il CdS</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Effettuare un confronto fra compilazione da frequentanti e non frequentanti, fra somministrazione in aula o alla prenotazione. Analizzare tutti i quesiti, inclusi quelli a risposta aperta. Analizzare i singoli insegnamenti. Analizzare gli insegnamenti privi di copertura OpIS. Valutare una ricalibrazione delle azioni di miglioramento. Valutare le citazioni del CdS nella relazione del NVA</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F3 (coerente con sito), F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), quesiti F12 (attività integrative utili), F13 (modalità svolgimento esercitazioni), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) risulta avere un valore in Opis: F6 (4.76) (in a.a. 2023-2024=4.69) un indice più alto rispetto alla media di Facoltà (3.93) (in a.a. 2023-2024=3.53) mentre per NF4 (1.08) (in a.a. 2023-2024=1.58) risulta il più basso fra i Cds e quindi anche inferiore a quello di riferimento (1.52) (in a.a. 2023-2024=1.36);</i></p> <p><i>Il RSE in Opis F6-materiale didattico (6.99) è più alto di quello medio di riferimento (6.46) mentre in NF4 (1.83) presenta il valore più basso fra i Cds ed è significativamente più basso di quello di riferimento (3.24)</i></p>

	<p>si rileva che RS2024-2025/RS2023-2024 (1.01) è inferiore a quello di Facoltà (1.11) come pure, a fronte di un generalizzato miglioramento, in RS2024-2025/RS2022-2023 (1.72) è inferiore a quello di riferimento (1.98)</p> <p>L'IIC in Opis F6 (ex F3 a.a. 2022-2023) risulta essere inferiore (12.5) (in a.a. 2023-2024=12.8 e ex F3=15.1 per a.a. 2022-2023) a quello di riferimento (13.4) (in a.a. 2023-2024=14.7 e ex F3 in a.a. 2022-2023=19.1), e in NF4 (35.3) (in a.a. 2023-2024=19.6) presenta il valore più basso fra i CdS e rispetto a quello di riferimento (23.4) (in a.a. 2023-2024=19.1 e ex NF3 in a.a. 2022-2023=28.3).</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato come F6 mostri un valore di RS pari a 4,76 per l'AA 2024/2025, registrando un miglioramento del dato rispetto all'anno accademico precedente (= 4,69) del +1,49 % che risulta maggiore di quello dei Corsi di Il livello (= 4,71); per NF4 il RS per l'AA 2024/2025 risulta pari a 1,08, con una diminuzione del - 31,65% rispetto all'a.a. 2023/2024 (1,58). Il valore del R.S. della D5 risulta inferiore alla media dei Corsi di Il livello (2,02).</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Continuare a sollecitare i docenti a fornire in anticipo e a migliorare la qualità dei materiali didattici
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà.</p> <p>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore alla media geografica, ma ancora inferiore e a quelle di ateneo e nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, stabile e nullo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore alle medie di ateneo e geografica, ma ancora superiore a quella nazionale. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in calo e nullo (ma legato a un solo studente), mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento.</p> <p>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri. Hanno anche evidenziato che la regolarità degli studenti del canale inglese soffre per il ritardato ingresso a causa delle problematiche nel rilascio del visto.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Si potrebbe prevedere un'azione di miglioramento per iC10 e iC11 (con il secondo comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA)
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p>Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio in Opis F3 (ex F9 in a.a. 2022-2023) risulta avere un valore (6.34) (in a.a. 2023-2024=5.34) inferiore rispetto a quello di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.42); Il RSE in F3 ha un valore (9.28) inferiore quello di Facoltà (10.35)</p> <p>L'IIC per F3 (9.7) (in a.a. 2023-2024=10.7) è più alto rispetto a quello di Facoltà (8.8) (in a.a. 2023-2024=10.1);</p> <p>Tuttavia si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa rispetto agli a.a. precedenti: il RS2024-2025/RS2023-24 mostra un miglioramento superiore al 10%</p>

	<p>(1.19), più alto fra tutti i CdS (esclusa ACU) e al valore di riferimento (1.18); il RS2024-2025/RS2022-23, a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% di quasi tutti i CdS, si distingue per essere fra i valori più significativi (1.58) e più alto di quello di riferimento (1.48).</p> <p>Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta che il 54,5% ha reso disponibile il programma dell'insegnamento a fronte di una media di facoltà del 57,0%.</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS2025 è evidenziato che in F3 il RS, pari a 6,35 per l'AA 2024/2025, evidenzia un incremento rispetto all'AA 2023/2024 (5,34) di +18,91%. Il che è superiore a quello medio dei Corsi di II livello (5,62).</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare ad invitare i docenti a compilare tutte le sezioni della scheda docenti che compaiono sul Catalogo di Ateneo. Continuare a sollecitare un maggior confronto e un coordinamento dei programmi fra i docenti.</p>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari; <i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità sugli orari e gli esami.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i> <i>Le Audizioni hanno evidenziato l'inadeguatezza in termini di stato complessivo dell'aula del canale italiano e in termini di capienza per il canale in inglese. La Sezione 6.1 della bozza di SMA 2025 evidenzia l'assenza di spazi per lo studio.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i></p>
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con quello di facoltà e comunque > 1.50. Le Audizioni hanno evidenziato la necessità di revisionare le attrezzature a inizio semestre, ma non hanno segnalato criticità nelle connessioni. La Sezione 6.1 della bozza di SMA evidenzia l'assenza di armadietti per il deposito dei materiali didattici e di un centro stampa.</i></p>

Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i>
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà e > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto superiore a quella di facoltà. Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor a supporto dell'attrattività del CdS (obiettivo n. 1).</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in calo e nullo (ma legato a un solo studente), mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra percentuale inferiore a quella di ateneo, ma superiore a quelle geografica e nazionale. Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Si potrebbe prevedere un'azione di miglioramento per iC10 e iC11 (con il secondo comunque facoltativo nel modello di SMA trasmesso dal TQA)</i>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in lieve aumento, mostra valore inferiore alla media di ateneo, ma superiore a quelle geografica e nazionale. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. Difatti la relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che A(R) presenta variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per tale indicatore. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in aumento, superiore alla media geografica, ma inferiore a quelle di ateneo e nazionale. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in importante calo, è superiore alla media geografica, ma inferiore a quelle di ateneo e nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra percentuale inferiore a quella di ateneo, ma superiore a quelle geografica e nazionale. L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in notevole aumento, mostra valore superiore alla media geografica, ma ancora inferiore e a quelle di ateneo e nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, stabile e nullo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore alle medie di ateneo e geografica, ma ancora superiore a quella nazionale. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in</i>

	<i>calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso \geq 12 CFU all'estero) del 2024, in calo e nullo (ma legato a un solo studente), mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>L'iC00a è oggetto dell'obiettivo n. 1, 2025 nella bozza di SMA 2025, pertanto non si hanno osservazioni (N.O.)</i>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS in OpiS F9-modalità esame continua a mostrare un valore (5.22) (in a.a. 2023-2024=3.96) più alto rispetto a quello di Facoltà (4.40) (in a.a. 2023-2024=3.81) che si si caratterizza come il secondo più alto; invece per NF5-modalità esame tale indice (1.00) (in a.a. 2023-2024=3.25) a differenza dell'anno precedente (in cui era superiore) risulta inferiore all'80% rispetto a quello di riferimento (1.89) (in a.a. 2023-2024=1.69); il RSE in F9-modalità esame (7.67) è più alto di quello di riferimento (7.03) e in NF5-modalità esame mostra un risultato (2.09) inferiore all'80% del valore di riferimento (3.78); L'IIC in OpiS F9-modalità esame (11.5) (in a.a. 2023-2024=14.6 e in ex F4=16.5 in a.a. 2022-2023) a differenza dell'anno precedente è inferiore a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7); come nel precedente anno NF5 mostra un valore superiore (32.4) (in a.a. 2023-2024=26.1) rispetto a quello di riferimento (20.9) (in a.a. 2023-2024=24.6). Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa in F9 rispetto agli a.a. precedenti: in RS2024-2025/RS2023-2024 FS si evidenzia un miglioramento superiore al 10% (1.31) e più alto di quello di facoltà (1.15) e anche in RS2024-2025/RS2022-2023 tale indice (1.78) è più alto di quello di riferimento (1.61)</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso dei due curriculum (in italiano-IT e in inglese-EN), le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 54.5% dei docenti a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</i></p> <p><i>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che F9 ha avuto un significativo miglioramento del RS, il cui valore per l'AA 2024/2025 risulta pari a 5,22, con un</i></p>

	<p>incremento del +31,82% rispetto al dato rilevato per l'AA 2023/2024 (3,96) che risulta inoltre superiore alla media dei Corsi di II livello (5,01); per NF5 il RS per l'AA 2024/2025 risulta pari a 1,00 registrando un decremento del -69,23% rispetto al dato dell'AA 2023/2024 (3,25) e risultando inferiore al valore medio dei Corsi di II livello (1,79).</p> <p>Nelle audizioni 2025 lo studente che può riferire solo per il canale italiano afferma che le modalità sono ben comunicate e sarebbe utile poter attivare uno strumento, eventualmente aggiuntivo alle OPIS, per poter comunicare buone pratiche e difficoltà. Il docente è molto contento dell'interazione con i colleghi, per cui vi è un buon andamento delle attività. Il canale in inglese ha problematiche specifiche, legate a background molto diversi, all'ingresso ritardato per il visto, alla ricerca dell'alloggio.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti del CdS a completare le Schede Insegnamento in coerenza con le relative LLG di Ateneo.</p> <p>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p>Dall'esame della bozza della SMA 2025 risulta che il CdS ha sinteticamente evidenziato che gli esiti degli esami hanno visto un incremento pari al 0,85% tra l'AA 2023/2024 (media esito esami = 27,96) e l'AA 2024/2025 (media esito esami = 28,20), mettendo in luce in incremento della media della valutazione degli studenti.</p> <p>Nella SMA 2023, SMA 2024 e nel RRC 2023 non risultava che il CdS effettuasse una specifica analisi degli esiti degli esami.</p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p>Dall'esame della bozza della SMA 2025 risulta che il CdS ha sinteticamente evidenziato che considerando le prove finali tenutesi nei mesi di marzo, maggio e luglio 2025, la media delle votazioni risulta pari a 108,34.</p>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Sviluppare specifiche analisi sugli esiti degli esami dei singoli insegnamenti</p>
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</p> <p>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati rivela una crescita significativa e costante in tutti gli iC di rendimento [(iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU l'anno), iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU)], grazie all'efficacia delle azioni di tutoraggio, orientamento e monitoraggio didattico.</p> <p>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso) e l'iC02BIS (% laureati dopo un anno) risultano in calo. L'iC14 (% proseguono II anno), l'iC17 (% laureati entro N+1 anni) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) evidenziano un miglioramento della performance del CdS.</p>

	<p>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC25 (% di laureandi soddisfatti) e l'iC26 (% di laureandi soddisfatti), che evidenziano un incremento rispetto all'anno precedente e alle medie di ateneo, geografica e nazionale. Mentre l'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) evidenzia un decremento.</p> <p>Viene enunciata la scelta del confronto con il Cds Architettura - Restauro dell'Università degli Studi di Roma Tre. L'analisi dei 40 iC relativi agli AA 2022/2023 e 2023/2024 mostra che il CdS della Sapienza ha conseguito, nella maggior parte dei casi, risultati migliori rispetto al corrispondente CdS di Roma Tre.</p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</p> <p>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfezionabilità.</p> <p>Il CdS sta continuando sia a monitorare la situazione che a mettere in campo ulteriori strategie: Incrementare l'attrattività del CdS e favorire l'inversione del trend negativo delle immatricolazioni e della popolazione studentesca complessiva [iC00c. Se LM, Iscritti per la prima volta a LM; iC00d. Iscritti (L, LMCU, LM); iC4 (% laureati in altro Ateneo)].</p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. I risultati conseguiti evidenziano un miglioramento complessivo delle performance del CdS sugli iC monitorati, confermando l'efficacia delle azioni correttive e di potenziamento individuate nella SMA.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori in aumento. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del CdS risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC02bis (% laureati dopo un anno), iC13 (% CFU l'anno), iC14 (% proseguono l'anno), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso), iC26 (% laureati occupati dopo un anno), iC26BIS (% laureati occupati con contratto dopo un anno)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati</p>

	<p>e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p><i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</i></p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p><i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p><i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare i seguenti indicatori di criticità: iC15 (% 20 CFU), iC16 (% 1/3 CFU).</i></p> <p><i>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC07BIS (% laureati occupati con contratto dopo tre anni), iC7TER (% laureati occupati con contratto dopo tre anni ma no formazione), iC15BIS (% 40 CFU proseguono il anno), iC26TER (% laureati occupati con contratto dopo un anno ma no formazione).</i></p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS;</p> <p><i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS nelle modalità richieste.</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti;</p> <p><i>Nelle Audizioni 2025 è emerso che: lo studente ritiene il sito web nel portale d'ateneo utile, ma non noto a tutti i colleghi. La SUA-CdS non è invece utilizzata, ma sarebbe utile riportarla sul sito. Il docente ritiene l'aggiornamento del sito molto impegnativo, con compiti di controllo difficili per una sola persona. La migrazione ha comportato numerosi errori (ad esempio nei nomi degli insegnamenti e delle persone coinvolte) ed è quindi facile che quest'anno ci siano dei problemi e l'eventuale soluzione di rendere accessibile il catalogo vecchio non è ottimale</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Si rimette al CdS lo sviluppo di analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nella presente Relazione e in quelle precedenti</i></p>
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] "raccomandazioni" [correttive di criticità];</p> <p><i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le "raccomandazioni" della CPDS.</i></p> <p><i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle "raccomandazioni" della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] "suggerimenti migliorativi";</p> <p><i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i "suggerimenti migliorativi" della CPDS.</i></p> <p><i>La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai "suggerimenti migliorativi" della Relazione CPDS 2024.</i></p>

Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposte azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

DESIGN, COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE - DESIGN, MULTIMEDIA AND VISUAL COMMUNICATION

Denominazione e CdS	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale - Design, Multimedia and Visual Communication
Classe	LM-12
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 8 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori sensibilmente inferiori a quelli di facoltà, di cui 2 valori minimi, il quesito F16 (studente soddisfatto) è a circa -23% relativo, ma comunque > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia inoltre un diffuso miglioramento nel triennio.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, seppure senza tener conto delle osservazioni della CPDS, e non prevede per il 2025 azioni di miglioramento specifiche poiché queste sono contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità ic07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), ic25 (% laureandi soddisfatti) e ic26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno). Non è analizzato l'ic18 (% laureati che si re-iscriverebbero).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>Nella versione definitiva di DARS-OPIS, nel quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" si dà atto della discussione in seno al consiglio di CdS il 19.12.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Non sembra che il CdS abbia svolto un esame dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	<i>Tener conto nella SMA delle osservazioni della CPDS. Valutare se analizzare l'ic18 (comunque facoltativo nel modello del TQA)</i>

Raccomandazioni	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato l'utilità del DARS-OPIS nel creare occasioni di confronto fra studenti e docenti sugli esiti dei questionari, nonché nell'assicurare un loro monitoraggio nel tempo.</i></p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, il CdS ha implementato un esame sistematico di entrambi i questionari, considerando tutte le metriche raccomandate dal NVA. Manca l'esame dei quesiti NF12 (conoscenza tutorato), NF13 (conoscenza servizi DSA), F21, NF14 (usufruito servizi DSA), F22, NF15 (mediazione ausili), F23, NF16 (studente soddisfatto mediazione), NF17 (preferenza per didattica a distanza). L'esame dell'andamento storico non sempre appare corretto (ad es. F5, carico di studio), forse per il cambio di numerazione avvenuto lo scorso anno. Non sono stati analizzati i singoli insegnamenti, le risposte aperte, il momento della somministrazione del questionario. Tutti gli insegnamenti sono coperti dal questionario OpiS. Per i quesiti F19 (conoscenza tutorato), F20 (conoscenza servizi DSA), F24 (preferenza per didattica a distanza) manca confronto con media di facoltà.</i></p> <p><i>Nella versione definitiva, tutti i punti critici sono stati risolti, salvo i quesiti NF18 ed NF19.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, l'individuazione è sistematica. L'individuazione dei quesiti F5 (carico didattico), F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro) come oggetto di un'azione di miglioramento non appare del tutto condivisibile sulla base delle metriche registrate, mentre più urgente appare quello F3 (coerente con sito).</i></p> <p><i>Nella versione definitiva, tutti i punti critici sono stati risolti.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, sono presenti numerosi riferimenti alla CPDS, ma nessuno al NVA che nella propria relazione cita 7 volte il CdS</i></p> <p><i>Nella versione definitiva sono citate le raccomandazioni del NVA</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, analizzare i quesiti mancanti. Ricontrollare l'esame dell'andamento storico. Analizzare i singoli insegnamenti, le risposte aperte, il momento della somministrazione del questionario. Rivalutare alcune azioni di miglioramento. Analizzare i rilievi del NVA</i></p> <p><i>Nella versione definitiva, analizzare i quesiti NF18 ed NF19.</i></p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F3 (coerente con sito), F12 (attività integrative utili) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano Rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore a quello di facoltà. I quesiti F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), F13 (modalità svolgimento esercitazioni) ed F14 (assistenza esercitazioni) presentano RS sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà. Tutti i quesiti hanno comunque RS > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Valutare un'azione di miglioramento per F3</i></p>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	

<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi; <i>Il RS riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) risulta avere un valore nelle risposte ai quesiti Opis: F6 (4.04) (in a.a. 2023-2024=3.59) e NF4 82.33) (in a.a. 2023-2024=9.50) continua ad avere un indice superiore rispetto alla media di Facoltà rispettivamente pari per F6 a 3.93 (n a.a. 2023-2024=3.53) e per NF4 a 1.52 (in a.a. 2023-2024=1.36); il RSE per F9 (5.94) è inferiore a quello di riferimento (6.46) mentre per NF4 (5.67) è maggiore di quello di riferimento (3.24)</i> <i>L'IIC in Opis F6 continua ad avere un valore più alto (14.4) (in a.a. 2023-2024=16.1 e in ex F3=21.8 a.a. 2022-2023) rispetto a quello di riferimento (13.4) (in a.a. 2023-2024=14,7 e in ex F3=19.1 a.a. 2022-2023), mentre NF4 (15.00) (in a.a. 2023-2024=6.5 e ex NF3=13.6 a.a. 2022-2023) continua a risultare più basso rispetto a quello di Facoltà (23.5) (in a.a. 2023-2024=24.6 e in ex NF3=28.3 a.a. 2022-2023).</i> <i>Si rileva un trend in miglioramento degli indici di soddisfazione rispetto ai valori riscontrati negli anni precedenti: il RS2024-2025/RS2023-2024 (1.12) mostra un miglioramento superiore al 10%, leggermente maggiore di quello di riferimento (1.11) e il RS2024-2025/RS2022-2023 a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% ha un valore (1.64) inferiore a quello di riferimento (1.98)</i> <i>Le Audizioni 2025 hanno messo in evidenza l'esigenza di mettere a disposizione degli studenti le licenze per i software più comuni per lo specifico percorso di studio.</i> <i>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che in F6 l'IIC è come tutti gli indici di insoddisfazione, in netto miglioramento: pari a 14.40, mentre nel 22/23 era 22.68</i> <i>L'adeguatezza del materiale didattico è il valore più positivo, il RS è in crescita nell'ultimo triennio e il valore è più alto rispetto alla media della facoltà di Architettura; per NF4 il RS è pari a 2,67 rispetto al valore medio della facoltà di Architettura pari a 1,52, mentre il RSE è pari a 6 rispetto alla media della Facoltà di Architettura pari a 3,24, secondo quanto emerso dal documento Architettura CPDS 2024/2025 e l'IIC è pari a 14,29.</i></p>
<p>Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni</p>	<p><i>Continuare a sollecitare i docenti a fornire in anticipo e a migliorare la qualità dei materiali didattici</i></p>
<p>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</p>	
<p>Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi</p>	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste); <i>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà.</i> <i>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie geografica e nazionale, ma inferiore a quella di ateneo. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in calo e nullo, mostra percentuale sostanzialmente in linea con tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore alle medie geografica e nazionale, ma superiore a quella di ateneo. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in aumento, mostra percentuale superiore alle medie di ateneo e geografica ma inferiore a quella nazionale.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri.</i></p>
<p>Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni</p>	<p><i>L'iC10 e l'iC12 sono oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni se non quella di rimuovere l'azione n.3, duplicato della precedente</i></p>
<p>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</p>	

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p><i>Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio in Opis F3 continua ad avere un valore (4.14) (in a.a. 2023-2024=3.60) inferiore rispetto a quello medio di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.42) con un rapporto inferiore a quello stesso di riferimento; il RSE in Opis F3 (6.18) risulta essere il più basso dei CdS e rispetto al valore di riferimento (10.35)</i></p> <p><i>L'IIC in Opis F3 continua ad essere maggiore (13.9) (in a.a. 2023-2024=19.4 e in ex F9=17.4 a.a. 2023-2024) rispetto a quello di Facoltà (8.8) (in a.a. 2023-2024=10.1) ed è anche il più alto fra tutti i CdS</i></p> <p><i>Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa rispetto agli a.a. precedenti: il RS2024-2025/2023-2024 (1.15) risulta superiore al 10% seppure minore di quello di riferimento (1.18) e anche il RS2024-2025/2023-2024 (1.36) a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% presenta un valore (1.36) minore di quello di riferimento (1.48)</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta che il 50% (AA 2023-2024=39,3) ha reso disponibile il programma dell'insegnamento (a fronte di una media di Facoltà pari al 57,0%)</i></p> <p><i>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che F3 il RS è in crescita nell'ultimo triennio ma secondo quanto emerso dal documento Architettura CPDS 2024/2025, il valore è ancora inferiore alla media della Facoltà di Architettura (6,68) anche il RSE nel 2024/2025 (6.19) è in crescita rispetto al 2022/2023 (3,59).</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Continuare a sollecitare i docenti a rivedere e aggiornare i programmi e le modalità di esame da pubblicare nei siti ufficiali di comunicazione</i></p>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari;</p> <p><i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato lezioni in orari troppo ravvicinati per consentire un ordinato trasferimento fra sedi diverse. Analogamente sono emerse sovrapposizioni nelle date d'esame, talvolta esito di una programmazione non coerente con il numero di prenotazioni. Il CdS sta valutando un alleggerimento della prova finale di ciascun esame, mediante esoneri in itinere sugli argomenti teorici.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Monitorare orario delle lezioni e calendarizzazione degli esami</i></p>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato che le aule, di piazza Borghese e via Gianturco, sono talvolta inadeguate in termini di dimensioni, di oscuramento, di comfort ambientale.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	<p><i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione. Si raccomanda tuttavia di specificare quali aule presentano criticità</i></p>

Raccomandazioni	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno evidenziato che le aule, di piazza Borghese e via Gianturco, si sono talvolta dimostrate inadeguate in termini di connessione wi-fi. Non hanno invece segnalato criticità nelle attrezzature. La Sezione 6.1 della SMA ha evidenziato carenze nelle attrezzature d'aula.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestivi migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione. Si raccomanda tuttavia di specificare quali aule presentano criticità</i></p>
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato;</p> <p><i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà e > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto superiore a quella di facoltà.</i></p> <p><i>Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor, a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1) e della sostenibilità della docenza (n. 4).</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestivi migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione;</p> <p><i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in aumento, mostra percentuale superiore alle medie di ateneo e geografica ma inferiore a quella nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in forte calo, mostra percentuale superiore alle medie geografica e nazionale, ma inferiore a quella di ateneo.</i></p> <p><i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestivi migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>L'iC10 e l'iC12 sono oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni se non quella di rimuovere l'azione n.3, duplicato della precedente</i></p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame.</p> <p><i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in aumento, mostra valore superiore alle medie di ateneo e nazionale, ma inferiore a quella geografica. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in calo, mostra valore inferiore a tutte le</i></p>

	<p>medie di riferimento. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in netto aumento e superiore alle medie di riferimento. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, sostanzialmente stabile, è superiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in forte calo, mostra percentuale superiore alle medie geografica e nazionale, ma inferiore a quella di ateneo.</p> <p>L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie geografica e nazionale, ma inferiore a quella di ateneo. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, in calo e nullo, mostra percentuale sostanzialmente in linea con tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in forte calo, mostra percentuale inferiore alle medie geografica e nazionale, ma superiore a quella di ateneo.</p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>L'iC10 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni se non quella di rimuovere l'azione n.3, duplicato della precedente</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS in OpS F9-modalità esame (4.28) (in AA2023-2024=4.03) e per NF5-modalità esame (1.67) (in AA2023-2024=1.86) continua ad avere un valore più basso di quello di riferimento (rispettivamente pari F9 a 4.40 e per NF5 a 1.89);</i></p> <p><i>Il RSE è per OpS F9 (6.00) inferiore a quello di riferimento (7.03) e per NF5-modalità esame (2.33) è inferiore all'80% del valore di riferimento (3.78)</i></p> <p><i>L'IIC in F9 (14.3) (in AA2023-2024=16.3) è più alto di quello di riferimento (12.5) ((in a.a. 2023-2024=12.5 e in ex F4 in a.a. 2022-2023=19.5)) anche se non più il più alto, rispetto a quello di riferimento (in AA2023-2024=13.7 e in ex F4 in a.a. 2022-2023=16.5); in NF5 presenta un valore (30.0) significativamente più alto di quello di riferimento (20.9)</i></p> <p><i>Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa in F9 rispetto agli a.a. precedenti: in RS2024-2025/RS2023-2024 (1.06) risulta un miglioramento anche se inferiore al 10% e rispetto al valore di riferimento (1.15); in RS2024-2025/RS2022-2023, in</i></p>

	<p>un pressochè generalizzato miglioramento superiore al 10% si registra per F9 un valore (1.45) inferiore rispetto a quello di riferimento (1.61)</p> <p>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso dei due curriculum (Design Comunicazione Visiva e Multimediale: DCVM, in italiano; Design Multimedia and Visual Communication: DCVC, in inglese), le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 40.0 % dei docenti a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che in F9 il RS mostra un miglioramento graduale: 3,05 (2022/23), 4,03 (2023/24), 4,29 (2024/25). Il RSE mostra anch'esso una crescita significativa da 4,77(2022/23), 5,14 (2023/24), 6,00 (2024/25), a fronte di una riduzione dell'IIC da 17,34 (2022/23), 16,28(2023/24), 14,28 (2024/25). I dati mostrano che la chiarezza nella definizione e comunicazione delle modalità d'esame è un punto di forza in consolidamento, con un apprezzamento in crescita costante; Per NF5 il RS è lievemente più alto del valore in F11, indicando una soddisfazione data dalla constatazione della chiarezza delle modalità di esame lievemente più alta della soddisfazione generale del corso;</p> <p>Nelle Audizioni 2025 la studentessa riporta il buon funzionamento delle consegne intermedie. Nel curriculum in italiano ci sono state alcune sovrapposizioni nelle date d'esame, che dovrebbero essere opportunamente calendarizzate anche in funzione del numero di prenotati. La docente ricorda che l'esame consiste nella discussione di progetti di design. Ci si sta indirizzando verso uno spacchettamento dell'esame, con esoneri per le parti teoriche di SSD diversi da quello del Design, mentre l'esame finale sarebbe limitato al solo progetto. Ciò consentirebbe di alleggerire la prova finale. Ciò consentirebbe di differenziare ulteriormente il voto individuale nel caso di progetti redatti in gruppo.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti (rimandando per ulteriori dettagli al Regolamento Didattico del Corso di Studio), ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti del CdS a completare le Schede Insegnamento in coerenza con le relative LLG di Ateneo.</p> <p>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p>Dall'esame della SMA 2025 non risulta che il CdS effettui l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami)</p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p>Dall'esame della SMA 2025 non risulta che il CdS effettui una analisi dei i risultati della Prova finale</p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Si suggerisce nuovamente di effettuare il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti</p>

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i> <i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati rivela una crescita significativa e costante in tutti gli iC di rendimento [iC13 (% CFU l'anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU)], grazie all'efficacia delle azioni di tutoraggio, orientamento e monitoraggio didattico.</i> <i>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso), l'iC02BIS (% laureati dopo un anno) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) evidenziano un costante miglioramento della performance del CdS. Tuttavia, la relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che DCVM presenta ancora variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per iC22. Mentre, l'iC14 (% proseguono II anno) e l'iC17 (% laureati entro N+1 anni) risultano in calo.</i> <i>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC25 (% di laureandi soddisfatti) e l'iC26 (% di laureandi soddisfatti), che evidenziano una chiara area di debolezza. L'analisi dell'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) deve essere interpretata con estrema cautela a causa dell'esiguità del campione di riferimento.</i> <i>Viene enunciata la scelta del confronto con i Cds "Design della Comunicazione" del Politecnico di Milano, "Design del Prodotto, della Comunicazione e degli Interni" dell'Università IUAV di Venezia, "Design per l'Innovazione Digitale" dell'Università di Camerino e "Design per l'innovazione" dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" con sede ad Aversa. Emerge che il CdS è connotato da un'oscillazione più sensibile e altalenante, con percentuali mediamente basse per quanto riguarda l'attrattività. Nel complesso, il quadro evidenzia una progressiva crescita della regolarità delle carriere e della produttività formativa, con un rafforzamento della capacità del CdS di garantire la continuità del percorso e di favorire il conseguimento anticipato dei crediti formativi previsti. Gli indicatori relativi al completamento degli studi restituiscono un quadro differenziato, con elementi di forza e alcuni aspetti da consolidare. Gli indicatori riferiti all'occupabilità e alla soddisfazione degli studenti delineano un quadro sostanzialmente positivo, con alcune oscillazioni. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</i></p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; <i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco precipuo dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</i></p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; <i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</i> <i>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfettibilità nel medio periodo.</i> <i>In riferimento agli Obiettivi del CdS, i dati indicano un miglioramento dei valori percentuali degli iC attenzionati relativi al conseguimento della laurea in corso o almeno un anno dopo il conseguimento degli esami [iC17 (% laureati entro N+1 anni) e iC22 (% immatricolati laureati in corso)] e alla regolarizzazione delle carriere [iC14 (% proseguono II anno) e iC16 (% 1/3 CFU)].</i> <i>Inoltre, l'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione [iC10 (%CFU conseguiti all'estero)] ha evidenziato elementi di criticità che rendono necessaria una riflessione da parte del CdS, volta a identificare interventi correttivi e azioni di miglioramento.</i></p>

	<p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p><i>Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, un periodo lungo di tempo, per il raggiungimento dell'obiettivo con valutazioni intermedie. Le azioni vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</i></p> <p><i>Sono state avviate ulteriori azioni correttive, tuttavia è necessario proseguire e consolidare le azioni intraprese. Esse potranno essere verificate nel prossimo anno accademico. In particolare, si mira a: migliorare l'iC02 (% laureati in corso), l'iC02bis (% laureati dopo un anno), l'iC22 (% immatricolati laureati in corso); rafforzare l'area dell'internazionalizzazione [iC10 (%CFU conseguiti all'estero), iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero)]; migliorare la qualità della sostenibilità della docenza [iC27 (studenti/docenti), iC28 (studenti/docenti 1 anno), iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato), iC25 (% laureandi soddisfatti)]; aumentare la percentuale di occupazione a un anno dal titolo di studio [iC26 (% laureati occupati dopo un anno)].</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</i></p> <p><i>Si richiede di analizzare l'iC01 (% in corso 40 CFU) e l'iC15 (% 20 CFU), come richiesto dal modello di SMA trasmesso dal TQA.</i></p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p><i>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a medio termine) dei laureati del CdS. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori in aumento. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</i></p> <p><i>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del CdS risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC2 (% laureati in corso), iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), iC07BIS (% laureati occupati con contratto dopo tre anni), iC13 (% CFU I anno), iC14 (% proseguono II anno), iC15 (% 20 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso), iC26 (% laureati occupati dopo un anno)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p><i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</i></p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p><i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p><i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>
Proposta	<i>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti</i>

azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>occupazionali a breve e lungo termine dei laureati del CdS.</p> <p>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC7TER (% laureati occupati con contratto dopo tre anni ma no formazione), iC26BIS (% laureati occupati con contratto dopo un anno).</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità richieste</p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; Nelle Audizioni 2025 la studentessa ha affermato che la SUA-CdS non le è nota che il portale di Ateneo è utilizzato, ma in maniera sinergica alla pagina Instagram del CdS. La docente ritiene la SUA-CdS comunque utile per sistematizzare l'impostazione del CdS. Il portale ha invece una funzione più comunicativa, anche se è molto rigida rispetto ai campi disponibili che non consente il caricamento di materiali pesanti. Per superare questi limiti, e per consentire di avvisare per attività in partenza il CdS ha attivato una bacheca con Wordpress (www.dcvu.eu).</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Si rimette nuovamente al CdS lo sviluppo di analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute in questa e nelle Relazioni precedenti
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] "raccomandazioni" [correttive di criticità]; La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le "raccomandazioni" della CPDS. La bozza di SMA 2025 non contiene riferimenti alle "raccomandazioni" della Relazione CPDS 2024.</p> <p>F2: [le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] "suggerimenti migliorativi"; La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i "suggerimenti migliorativi" della CPDS. La bozza di SMA 2025 non contiene riferimenti ai "suggerimenti migliorativi" della Relazione CPDS 2024.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nella SMA, prendere in considerazione raccomandazioni e suggerimenti proposti, anche solo per contestualizzarli.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposta azioni da intraprendere	Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.

GESTIONE DEL PROGETTO E DELLA COSTRUZIONE

Denominazione e CdS	Gestione Del Progetto e della Costruzione
Classe	LM-24
Facoltà	Architettura; Ingegneria Civile e Industriale
Dipartimento/i	Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione. Si evidenzia una percentuale di compilazione in aula del questionario frequentanti molto bassa.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 7 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori sensibilmente inferiori a quelli di facoltà, di cui 5 valori minimi di facoltà, ma 4 valori massimi, il quesito F16 (studente soddisfatto) è a circa +6% relativo e > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia un certo peggioramento rispetto allo scorso anno, ma un miglioramento rispetto a due anni fa.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, seppure senza tener conto delle osservazioni della CPDS, e non prevede per il 2025 azioni di miglioramento specifiche poiché queste sono contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), iC25 (% laureandi soddisfatti) e iC26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno). Non è stato analizzato l'iC18 (% laureati che si re-iscriverebbero).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>La CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Non sembra che il CdS abbia svolto un esame dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	<i>Tener conto nella SMA delle osservazioni della CPDS. Valutare se analizzare l'iC18 (comunque facoltativo nel modello del TQA)</i>

Raccomandazioni	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, il CdS ha implementato un esame sistematico di entrambi i questionari. Manca l'esame dei quesiti F19, NF12 (conoscenza tutorato), F20, NF13 (conoscenza servizi DSA), F21, NF14 (usufruito servizi DSA), F22, NF15 (mediazione ausili), F23, NF16 (studente soddisfatto mediazione), F24, NF17 (preferenza per didattica a distanza), malgrado queste informazioni fossero contenute nel documento condiviso dalla CPDS il 10 ottobre. Non sono stati analizzati i singoli insegnamenti, le risposte aperte, il momento della somministrazione del questionario. Manca un'analisi degli insegnamenti non coperti dal questionario OpiS. L'esame dell'andamento triennale non appare del tutto condivisibile, poiché sei quesiti mostrano RS in evidente peggioramento.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>Punti di forza e aree di miglioramento non sono esplicitamente individuati. L'azione di miglioramento indicata per il 2025 è riferita alla sola domanda NF6 (docente reperibile) del questionario non frequentanti che è stato compilato solo dall'8% degli studenti. Appaiono invece più rilevanti il quesito F5 (carico di studio) per il suo valore relativo alla media di facoltà, e i quesiti F2 (conoscenze preliminari), F3 (coerente con sito), F8 (docente chiaro), F10 (orari), F16 (studente soddisfatto insegnamento) per il loro andamento storico.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>Non sono presenti commenti sui rilievi di CPDS e NVA. Nella relazione del secondo il CdS è richiamato 6 volte</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Analizzare i quesiti mancanti. Ricontrollare l'esame dell'andamento storico. Analizzare i singoli insegnamenti, le risposte aperte, il momento della somministrazione del questionario. Rivalutare le azioni di miglioramento. Considerare i rilievi di CPDS e NVA</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>Il quesito F14 (assistenza esercitazioni) presenta Rapporto di soddisfazione massimo di facoltà. I quesiti F3 (coerente con sito), F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), F12 (attività integrative utili), F13 (modalità svolgimento esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano RS sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà. Tutti i quesiti hanno RS > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) continua ad avere un valore in Opis: F6 (4.83) (in a.a. 2023-2024=4.06) e NF4 (3.67) (in a.a. 2023-2024=1.18) maggiore rispetto alla media di Facoltà rispettivamente pari per F6 a 3.93 (in a.a. 2023-2024=3.53), e per NF4 a 3.67 (in a.a. 2023-2024=1.36) che è anche il più alto fra i CdS e significativamente superiore rispetto al dato di riferimento (1.52); il RSE è in F6 (8.86) molto maggiore di quello di riferimento (6.46) e in NF4 (11.33) è il</i></p>

	<p>più alto fra i CdS e significativamente maggiore rispetto al dato di riferimento (3.24) L'IIC in Opis F6 risulta essere inferiore (10.1) (in a.a. 2023-2024=11.6 e ex F3=18.3 in a.a. 2022-2023) rispetto al dato di riferimento (13.4) (in a.a. 2023-2024=14.7 e in ex F3=19.1 in a.a. 2022-2023), come anche NF4 (8.1) (in a.a. 2023-2024=14.3 e in ex NF3=17.2 in a.a. 2022-2023) che è il più basso fra i Cds e significativamente minore rispetto a quello di riferimento (23.6) (in a.a. 2023-2024=24.6 e in ex NF3=28.3 in a.a. 2022-2023).</p> <p>Si rileva per Opis F6 un trend in significativo miglioramento rispetto ai valori riscontrati in negli anni precedenti: il RS2024-25/RS2023-2024 (1.19) mostra un miglioramento superiore al 10% e più alto di quello di riferimento (1.11); in RS2024-25/RS2022-2023 (2.77) a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% un indice significativamente più alto di quello di riferimento (1.97)</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che in F6 il RS mostra un risultato sensibilmente più alto (4.83 rispetto a 3.93 della Facoltà). Gli studenti quindi apprezzano in modo particolare la qualità e l'utilità del materiale fornito, riconoscendo una cura maggiore nella selezione e nella chiarezza delle risorse messe a disposizione. Questo elemento può essere considerato un punto di forza distintivo del corso; per NF4, il valore (3,67) è di gran lunga superiore rispetto alla media di Facoltà (1,52) riportando quindi una percezione molto positiva degli studenti non frequentanti rispetto la qualità, adeguatezza e disponibilità del materiale didattico messo a disposizione.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna osservazione (N.O.)
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore al valore di facoltà.</p> <p>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in forte calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica ma inferiore a quella nazionale. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, stabile e nullo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra percentuale inferiore alla media di ateneo, ma superiore a quelle geografica e nazionale. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in forte calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, stabile e nullo, mostra percentuale uguale a quelle di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale.</p> <p>Le Audizioni non hanno segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni e semestri.</p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Valutare un'azione di miglioramento per F5. L'iC01 è oggetto dell'obiettivo n.1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni. L'iC10 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p>Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio in Opis F3 risulta avere un valore (6.38) (in AA2023-2024=7.71) leggermente inferiore rispetto a quello di riferimento (6.42) (in AA2023-2024=5.42), l'anno precedente invece era più alto;</p>

	<p><i>Il RSE in F3 (11.94) risulta maggiore di quello di riferimento (10.35). Come negli a.a. precedenti l'IIC per F3 (7.7) (in AA2023-2024=7.0 e in ex F9=6.00 a.a. 2022-2023) è più basso di quello della Facoltà (8.8) (in AA2023-2024=10.1) Per Opis F3 il RS2024-2025/RS2023-2024 (0.83) mostra un peggioramento superiore al 10% e anche rispetto al valore di riferimento (1.18) anche il RS2024-2025/RS2022-2023 (0.95) a fronte di un generale miglioramento mostra un peggioramento rispetto al dato di riferimento (1.48)</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta, come nell'AA precedente, che il 54,5% ha reso disponibile il programma dell'insegnamento a fronte di una media di facoltà del 57,0%.</i></p> <p><i>Nella bozza DARS - Opis 2025 è evidenziato che in F3 il RS misura la coerenza tra quanto dichiarato nel sito del CdS e quanto effettivamente svolto, e presenta valori sostanzialmente analoghi (6.38 per GPCSE e 6.42 per la Facoltà) e che ciò conferma che la comunicazione istituzionale e la pianificazione didattica risultano in generale affidabili e trasparenti.</i></p> <p><i>Le Audizioni 2025 hanno evidenziato che il coordinamento nei corsi integrati non ha funzionato. Emerge anche un ingresso in ritardo dalla laurea triennale GPE-PM che porta un ritardo nelle carriere.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Sollecitare il coordinamento fra i docenti nei corsi integrati</i>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari;</p> <p><i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e comunque > 1.50.</i></p> <p><i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità sugli orari e gli esami.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;</p> <p><i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione minimo di facoltà, < 1.50, ma > 1.00 (soglia di criticità individuata dal NVA).</i></p> <p><i>Le Audizioni hanno messo in evidenza che nella sede di via Gianturco è scarso il comfort termico e acustico, limitata l'elettrificazione, si verificano alcuni disservizi nella strumentazione d'aula e mancano aule studio, anche perché quelle per la didattica vengono chiuse se non c'è lezione. Questi aspetti sono ribaditi nella Sezione 6.2 della bozza 2025 di SMA.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i>

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione minimo di facoltà ma comunque > 1.50. Le Audizioni non hanno segnalato criticità nelle connessioni o nelle attrezzature. La Sezione 5.1 della bozza di DARS-OPIS ha evidenziato attrezzature carenti.</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i>
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione sostanzialmente in linea con il valore di facoltà e > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto inferiore a quella di facoltà. Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1).</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>N.O.</i>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in forte calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, stabile e nullo, mostra percentuale uguale a quelle di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in aumento, mostra ancora percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento. Le Audizioni hanno evidenziato iniziative per incoraggiare la mobilità in uscita, malgrado buona parte degli studenti sia lavoratrice.</i>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>L'iC10 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni</i>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in aumento e superiore alle medie di riferimento. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in aumento, è superiore alle medie di riferimento. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del</i>

	<p>2024, in aumento, mostra ancora percentuale molto inferiore a tutte le medie di riferimento.</p> <p>L'IC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in forte calo, mostra valore inferiore a tutte le medie di riferimento. L'IC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica ma inferiore a quella nazionale. L'IC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, stabile e nullo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'IC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra percentuale inferiore alla media di ateneo, ma superiore a quelle geografica e nazionale. Le Audizioni hanno evidenziato discontinuità del corpo docente in alcune aree disciplinari.</p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>L'IC01 è oggetto dell'obiettivo n. 1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni. L'IC12 è oggetto dell'obiettivo n.2, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS in OpS F9-modalità esame mostra un valore (6.17) (in a.a. 2023-2024=6.74) superiore a quello di Facoltà (4.40) (in a.a. 2023-2024=3.81) e per NF5-modalità esame (5.00) tale indice (in a.a. 2023-2024=1.75) è il più alto fra i CdS e rispetto quello medio di riferimento (1.89) (in a.a. 2023-2024=1.69);</i></p> <p><i>il RSE in OpS F9 (10.83) raggiunge il valore più alto fra i CdS e rispetto al dato di riferimento (7.03); altrettanto in NF5 (11.33) esprime l'indice più alto fra i CdS e significativamente rispetto al dato di riferimento (3.24)</i></p> <p><i>L'IIC in OpS F9 (8.5) raggiunge il valore più basso (in a.a. 2023-2024=7.6 e in ex F4=13.3 in a.a. 2022-2023) rispetto a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7 e in ex F4=16.5 in a.a. 2022-2023); altrettanto per NF5 risulta il più basso (8.1) (in a.a. 2023-2024=19.0 e in ex NF4=13.8 a.a. 2022-2023) rispetto ai CdS e al dato della Facoltà (20.9) (in a.a. 2023-2024=22.7 e in ex NF4=24.4 a.a. 2022-2023).</i></p> <p><i>Si rileva un trend di incremento della soddisfazione espressa in F9 rispetto agli a.a. precedenti in cui: il RS2024-2025/RS2023-20024 (0.92) ha un miglioramento inferiore al 10% e a quello di riferimento (1.15) e il RS2024-2025/RS2022-20023 (2.01), a fronte di un</i></p>

	<p>miglioramento generalizzato superiore al 10%, risulta anche significativamente superiore al dato di riferimento (1.61)</p> <p>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 54.5 % dei docenti a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che in F3 il RS misura la coerenza tra quanto dichiarato nel sito del CdS e quanto effettivamente svolto, e presenta valori sostanzialmente analoghi (6.38 per GPCSE e 6.42 per la Facoltà) e che ciò conferma che la comunicazione istituzionale e la pianificazione didattica risultano in generale affidabili e trasparenti.</p> <p>Nelle Audizioni 2025 è stato riportato che le consegne in itinere vengono ritenute molto utili per studiare in modo concreto e rispettare la calendarizzazione semestrale. Non emergono particolari problematiche. Per un insegnamento specifico è stato possibile avvalersi del supporto di una tutor, con esito molto apprezzato dagli studenti. È in corso di redazione un libro di testo che mira a sintetizzare il lavoro di più anni. I corsi integrati, al contrario, hanno funzionato in modo insoddisfacente, con scarso coordinamento tra discipline diverse. Si è inoltre registrata una discontinuità didattica nei docenti di Tecnica delle costruzioni, con effetti penalizzanti per gli studenti. Le aree di Architettura tecnica, Disegno, Gestione ed Estimo non presentano criticità rilevanti. Si riconosce comunque la possibilità di ulteriori miglioramenti, anche considerando la relativa giovane età del corso.</p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p>Continuare a sollecitare i docenti del CdS a completare le Schede Insegnamento in coerenza con le relative LLG di Ateneo e in particolare nella parte sugli esempi relativi alle domande di esame.</p> <p>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p>Nella bozza della SMA 2025 è evidenziato che la media dei voti di carriera si mantiene sostanzialmente stabile negli ultimi tre anni, con valori pari a 27,81 nel 2022, 27,77 nel 2023 e 27,77 nel 2024 (precisando che poichè i dati relativi all'a.a. 2024 non risultano ancora pienamente consolidati devono pertanto essere interpretati con cautela). Secondo il CdS tale andamento evidenzia una buona omogeneità delle performance complessive degli studenti nel tempo, senza variazioni significative</p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p>Nella bozza della SMA 2025 è evidenziato che la media dei voti di laurea, ha una sostanziale stabilità con valori sempre elevati: 107,07 nel 2022 e 106,67 nel 2023; mentre la media dei laureati in corso ha avuto un incremento da 107,38 nel 2022 a 109,20 nel 2023, confermando un'elevata qualità della formazione e una buona preparazione complessiva degli studenti che completano il percorso nei tempi previsti. Al contrario, i laureati fuori corso di un anno presentano un calo nella media voto (105,00 nel 2022 → 103,58 nel 2023), mentre per i laureati fuori corso di due anni si registra un lieve incremento (109,00 nel 2022 → 106,80 nel 2023), pur restando su valori elevati.</p>
Proposte azioni da	Sviluppare specifiche analisi sugli esiti degli esami dei singoli insegnamenti

intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i> <i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati [iC15 (% 20 CFU), iC15bis (% 40 CFU proseguono II anno), iC16BIS (% 2/3 CFU)] evidenzia un costante assestamento della performance del CdS. Mentre, l'iC01 (% in corso 40 CFU), l'iC13 (% CFU I anno) e iC16 (% 1/3 CFU), presentano valori in leggero ribasso. I valori relativi a iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU I anno), iC15 (% 20 CFU), iC15bis (% 40 CFU proseguono II anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC16bis (% 2/3 CFU) sono inferiori alla media nazionale.</i> <i>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso) ha registrato un valore in calo. L'iC02BIS (% laureati dopo un anno), l'iC14 (% proseguono II anno), l'iC17 (% laureati entro N+1 anni) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) risultano in costante miglioramento.</i> <i>Per quanto riguarda abbandoni e passaggi ad altri CdS, l'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) presenta un valore in calo.</i> <i>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC25 (% di laureandi soddisfatti) e l'iC26 (% di laureandi soddisfatti) e l'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) che evidenziano un significativo miglioramento.</i> <i>Viene enunciata la scelta del confronto con i Cds Ingegneria dei Processi e dei Sistemi Edilizi dell'Università di Bologna – sede di Ravenna e il CdLM in Management of Built Environment – Gestione del Costruito del Politecnico di Milano, erogato in lingua inglese. Dal quadro comparativo con il Cds di Bologna emerge un miglioramento del trend complessivo del CdL Sapienza, con un prevalere di indicatori positivi, in particolare per quanto riguarda l'efficienza delle carriere, la soddisfazione complessiva e la sostenibilità del corso di studi. Dal confronto con il CdS di Milano emerge una sostanziale stabilità e adeguatezza del CdL Sapienza, con una performance formativa e occupazionale solida. Tuttavia, l'apertura di eventuali canali in lingua inglese, pur potenzialmente utile a incrementare le immatricolazioni, potrebbe porre questioni di sostenibilità didattica e di regolarità delle carriere che andranno attentamente valutate. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</i></p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; <i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</i></p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; <i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</i> <i>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfezionabilità nel medio periodo.</i> <i>Nonostante un sensibile miglioramento nell'ambito dell'attrattività risulta utile continuare la tendenza registrata dal CdS nell'attrarre studenti al di fuori dal naturale bacino di riferimento dei laureati appartenenti allo stesso ateneo.</i></p>

	<p><i>In riferimento agli Obiettivi del CdS, le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento agli iC vertono su: Migliorare i Crediti maturati [iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU l'anno) e iC16 (% 1/3 CFU)]; la Regolarità delle carriere [iC2 (% laureati in corso) ha registrato un valore in calo e iC02BIS (% laureati dopo un anno); l'attrattività a livello nazionale [iC4 (% laureati in altro Ateneo)] e internazionale [iC10 (%CFU conseguiti all'estero), iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero), iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero)]. L'azione riferita a iC13 e iC16 appaiono particolarmente opportune poiché la relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) evidenzia che GPC presenta variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale per iC13 e iC16BIS (% 2/3 CFU).</i></p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. <i>Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, almeno un biennio, per il raggiungimento dell'obiettivo con valutazioni intermedie ogni anno. Le azioni di miglioramento proposte mirano a dare continuità e potenziare quelle previste nella SMA 2024; vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</i></p>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono difficilmente monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS. Si evince che il CdS soffre di una mancanza di dati significativi dalla fonte AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei propri laureati. Riguardo agli esiti occupazionali, il CdS registra valori in aumento grazie ad un campione disponibile di laureati intervistati. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</i></p> <p><i>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del CdS risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC2 (% laureati in corso), iC13 (% CFU l'anno), iC14 (% proseguono l'anno), iC15 (% 20 CFU), iC15BIS (% 40 CFU proseguono l'anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p><i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Vengono menzionati lo svolgimento e la calendarizzazione delle attività collegiali.</i></p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p><i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>

Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS, anche attraverso azioni autonome. Si ritiene opportuno, inoltre, monitorare e analizzare i seguenti indicatori di criticità: iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC26 (% laureati occupati dopo un anno).</i></p> <p><i>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC07BIS (% laureati occupati con contratto dopo tre anni), iC7TER (% laureati occupati con contratto dopo tre anni ma no formazione), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno), iC26BIS (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo), iC26TER (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo ma no formazione).</i></p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS secondo le modalità indicate.</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; <i>Nelle Audizioni 2025 è emerso da parte degli studenti che il sito web nel catalogo d'ateneo può essere utile per la descrizione del percorso di studi e il collegamento ai singoli insegnamenti ma che la sua articolazione, ora che è stato rivoluzionato, appare meno completa (ad esempio, si è persa la connessione diretta fra nome dell'insegnamento e sua organizzazione, poiché a questa si arriva attraverso il nome del docente, che però non è immediatamente collegato all'insegnamento); inoltre hanno segnalato che la gestione dei tirocini è stata complicata dall'avvicinarsi delle figure con cui interfacciarsi. Anche il docente ha evidenziato che l'operazione di centralizzazione, legata all'aggiornamento del sito web, sia potenzialmente utile ma finora piuttosto poco efficace e anche le riunioni plenarie informative sono alla fine poco efficaci, poiché non si riesce a entrare nel merito delle specifiche problematiche e a risolverle.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Si rimette nuovamente al CdS lo sviluppo di analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nella presente Relazione e nelle precedenti</i>
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] "raccomandazioni" [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 non discute le "raccomandazioni" della CPDS. La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle "raccomandazioni" della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] "suggerimenti migliorativi"; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 non discute i "suggerimenti migliorativi" della CPDS. La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai "suggerimenti migliorativi" della Relazione CPDS 2024.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Nel DARS-OPIS, prendere in considerazione raccomandazioni e suggerimenti proposti, anche solo per contestualizzarli.</i>

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposta azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

PRODUCT AND SERVICE DESIGN

Denominazione CdS	Product and Service Design
Classe	LM-12
Facoltà	Architettura
Dipartimento/i	Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura; Architettura e Progetto; Ingegneria Strutturale e Geotecnica; Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Modalità di erogazione	Convenzionale - In presenza
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OpiS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A1.1: efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OpiS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito; <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p> <p>A1.2: grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS tenendo conto di: i) rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; ii) numero di questionari OPIS compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti; iii) livello del Rapporto di soddisfazione [RS], Rapporto di soddisfazione estesa [RSE] e dell'Indicatore di insoddisfazione complessiva [IIC] per i quesiti posti agli studenti (andamento dei predetti indicatori negli ultimi 3 anni) <i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione e alle corrispondenti tabelle con numero e tipo di questionari compilati, con RS e suo andamento negli ultimi tre anni, con RSE e con IIC. Quale valutazione di sintesi del RS si riporta qui che 14 quesiti su 33 (frequentanti + non frequentanti) mostrano valori sensibilmente inferiori a quelli di facoltà, di cui 10 valori minimi di facoltà (tutti nel questionario non frequentanti), 1 valore massimo, il quesito F16 (studente soddisfatto) è a circa -7% relativo, ma comunque > 1.50 (soglia di attenzione individuata dal NVA). Si evidenzia un diffuso peggioramento rispetto allo scorso anno, ma un miglioramento rispetto a due anni fa.</i></p> <p>A1.3: adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OpiS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26); <i>Le OpiS sono analizzate dal CdS nel DARS-OpiS, come discusso nel quadro A2. La bozza di SMA 2025 analizza le OpiS secondo il modello trasmesso dal TQA, tiene conto delle osservazioni della CPDS e prevede un'azione di miglioramento (n. 2) per il 2025, oltre a quelle specifiche contenute nel DARS-OPIS. Sono stati analizzati i dati AlmaLaurea riferiti agli indicatori di criticità ic07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), ic18 (% laureati che si re-iscriverebbero), ic25 (% laureandi soddisfatti) e ic26 (% laureati magistrali occupati dopo un anno).</i></p> <p>A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OpiS. Le osservazioni relative ai dati dovrebbero riferire: i) una valutazione sintetica della situazione e del livello complessivo di soddisfazione degli studenti per la didattica per ciascun CdS relativamente agli indicatori Rapporto di Soddisfazione e Insoddisfazione complessiva; ii) una contestualizzazione dei dati rispetto alle situazioni organizzative e logistiche del CdS e della Facoltà; iii) eventuali criticità comuni ad altri CdS esaminati (ad es. nei corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) in rapporto a benchmark di Facoltà. <i>Secondo la bozza di DARS-OPIS, il consiglio di CdS si è riunito per discutere gli esiti dei questionari degli studenti. La CPDS non ha a disposizione la versione definitiva di DARS-OPIS e SMA, nel cui quadro "Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale responsabile della gestione del CdS" è verosimile si darà atto di attenzione e visibilità accordate alle OpiS.</i></p> <p>A1.5: utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS (a livello di singolo insegnamento/docente) all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.); <i>Il CdS ha implementato un'analisi dei singoli insegnamenti. Ai fini di un'opportuna contestualizzazione, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	<i>Far riferimento al quadro A2</i>

Raccomandazioni	
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;</p> <p><i>Con riferimento alla bozza di DARS-OPIS, il CdS ha implementato un esame sistematico che coinvolge i singoli insegnamenti, il momento della somministrazione del questionario, le risposte aperte. L'unico aspetto non affrontato riguarda i questionari non frequentanti, trascurati dal CdS sulla base del loro basso numero (< 5% del totale). Tutti gli insegnamenti sono coperti dal questionario OpiS.</i></p> <p>A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;</p> <p><i>L'individuazione è puntuale e arricchita da analisi di contesto. Tuttavia è prevista un'unica azione di miglioramento 2025, orientata alla corretta comprensione del questionario. Si dovrebbero invece considerare almeno alcuni fra i quesiti F3 (coerente con sito), F10 (orari), F12 (attività integrative utili) per la prestazione rispetto alla media di facoltà e i quesiti F7 (docente motiva), F9 (modalità di esame), F13 (modalità svolgimento esercitazioni), F14 (assistenza esercitazioni), F16 (studente soddisfatto insegnamento) per l'andamento tendenziale.</i></p> <p>A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS.</p> <p><i>Il CdS ha analizzato i rilievi sia della CPDS sia del NVA</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Rivalutare le azioni di miglioramento</i>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B1: i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative (esercitazioni, laboratori, visite etc.)) devono risultare adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p><i>I quesiti F3 (coerente con sito) ed F12 (attività integrative utili) presentano Rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore a quello di facoltà. I quesiti F7 (docente motiva), F8 (docente chiaro), F11 (docente reperibile), F13 (modalità svolgimento esercitazioni), F14 (assistenza esercitazioni) ed F15 (studente soddisfatto esercitazioni) presentano RS sostanzialmente in linea con o superiore a quello di facoltà. Tutti i quesiti hanno comunque RS > 1.50.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Valutare un'azione di miglioramento per i quesiti F3 ed F12</i>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;</p> <p><i>Il RS riguardo alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) continua ad avere un valore nelle risposte ai quesiti Opis: F6 (4.04) (in a.a. 2023-2024=4.33) superiore alla media di riferimento (3.93) (in a.a. 2023-2024=3.53); e per NF4 (1.25) (in a.a. 2023-2024=0.86) continua ad avere un indice inferiore rispetto alla media di Facoltà (1.52) (in a.a. 2023-2024=1.36);</i></p> <p><i>il RSE in F6 (5.97) è inferiore a quello di riferimento (6.46) e in NF4 (3.25) ha un lieve scostamento positivo rispetto a quello di riferimento (5.24).</i></p> <p><i>L'IIC in Opis F6 (14.3) (in a.a. 2023-2024=13.9 e in ex F3=21.9 in a.a. 2022-2023) è più alto rispetto alla media di riferimento (13.4) (in a.a. 2023-2024=14,7 e in ex F3=19.1 in a.a. 2022-2023), mentre per NF4 (23.5) (in a.a. 2023-2024=36.8 e in ex NF3=41.2 in a.a.</i></p>

	<p>2022-2023) è leggermente più basso di quello della Facoltà (23.6) (in a.a. 2023-2024=24.6 e in ex NF3=28.3 per a.a. 2022-2023).</p> <p>Si rileva un trend in miglioramento rispetto ai valori riscontrati negli anni precedenti in Opis F6 il RS2024-2025/RS2023-2024 (0.93) non presenta un miglioramento superiore al 10% ed è inferiore di quello di riferimento (1.11) e il RS2024-2025/RS2022-2023 (2.14), a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10%, restituisce un valore più alto di quello di riferimento (1.98)</p> <p>Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che F6 i valori sono sempre nella media di facoltà come negli anni precedenti; per NF4 considerata la % irrilevante dei questionari dei NON FREQUENTANTI, si è ritenuto di non procedere alla loro analisi.</p> <p>Le Audizioni 2025 hanno evidenziato qualche disallineamento fra schede insegnamento e corso erogato, ma ciò è talvolta legato alle attese dello studente sulla base del nome dell'insegnamento e da una deviazione rispetto al programma.</p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Continuare ad invitare i docenti a migliorare la qualità dei materiali didattici forniti agli studenti
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi e della facilitazione della regolarità dei percorsi accademici (anche per favorire l'internazionalizzazione e il completamento delle attività professionalizzanti ove previste);</p> <p>Il quesito F5 (carico di studio) mostra rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà.</p> <p>L'indicatore di criticità iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in calo, mostra valore inferiore alla media di ateneo ma superiore a quelle geografica e nazionale. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, stabile e nullo, mostra percentuale uguale o sostanzialmente allineata a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento. L'iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in aumento, mostra percentuale superiore a quella geografica, ma inferiore a quelle di ateneo e nazionale.</p> <p>Le Audizioni hanno evidenziato uno squilibrio fra il carico dei semestri del I anno, che è stato tuttavia ricalibrato nel nuovo manifesto. Non hanno invece segnalato criticità nella definizione dei carichi di studio fra anni.</p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	L'iC01 è oggetto dell'obiettivo n. 1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;</p> <p>Il RS riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio riferito a Opis F3 risulta avere un valore (4.41) (in a.a. 2023-2024=6.35 e in ex F9= 2.1 per a.a. 2022-2023 era il più basso) inferiore all'80% del valore di riferimento (6.42) (in a.a. 2023-2024=5.42 e in ex F9= 4.33 per a.a. 2022-2023);</p> <p>il RSE in Opis F3 (6.51) ha un valore inferiore all'80% del valore di riferimento (10.35)</p> <p>L'IIC in Opis F3 (13.3) (in a.a. 2023-2024=9.8) è significativamente maggiore rispetto al valore di riferimento (8.8) (in a.a. 2023-2024=10.1);</p> <p>Si rileva un trend positivo di incremento della soddisfazione espressa rispetto agli a.a. precedenti che tuttavia nel RS2024-25/RS2023-2024 (0.69) mostra un peggioramento superiore al 10% rispetto al valore di riferimento (1.18) e nel RS2024-25/RS2022-2023 (2.09) a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10% presenta un valore significativamente più alto di quello di riferimento (1.48)</p>

	<i>Dall'esame delle schede docenti del I anno sul catalogo di Ateneo risulta che il 57,1% ha reso disponibile il programma dell'insegnamento a fronte di una media di facoltà del 57,0% Nella bozza DARS - OpiS 2025 è evidenziato che in F3 il RS si scosta dalla media con un valore superiore al 20%.</i>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Continuare a sollecitare i docenti a compilare tutte le sezioni delle schede docenti che compaiono sul Catalogo di ateneo e il confronto e il coordinamento fra docenti</i>
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B5: l'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici da parte degli studenti; compresi gli studenti lavoratori o con esigenze particolari; <i>Il quesito F10 (orari) mostra rapporto di soddisfazione sostanzialmente inferiore a quello di facoltà ma comunque > 1.50. Le Audizioni non hanno segnalato criticità sugli orari e gli esami.</i>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Valutare un'azione di miglioramento per il quesito F10</i>
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B6: gli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS, che devono essere sufficienti ed utilizzati pienamente per garantire la coerenza con le attività programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F18 (locali attività integrative) mostra rapporto di soddisfazione superiore a quello di facoltà e > 1.50. Le Audizioni hanno evidenziato l'assenza di aule studio, particolarmente problematica per studenti stranieri che hanno alloggi piccoli e quindi difficoltà a lavorare in gruppo. La problematica è ribadita nella Sezione 6.1 della bozza di SMA 2025, dove si evidenziano anche i limiti delle aule F7 e G52 in uso al CdS</i>
Proposte da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i>
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	B7: le infrastrutture (biblioteche, connessioni) e le attrezzature negli spazi assegnati al CdS, che devono essere fruibili e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione delle attività; <i>Il quesito F17 (strumenti audiovisivi) mostra rapporto di soddisfazione massimo di facoltà e > 1.50. Le Audizioni hanno evidenziato una connessione wi-fi poco stabile, alla quale gli studenti stranieri hanno più difficoltà di far fronte con contratti telefonici personali. Non hanno invece segnalato criticità nelle attrezzature.</i>
Proposte da intraprendere	<i>Le problematiche non sono di competenza del CdS e sono segnalate all'attenzione di Ateneo e Facoltà in coda alla relazione</i>

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato; <i>Il quesito F2 (conoscenze preliminari) presenta rapporto di soddisfazione superiore al valore di facoltà e > 1.50. Il quesito F19 (orientamento e tutorato) mostra conoscenza del supporto superiore a quella di facoltà.</i> <i>Nella bozza di SMA del 2025 sono impegnati tutor a supporto della regolarità delle carriere (obiettivo n. 1) e della soddisfazione (n. 2).</i> <i>Le Audizioni hanno evidenziato lo scarso interesse per alcune discipline, che tuttavia sono molto rilevanti per la formazione culturale del laureato magistrale in PSD.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione; <i>L'indicatore di criticità iC10 (% CFU conseguiti all'estero) del 2023, in aumento, mostra valore superiore alle medie di ateneo e geografica, ma inferiore a quella nazionale. L'iC11 (% laureati in corso ≥ 12 CFU all'estero) del 2024, in aumento, mostra percentuale superiore a quella geografica, ma inferiore a quelle di ateneo e nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra comunque percentuale superiore a tutte le medie di riferimento.</i> <i>Le Audizioni non hanno segnalato criticità al riguardo.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso, rispettivamente in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al 1° anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame. <i>L'indicatore di criticità iC05 (studenti/docenti universitari) del 2024, in aumento, mostra valore inferiore alla media d'ateneo, ma superiore a quelle geografica e nazionale. L'iC19 (% ore docenti a tempo indeterminato) del 2024, in calo, mostra valore comunque superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC27 (studenti/docenti) del 2024 mostra valore in aumento e superiore alle medie di riferimento. L'iC00a (Avvii di carriera) del 2024, in calo, è superiore alla media geografica, ma inferiore alle medie di ateneo e nazionale. L'iC12 (% iscritti con precedente titolo di studio estero) del 2024, in calo, mostra comunque percentuale superiore a tutte le medie di riferimento.</i> <i>L'iC01 (% in corso 40 CFU) del 2023, in calo, mostra valore inferiore alla media di ateneo ma superiore a quelle geografica e nazionale. L'iC17 (% laureati entro N+1 anni) del 2023, in aumento, mostra valore superiore a tutte le medie di riferimento. L'iC23 (% che prosegue in differente CdS) del 2023, stabile e nullo, mostra percentuale uguale o sostanzialmente allineata a tutte le medie di riferimento. L'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) del 2023, in calo, mostra percentuale inferiore a tutte le medie di riferimento.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere	<p><i>Il valore dell'iC00a è contestualizzato e sono avanzate delle raccomandazioni all'Ateneo. L'iC01 è oggetto dell'obiettivo n.1, 2025 nella bozza di SMA, pertanto non si hanno osservazioni riportate nella tabella finale di questa relazione</i></p>

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C1: le modalità e i criteri di valutazione degli Esami, per come descritti nelle schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, assicurano un corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi poiché:</p> <p>C1.1: il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie (VI) e finali (VF);</p> <p><i>Sul sito del CdS, integrato con il Catalogo di Ateneo, è possibile trovare la descrizione generale del sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento sia delle verifiche intermedie (VI): esami (con riferimento a propedeuticità e riconoscimento crediti, Tipologia delle forme didattiche, modalità di fruizione e di verifica del profitto), sia finali (VF): laurea (in modo piuttosto dettagliato) nella pagina "Regolamento", cui si accede secondo il percorso: Organizzazione e contatti>Regolamento > Regolamento del corso, che però risulta piuttosto "nascosta".</i></p> <p><i>Per gli studenti è possibile ricavare indicazioni più specifiche nel merito dal sito del CdS integrato nel Catalogo degli studi entrando in: Frequentare> Insegnamenti per quanto riguarda gli esami (se i docenti hanno compilato sul gomp tale quadro) e Frequentare> Laurearsi per quanto riguarda la prova finale. Le informazioni riguardo alla prova finale risultano piuttosto esaustive e capaci di indirizzare lo studente; tuttavia è da rilevare la mancanza del calendario delle sessioni di laurea, indicate solo nel calendario didattico pubblicato sul sito di facoltà.</i></p> <p>C1.2: per i singoli insegnamenti, le modalità di verifica (prove finali e in itinere, esami orali e scritti, prove pratiche etc.) e i criteri di valutazione appaiono adeguati ad accertare e misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di abilità acquisite;</p> <p><i>Come chiarito nella Sezione omonima della parte generale di Facoltà, alla quale si rinvia per ulteriori motivazioni, non è possibile alla CPDS entrare nel merito di questo quesito.</i></p> <p>C1.3: le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e sono appropriatamente comunicati agli studenti;</p> <p><i>Il RS in OpiS F9-modalità esame continua a mostrare un valore (4.96) più alto (in a.a. 2023-2024=6.24 era il più alto e nell'AA 2022-2023 era più basso) rispetto a quello di Facoltà (4.40) (in a.a. 2023-2024=3.81), mentre per NF5-modalità esame tale indice (0.47) (in a.a. 2023-2024=0.43) è il più basso fra i CdS e inferiore rispetto a quello medio di riferimento (1.89)(in a.a. 2023-2024=1.69);</i></p> <p><i>il RSE in Opis F9 (6.95) è inferiore a quello di riferimento (7.03) e in NF5 (1.27) mostra il valore più basso fra i Cds e significativamente inferiore rispetto al dato di riferimento (3.78).</i></p> <p><i>L'IIC in Opis F9 (12.6) è di poco più alto rispetto a quello di riferimento (12.5) (in a.a. 2023-2024=13.7) a differenza dell'AA 2023-2024 in cui era più basso (in a.a. 2023-2024=10.0) e dell'AA 2022-2023 in cui era più alto di quello della Facoltà (ex F4=16.5 a.a. 2022-2023), invece per NF5 (44.1) il dato risulta il più alto (in a.a. 2023-2024=36.8) rispetto ai CdS e al alla Facoltà (20.9) (in a.a. 2023-2024=22.7) come negli anni a.a. precedenti era solo più alto.</i></p> <p><i>Si rileva in Opis F9 rispetto agli a.a. precedenti: un peggioramento della soddisfazione superiore al 10% e rispetto al dato di riferimento (1.15) nel RS2024-2025/RS2023-2024 (0.80) e, a fronte di un generalizzato miglioramento superiore al 10%, un dato nel RS2024-2025/RS2022-2023 (2.15) più alto di quello di riferimento (1.61)</i></p> <p><i>Dall'esame delle schede degli insegnamenti del primo anno presenti nel sito del CdS integrato nel Catalogo di Ateneo risulta che nel complesso le modalità di valutazione sono rese disponibili dal 57.1 % dei docenti a fronte di una media di riferimento del 55.2%.</i></p> <p><i>Nella bozza DARS-OpiS 2025 è evidenziato che in F9 il RS è in miglioramento rispetto all'a.a. 2022-2023 e in lieve peggioramento rispetto all'a.a. 2023-2024, ed è da considerarsi fra i punti di forza con riferimento alla chiarezza sulle modalità di esame (F9, sotto la media solo in 2 insegnamenti); per NF5 considerata la % irrilevante dei questionari dei NON FREQUENTANTI, il CdS ha ritenuto di non procedere alla loro analisi.</i></p>

	<p><i>Le Audizioni 2025 hanno evidenziato qualche disallineamento fra schede insegnamento e modalità di esame, che il ricorso agli esoneri è ritenuto efficace e che le criticità risultano spesso legate alla scarsa attenzione verso alcune discipline, pur fondamentali per la formazione, con conseguente penalizzazione nei livelli di soddisfazione, che tendono a trascurare la risposta intermedia “più sì che no”.</i></p> <p>C1.4: il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea); le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p><i>Nella Pagina web del CdS le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, ma manca l'indicazione delle date delle sessioni di laurea.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Continuare a sollecitare i docenti a completare la compilazione delle schede di insegnamento secondo le specifiche LLG di Ateneo.</i></p> <p><i>Compatibilmente con gli aggiornamenti del portale, pubblicare il calendario delle sessioni di laurea anche nel sito del CdS</i></p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>C2: il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti è effettuato in quanto:</p> <p>C2.1: il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento (esami) (p.es. % promossi/presenti all'esame, distribuzione voti attribuiti) individuando gli eventuali esami in cui gli studenti incontrano particolari difficoltà nel superarli o in cui si evidenziano distribuzioni dei voti anomale;</p> <p><i>Nella bozza della SMA 2025 analizzando i dati restituiti dall'Ateneo è messo in evidenza che: gli esiti degli esami mostrano per tutti gli insegnamenti erogati un numero di promossi superiore al livello di attenzione (stabilito dall'Ateneo a ≤ 20) dimostrando l'attrattività e la buona organizzazione della didattica ad un solo canale; mentre la votazione media degli insegnamenti è pari a 28 per quasi tutti gli esami tranne che per due insegnamenti (a carattere teorico e scientifico) dove scende a 24;</i></p> <p><i>Inoltre è evidenziato che è stato attuato quanto indicato nella SMA 2024 che per “non avere esami “scoglio” che limitano le performance anche perché si sono rivelati negli anni non più adeguati alle aspettative professionali della figura formata il Consiglio di Corso di Studi ha effettuato un cambio di Ordinamento e Manifesto per l'a.a. 2025-2026 (che interessa il secondo anno e i cui effetti saranno da registrare nella SMA 2027) per integrare alcune competenze, sostituirne altre e soprattutto chiarire e aggiornare gli obiettivi formativi anche attraverso una più consona titolazione degli insegnamenti.</i></p> <p>C2.2: il CdS analizza sistematicamente i risultati della Prova finale (votazione media dell'esame di laurea) anche ai fini del monitoraggio delle carriere.</p> <p><i>Nella bozza della SMA 2025 è evidenziato che la media del voto finale di Tesi è in aumento passando da 105,65 nel 2022 a 107,52 nel 2024 attestandosi però su una media inferiore rispetto alle altre Lauree di secondo livello della Facoltà.</i></p>
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Continuare a sviluppare specifiche analisi sugli esiti degli esami dei singoli insegnamenti e sui risultati della prova finale</i></p>
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;</p> <p><i>Gli indicatori relativi all'organizzazione, alla regolarità dei percorsi di studio e agli esiti occupazionali dei laureati risultano analizzati con attenzione.</i></p> <p><i>L'osservazione dei dati relativi ai crediti maturati [iC01 (% in corso 40 CFU), iC13 (% CFU</i></p>

	<p><i>I anno), iC15 (% 20 CFU) e iC16 (% 1/3 CFU)] evidenzia valori in calo.</i></p> <p><i>I dati relativi alla regolarità delle carriere mostrano variazioni in base agli iC considerati. L'iC2 (% laureati in corso), l'iC17 (% laureati entro N+1 anni), l'iC21 (% studenti che proseguono al II anno) e l'iC22 (% immatricolati laureati in corso) risultano in costante miglioramento. L'iC02BIS (% laureati dopo un anno) risulta stabile. Mentre, l'iC14 (% proseguono II anno) presenta un valore in calo.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda abbandoni e passaggi ad altri CdS, l'iC23 (% che prosegue in differente CdS) mantiene costante il valore a 0 e l'iC24 (% abbandoni dopo N+1 anni) presenta un valore in calo.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda gli esiti occupazionali dei laureati, il CdS ha analizzato l'iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni) e l'iC25 (% di laureandi soddisfatti) che evidenziano un significativo miglioramento. Mentre, l'iC26 (% di laureandi soddisfatti) presenta un valore in calo. A tal riguardo, il CdS sottolinea la limitata significatività dei dati forniti da AlmaLaurea in termini di numerosità degli intervistati rispetto al bacino di utenza (numero di laureati). Si evidenzia che la relazione del Nucleo di valutazione di ateneo (NVA) 2025 (dati 2024) non ha riscontrato alcun indicatore di criticità, fra quelli monitorati, con variazione percentuale negativa maggiore del 20% rispetto alla media nazionale.</i></p> <p><i>Viene enunciata la scelta del confronto con il Cds Product Service System Design (PSSD) del Politecnico di Milano, erogato in lingua inglese. Dal quadro comparativo con il Cds di Milano emerge un arresto di attrattività per il CdS di Roma sia interna che esterna. Per quanto riguarda i crediti maturati e la regolarità delle carriere, seppur con un deficit di partenza l'impegno tanto degli studenti che dei docenti permette al CdS di Roma di ottenere risultati molto soddisfacenti. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione la performance del CdS di Roma presenta un valore in crescita a fronte della decrescita del CdS a confronto e della media nazionale. La proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti sono nel complesso alti. Mentre, sull'occupabilità pesa il divario ancora determinante tra le opportunità lavorative specificatamente nel campo del Design tra nord, centro e sud Italia. Tali dati devono essere attenzionati per il prossimo anno per valutare l'andamento delle azioni intraprese.</i></p> <p>D1.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;</p> <p><i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. Viene menzionata specificamente la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività della Commissione di Gestione AQ per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della SMA. Si riportano, nel dettaglio, l'elenco precipuo dei membri partecipanti e l'oggetto degli incontri. Vi è traccia, inoltre, del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale.</i></p> <p>D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;</p> <p><i>La bozza di SMA 2025 presenta indicazioni in merito. La discussione degli indicatori evidenzia un raffronto con le azioni avviate in passato. Viene menzionata specificamente l'efficacia delle azioni di miglioramento.</i></p> <p><i>Nel complesso le azioni implementate a valle della SMA 2024 si sono rivelate efficaci ottenendo una certa percentuale di miglioramento con auspicabili margini di perfezionabilità nel medio periodo.</i></p> <p><i>In riferimento agli obiettivi del CdS, le azioni di miglioramento da intraprendere sono correlate alla modifica del manifesto degli studi per l'anno accademico 2025-2026, pertanto tali azioni sono da considerarsi attualmente in corso. Si prevede di valutarne l'efficacia nella SMA del 2027.</i></p> <p>D1.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.</p> <p><i>Rispetto agli obiettivi posti nella precedente SMA, diversi interventi sono stati attuati ed hanno visto un miglioramento delle performance, altri richiedono, come programmato, almeno un triennio, per il raggiungimento dell'obiettivo con valutazioni intermedie ogni anno. Le azioni di miglioramento proposte mirano a dare continuità e potenziare quelle previste nella SMA 2024; vanno monitorate periodicamente, reiterate e potenziate.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti	<p><i>Si raccomanda di proseguire nell'analisi dei dati più aggiornati relativi agli iC meno performanti, al fine di identificare e implementare opportuni interventi correttivi e azioni di miglioramento.</i></p>

migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Si richiede di analizzare l'iC16BIS (% 2/3 CFU), come richiesto dal modello di SMA trasmesso dal TQA.</i>
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS; <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate; D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi) sono difficilmente monitorati e analizzati gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS. Si evince che il CdS soffre di una mancanza di dati significativi dalla fonte AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei propri laureati. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.</i></p> <p><i>Sulla base dell'analisi degli indicatori di criticità del CdS risulta monitorata e analizzata l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio [iC2 (% laureati in corso), iC13 (% CFU I anno), iC14 (% proseguono II anno), iC16 (% 1/3 CFU), iC17 (% laureati entro N+1 anni), iC22 (% immatricolati laureati in corso)]. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p> <p>D2.2: risultano presenti attività collegiali dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; <i>Nel RRC 2023 sono menzionate attività collegiali pertinenti. Vi è traccia del coinvolgimento di almeno uno studente nel percorso collegiale. Viene menzionato lo svolgimento delle attività collegiali, ma non viene menzionata la loro calendarizzazione.</i></p> <p>D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative; <i>Nel RRC 2023 si riscontra coerenza negli obiettivi prefissati rispetto alle problematiche analizzate con il giusto focus sull'eventuale criticità nel realizzare alcuni di essi, previa verifica delle performance non solo del prossimo anno ma di alcuni successivi.</i></p> <p>D2.4: gli interventi stabiliti risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia. <i>Nel RRC 2023 (D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) sono attuati e monitorati gli interventi stabiliti dal CdS e ne viene valutata l'efficacia. Sono state evidenziate le principali criticità e le azioni migliorative da intraprendere.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggestivi migliorativi e/o Raccomandazioni	<p><i>Tra le proposte di azioni da intraprendere si suggerisce di monitorare e analizzare gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS, anche attraverso azioni autonome. Si ritiene opportuno, inoltre, monitorare e analizzare i seguenti indicatori di criticità: iC07 (% laureati magistrali occupati dopo tre anni), iC15 (% 20 CFU), iC16BIS (% 2/3 CFU), iC26 (% laureati occupati dopo un anno).</i></p> <p><i>Si propone di estendere l'analisi ai seguenti iC aggiuntivi: iC00g. laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, iC07BIS (% laureati occupati con contratto dopo tre anni), iC7TER (% laureati occupati con contratto dopo tre anni ma no formazione), iC15BIS (% 40 CFU proseguono II anno), iC26BIS (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo), iC26TER (% laureati occupati con contratto a un anno dal titolo ma no formazione).</i></p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>E1: completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni nella SUA-CdS; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS come richiesto.</i></p> <p>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelligibili da parte di studentesse e studenti; <i>La non pubblicazione della Scheda SUA-CdS su University rende impossibile la compilazione del quadro da parte della CPDS.</i> <i>Nelle Audizioni 2025 è stato rappresentato da parte: delle studentesse che non</i></p>

	<i>conoscono la SUA, e alcune discrepanze fra i contenuti nel portale web e quanto erogato in aula nonché sulle modalità d'esame.; della docente che alcune problematiche specifiche sono riferite all'avvicendamento fra un docente strutturato e uno a contratto, che ha ricevuto le credenziali in ritardo. In un altro caso c'è un fraintendimento fra ciò che gli studenti si attendono sulla base del nome dell'insegnamento e ciò che invece specificano i docenti nella descrizione dello stesso.</i>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>Si rimette nuovamente al CdS lo sviluppo in dettaglio di analisi oggettive e di proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS nel Catalogo dei Corsi di studio e la verifica dell'implementazione delle osservazioni contenute nella presente Relazione e in quelle precedenti</i>
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<p>F1: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) delle] "raccomandazioni" [correttive di criticità]; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute le "raccomandazioni" della CPDS. La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti alle "raccomandazioni" della Relazione CPDS 2024.</i></p> <p>F2: [Le attività di AQ del CdS evidenziano una discussione e un eventuale recepimento (totale o parziale) dei] "suggerimenti migliorativi"; <i>La bozza di DARS-OPIS 2025 discute i "suggerimenti migliorativi" della CPDS. La bozza di SMA 2025 contiene riferimenti ai "suggerimenti migliorativi" della Relazione CPDS 2024.</i></p>
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	N.O.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	G1: ulteriori proposte di miglioramento, non riferite alle precedenti Sezioni, che la CPDS ha ritenuto opportuno segnalare al CdS e/o al NVA
Proposta azioni da intraprendere	<i>Ai fini di un'opportuna contestualizzazione di facoltà, si rinvia al punto omonimo nella parte seconda di questa Relazione.</i>

PRINCIPALI CRITICITÀ SEGNALATE A DIPARTIMENTI, FACOLTÀ E ATENEO

Principali criticità segnalate a dipartimenti, facoltà, ateneo e linee di azione proposte

Organismo	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Dipartimento</i>	<i>Limitata sostenibilità dell'offerta didattica</i>	<i>Nella programmazione di reclutamento seguire l'algoritmo di ateneo di attribuzione dei punti organico, basato su sofferenza didattica e pensionamenti. In parallelo valutare l'attrattività dell'offerta didattica e l'efficientamento della sua offerta tramite mutazioni e/o erogazioni in aggiunta al carico didattico obbligatorio per gli insegnamenti opzionali</i>
<i>Facoltà</i>	<p>Tutte le sedi: carenza di aule studio, mancanza di spazi di aggregazione tra le lezioni, di armadietti per la conservazione dei materiali didattici, di una connessione wi-fi stabile, mancanza di un adeguato sistema di wayfinding</p> <p>Sede di via Gramsci: assenza di un punto ristoro</p> <p>Sede di piazza Borghese: assenza di un centro stampa</p> <p>Aule F5, F6 ed F7: carenza prese elettriche, obsolescenza dotazioni hardware, obsolescenza del sistema di riscaldamento/condizionamento</p> <p>Aule i1 e i3 di via Gianturco: schermo poco visibile</p> <p>Orario ACU: insegnamenti opzionali nella sede di via Gianturco</p> <p>Esami: comunicazione di aula e orario non sempre efficace</p> <p>Passaggio da triennio a biennio: Assenza di coordinamento fra lauree e lauree magistrali per la scorrevole transizione degli studenti</p> <p>Comunicazione: Bandi e sito solo in lingua italiana</p> <p>Modalità di prenotazione delle date/aule degli esami: conflitto nelle date e difficoltà a formare commissioni</p>	<p>Tutte le sedi: programmare, per quanto possibile l'allestimento di aule studio, spazi di aggregazione, armadietti, una connessione wi-fi stabile. In alternativa non incrementare l'offerta didattica</p> <p>Sede di via Gramsci: bandire concessione di un punto ristoro</p> <p>Sede di piazza Borghese: bandire concessione di un centro stampa</p> <p>Aule F5, F6 ed F7: programmare la ristrutturazione dell'impianto elettrico, la revisione delle dotazioni hardware, la riparazione del sistema di riscaldamento/condizionamento</p> <p>Aule i1 e i3 di via Gianturco: programmare l'aggiunta di un secondo schermo a metà aula</p> <p>Orario ACU: insegnamenti opzionali nella sede di via Gianturco</p> <p>Esami: implementare una bacheca informatica che comunichi le prenotazioni raccolte dalle portinerie</p> <p>Passaggio da triennio a biennio: coordinamento fra lauree e lauree magistrali con seduta di laurea a fine settembre</p> <p>Comunicazione: pubblicare bandi e sito anche in inglese</p> <p>Modalità di prenotazione delle date/aule degli esami: consentire la prenotazione dell'aula anche in sede diversa da quella di erogazione e spostamenti di data di 1-2 giorni per la formazione della commissione</p>
<i>Ateneo: Direzione Generale, Direzioni d'Area, Uffici</i>	<p>AGE: aule di via Gianturco critiche per infissi e comfort climatico</p> <p>AGE: aula F1 inagibile a causa di incendio su strada</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, "percorso formativo", andando</p>	<p>AGE: ristrutturazione infissi e impianto di climatizzazione di via Gianturco. In alternativa non incrementare l'offerta didattica</p> <p>AGE: avvio tempestivo lavori aula F1</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, "percorso formativo",</p>

	<p>sul link "Seleziona l'anno di riferimento" è riportata correttamente l'indicazione dell'a.a. (ad esempio 2024/2025), ma poi nella pagina che si apre è indicato solo il primo dei due numeri (ad esempio: "Curricula per l'anno 2024", anziché "Curricula per l'anno accademico 2024/2025")</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, le date degli appelli (ordinari e straordinari) degli esami dei diversi insegnamenti sono elencate in ordine cronologico decrescente dall'ultimo appello (novembre 2026) al primo appello (gennaio 2026) dell'AA in corso</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, appelli d'esame, presenza di uno stesso insegnamento con due codici diversi (es. 1044281 e 1035700)</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, scarsa chiarezza di veste grafica, contenuti e collocazione; continue modificazioni</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, dagli insegnamenti indicati nel percorso formativo non si può arrivare ai relativi docenti dell'AA di riferimento</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, nella scheda docente non è possibile modificare il box "Notizie" e aggiungere collegamenti a proprie pagine web</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, l'associazione fra denominazioni italiana e inglese degli insegnamenti non è corretta</p> <p>Settore internazionalizzazione didattica e mobilità extra-UE / Area Servizi agli studenti: necessità di tre distinti passaggi (Move In, University e Infostud) per l'iscrizione di studenti extra UE</p> <p>Settore internazionalizzazione didattica e mobilità extra-UE / Area Servizi agli studenti: ritardo nella lavorazione delle pratiche di immatricolazione</p> <p>Settore internazionalizzazione didattica e mobilità extra-UE / Area Servizi agli studenti: errore nell'indicazione della lingua di erogazione nel Diploma Supplement</p>	<p>inserire entrambi i numeri nell'indicazione dell'a.a. (ad esempio: "Curricula per l'anno accademico 2024/2025")</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, elencare le date degli appelli (ordinari e straordinari) degli esami dei diversi insegnamenti sono in ordine cronologico crescente dal primo appello (gennaio 2026) all'ultimo appello (novembre 2026) dell'AA in corso</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, appelli d'esame, rimuovere duplicazione dei codici per uno stesso insegnamento (stesso codice di corso, nell'es. 29390)</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, migliorare veste grafica e gerarchia delle informazioni; inserire un unico albero di navigazione; mettere le pagine on line solo quando in versione definitiva ovvero mettere in evidenza un avviso che sottolinei la fase di test</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, collegare gli insegnamenti elencati nel percorso ai corrispondenti docenti dell'AA di riferimento</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, ripristinare nella scheda docente la possibilità di modificare il box "Notizie" e aggiungere collegamenti a proprie pagine web</p> <p>Settore interfacce e portali web: catalogo del corso di studio, associare correttamente le denominazioni italiana e inglese degli insegnamenti</p> <p>Settore internazionalizzazione didattica e mobilità extra-UE / Area Servizi agli studenti: semplificazione della procedura di iscrizione di studenti stranieri, valutando che in Infostud si esegua la mera conferma delle selezioni nei due passaggi precedenti</p> <p>Settore internazionalizzazione didattica e mobilità extra-UE / Area Servizi agli studenti: valutare una devoluzione alle segreterie studenti di facoltà</p> <p>Settore internazionalizzazione didattica e mobilità extra-UE / Area Servizi agli studenti: rettifica della lingua di erogazione nel Diploma Supplement, censimento Infostud degli studenti secondo i canali di erogazione (italiano/inglese)</p> <p>Area Supporto strategico e offerta</p>
--	---	--

	<p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: impossibilità scaricamento complessivo per tutti i CdS delle risposte ai quesiti F19-F21 ed F24, nonché NF12-NF14 ed NF17</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: risposte in aula e al momento della prenotazione disaggregate per questionario non frequentanti</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: impossibilità di confronto automatico fra insegnamenti in GOMP e insegnamenti coperti da OpiS</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: possibilità di indicare "OpiS non necessario"</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: impossibilità di disaggregare esiti OpiS per canale in italiano o in inglese</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: "semaforo" di compilazione della scheda insegnamento non disponibile per uno scarico complessivo per tutta la facoltà</i></p>	<p><i>formativa: implementare lo scaricamento complessivo per tutti i CdS delle risposte ai quesiti F19-F21 ed F24, nonché NF12-NF14 ed NF17</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: aggregare risposte in aula e al momento della prenotazione per questionario non frequentanti</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: diagnosi automatica della copertura OpiS degli insegnamenti in GOMP</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: eliminare la possibilità di indicare "OpiS non necessario"</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: censire gli studenti che compilano i questionari OpiS per canale in italiano o in inglese</i></p> <p><i>Area Supporto strategico e offerta formativa: implementare lo scaricamento complessivo del "semaforo" di compilazione della scheda insegnamento per l'intera facoltà</i></p>
<p><i>Ateneo: Organi Accademici: SA, CdA, NVA, TQ</i></p>	<p><i>CdA: carenza di tutor per la regolarità delle carriere</i></p> <p><i>CdA: carenza di personale TAB quali referenti per la didattica, specie nel caso di corsi in inglese (necessità di supporto agli studenti per procedure amministrative, mobilità Erasmus, tirocini)</i></p> <p><i>SA: pubblicazione dei bandi in ritardo di 6 mesi rispetto a università concorrenti, ritardo nel rilascio del visto, ingresso in ritardo nel semestre, mancata copertura di tutti i posti messi a bando</i></p> <p><i>SA: possibilità di ingresso a dicembre o gennaio</i></p> <p><i>SA: conoscenza in ingresso dell'inglese a un livello inferiore a B2</i></p> <p><i>SA: finestra di iscrizione su University troppo in ritardo per una tempestiva immatricolazione</i></p> <p><i>TQ: questionario OpiS eccessivamente lungo, tale da generare disattenzione e distacco. Il quesito F24, NF17 (preferenza per didattica a distanza) appare inopportuno</i></p> <p><i>TQ: ripetizione della compilazione al momento della prenotazione, malgrado una precedente compilazione in aula</i></p>	<p><i>CdA: programmare, per quanto possibile, la continuità di tutor per la regolarità delle carriere. In alternativa non incrementare l'offerta didattica</i></p> <p><i>CdA: programmare, per quanto possibile, l'arruolamento di personale TAB con conoscenza certificata della lingua inglese. In alternativa non incrementare l'offerta didattica</i></p> <p><i>SA: anticipazione bandi, pubblicazione già a maggio delle graduatorie per gli studenti extra-UE, pagamento della tassa di iscrizione, successivi subentri prima della chiusura delle domande su University</i></p> <p><i>SA: estendere la possibilità di sostenere esami singoli, collocati nel secondo semestre, per il successivo riconoscimento in carriera e drastica riduzione dei fuori corso</i></p> <p><i>SA: prevedere corsi di inglese per gli studenti a livello B2 o richiedere tale certificazione in ingresso</i></p> <p><i>SA: avviare interlocuzione con MUR per anticipare finestra University</i></p> <p><i>TQ: desica riduzione del questionario OpiS eccessivamente lungo, tale da generare disattenzione e distacco. Rimuovere quesito F24, NF17 (preferenza per didattica a distanza)</i></p> <p><i>TQ: non richiedere la compilazione al momento della prenotazione a chi ha già</i></p>

	<p><i>TQ: quesiti relativi al supporto tutor e DSA richiesti in tutti questionari OpiS</i></p> <p><i>TQ: ridotta percentuale di compilazione dei questionari OpiD</i></p> <p><i>NVA: necessità di verificare periodicamente la pagina web per venire a conoscenza della pubblicazione della nuova relazione</i></p>	<p><i>compilato in aula</i></p> <p><i>TQ: quesiti relativi al supporto tutor e DSA da raggruppare in un unico questionario annuale, inviato solo a chi ne ha fruito</i></p> <p><i>TQ: ridurre in numero e semplificare nell'articolazione gli adempimenti dei docenti (scheda docente, pagina web, repository delle pubblicazioni, repository delle attività e dei progetti di ricerca, repository dei gruppi di ricerca, rendicontazione della didattica, questionario OpiD, gestione dello spazio cloud, assicurazione della qualità, ecc.)</i></p> <p><i>NVA: inviare una e-mail di avviso della pubblicazione delle relazione annuale almeno ai manager didattici di facoltà perché la inoltrino ai presidenti di CdS, di Comitato di monitoraggio e di CPDS</i></p>
--	---	--

Numero di ore di seduta collegiale della Commissione Paritetica nel 2025: 17.